



Bilancio 2021



Indice

○	Cariche sociali	3
○	Assemblea soci	5
○	Relazione del consiglio di amministrazione	7
○	Schemi di bilancio	94
○	Nota integrativa	100
○	Relazione del collegio sindacale	193
○	Relazione della società di revisione	204
○	Bilancio consolidato	210



01

Cariche sociali



Consiglio di Amministrazione

Biagio Bossone

PRESIDENTE

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Daniele Savegnago

VICE PRESIDENTE

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

Consiglieri

Emanuele Cesarini

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Andrea Ragagni

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Francesco Gennari

Collegio sindacale

Vanessa Tavolini

PRESIDENTE

nominata dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Dennis Beccari

SINDACO

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 13/10/2021

Giorgio Rusticali

SINDACO

Direzione generale

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

Marco Castronovo

VICE DIRETTORE

02

Assemblea soci





Il giorno di martedì **31 maggio 2022** – alle ore 17,00 in prima convocazione **e per le successive ore 17,30 in seconda convocazione** – è indetta presso Villa BAC, in via del Pubblico Precettore n. 31 – 47891 Falciano (Repubblica di San Marino), la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021 e deliberazioni relative;
- 2) Rinnovo incarico alla società di revisione AB&D S.p.A.;
- 3) Determinazione dell’importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell’art. 16 dello Statuto Sociale:

“Ha diritto di intervenire all’assemblea l’azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l’adunanza in prima convocazione.”

A norma dell’art. 20 dello Statuto Sociale:

“L’assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l’assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.”

-----omissis-----.”

San Marino, 3 maggio 2022

Il Presidente del C.d.A.
Biagio Bossone

03

Relazione del consiglio di amministrazione



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2021

SOMMARIO

Lo scenario macroeconomico	9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	23
Introduzione	34
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	37
Lo stato patrimoniale	49
I crediti verso la clientela	49
Valori amministrati	53
Gli investimenti finanziari	55
Le partecipazioni	58
L'interbancario	60
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	62
Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate	64
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	68
Attività organizzativa e struttura operativa	70
Il personale	74
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	79
Beneficenza	88
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	89
L'evoluzione prevedibile della gestione	91
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	92
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive	93

Lo scenario macroeconomico

Il contesto internazionale

L'economia internazionale¹ resta fortemente condizionata dalla pandemia. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha recentemente ridotto le stime sulla crescita del 2022, alla luce della diffusione della variante Omicron e delle persistenti interruzioni nelle catene di approvvigionamento globale. I prezzi delle materie prime sono rapidamente aumentati e l'inflazione al consumo si è diffusamente portata su valori superiori a quelli precedenti la pandemia. Le banche centrali hanno di conseguenza tarato l'orientamento della politica monetaria, annunciando percorsi di rientro dei programmi di acquisto dei titoli e preparando i mercati a rialzi dei tassi di interesse ufficiali.

I rischi delle previsioni sulla crescita restano orientati prevalentemente al ribasso, non soltanto per l'emergenza sanitaria, ma anche per la forte volatilità dei prezzi delle materie prime e degli attivi finanziari. Per quanto attiene all'inflazione prevalgono invece i rischi al rialzo, soprattutto sul 2023, in quanto le tensioni sui mercati delle materie prime e sull'offerta di beni intermedi potrebbero protrarsi più del previsto.

Le previsioni del FMI e i rischi globali

Lo scorso 25 gennaio il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha pubblicato gli aggiornamenti delle previsioni di ottobre. Le nuove stime scontano aspettative di crescita per l'anno corrente più contenute rispetto alle precedenti, principalmente a causa delle nuove restrizioni introdotte per arginare il diffondersi della variante Omicron e delle persistenti criticità nelle catene di approvvigionamento. Il prodotto interno lordo mondiale crescerebbe quest'anno del 4,4% (tab. 1), con una revisione al ribasso di cinque decimi di punto percentuale rispetto alle stime di ottobre. Gli Stati Uniti scontano la revisione al ribasso del PIL più ampia, pari a 1,2 punti percentuali, fermandosi al 4,0%, mentre nell'area dell'euro la crescita attesa viene ridotta di 0,4 punti percentuali, al 3,9%. Per quanto riguarda l'inflazione, il FMI anticipa una variazione dei prezzi nell'anno corrente ancora elevata, pari al 3,9% nei paesi avanzati e al 5,9% nei paesi in via di sviluppo. Nel 2023 il prodotto interno lordo mondiale è atteso in aumento del 3,8%, appena di più che nelle stime di ottobre. Secondo il FMI i rischi del quadro globale restano orientati al ribasso. Oltre alle incertezze sull'evoluzione della pandemia, sulle strozzature dell'offerta e sulla volatilità dei prezzi delle materie prime, il FMI considera diversi fattori

¹ Fonte: upB nota sulla congiuntura Febbraio 2022.

di rischio per la stabilità finanziaria. Le banche centrali dei paesi avanzati, che fronteggiano aumenti dell'inflazione oltre l'obiettivo, potrebbero non riuscire ad attuare la riduzione dello stimolo monetario in condizioni ordinate, ossia senza attivare impatti eccessivi sui flussi di capitale verso i paesi emergenti; per questi ultimi vi è poi un fattore specifico, relativo agli squilibri del mercato immobiliare in Cina. Si considerano inoltre i rischi, ormai strutturali, di tensioni geopolitiche e di eventi naturali avversi riconducibili anche all'emergenza climatica.

LATEST WORLD ECONOMIC OUTLOOK GROWTH PROJECTIONS

(real GDP, annual percent change)	ESTIMATE	PROJECTIONS	
	2021	2022	2023
World output	5.9	4.4	3.8
Advanced economies	5.0	3.9	2.6
United States	5.6	4.0	2.6
Euro area	5.2	3.9	2.5
Germany	2.7	3.8	2.5
France	6.7	3.5	1.8
Italy	6.2	3.8	2.2
Spain	4.9	5.8	3.8
Japan	1.6	3.3	1.8
United Kingdom	7.2	4.7	2.3
Canada	4.7	4.1	2.8
Other advanced economies	4.7	3.6	2.9
Emerging market and developing economies	6.5	4.8	4.7
Emerging and developing Asia	7.2	5.9	5.8
China	8.1	4.8	5.2
India	9.0	9.0	7.1
ASEAN-5	3.1	5.6	6.0
Emerging and developing Europe	6.5	3.5	2.9
Russia	4.5	2.8	2.1
Latin America and the Caribbean	6.8	2.4	2.6
Brazil	4.7	0.3	1.6
Mexico	5.3	2.8	2.7
Middle east and central Asia	4.2	4.3	3.6
Saudi Arabia	2.9	4.8	2.8
Sub-Saharan Africa	4.0	3.7	4.0
Nigeria	3.0	2.7	2.7
South Africa	4.6	1.9	1.4
<i>Memorandum</i>			
Emerging market and middle-income economies	6.8	4.8	4.6
Low-income developing countries	3.1	5.3	5.5

Tab.1 – FMI (2022) World Economic Outlook update, Gennaio

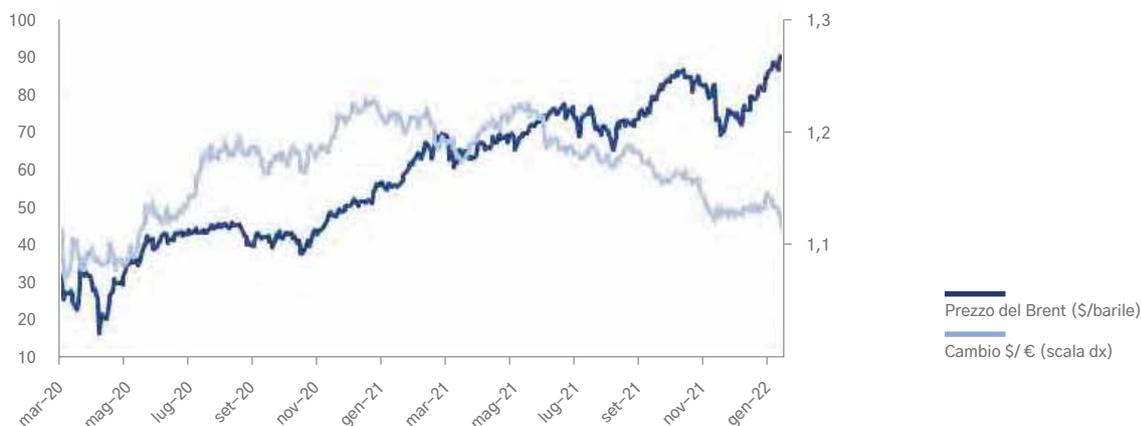
IMF.org

Fonte: IMF, World Economic Outlook Update, Gennaio 2022

Note: For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2021/2022 starting in April 2021. For January 2022 WEO Update, India's growth projections are 8.7 percent in 2022 and 6.6 percent in 2021 based on calendar year. For India the impact of the Omicron variant is captured in the column for 2021 in the table.

I prezzi delle materie prime sono molto volatili

Dalla scorsa estate le quotazioni delle materie prime hanno mostrato un'elevata volatilità, condizionata dalla ripresa economica, dalle limitazioni all'offerta e dall'evoluzione della pandemia. Il prezzo del petrolio ha intrapreso un sentiero crescente fino ad ottobre, si è ridotto in novembre ed è tornato a rincarare dall'ultima decade di dicembre; nei giorni recenti i prezzi del greggio hanno raggiunto i 90 dollari per barile (tab. 2). Le quotazioni del gas naturale hanno fatto registrare un'impennata senza precedenti; dai valori di poco superiori agli 11 dollari per megawattora di fine dicembre 2019, si sono raggiunti i 180 dollari per megawattora il 21 dicembre scorso. Le quotazioni sono tuttavia estremamente volatili e sono tornate intorno ai 90 dollari per megawattora negli ultimi giorni di gennaio. Dalla fine di novembre a tutto gennaio il cambio dollaro/euro si è stabilizzato intorno a 1,12, deprezzandosi rispetto ai valori che avevano caratterizzato l'inizio dell'estate (prossimi alla soglia di 1,20). A determinare l'indebolimento della valuta europea erano state le aspettative di un anticipo nella normalizzazione della politica monetaria da parte della Riserva Federale, per via dell'accelerazione dei prezzi al consumo e dell'attività economica più marcata negli Stati Uniti.

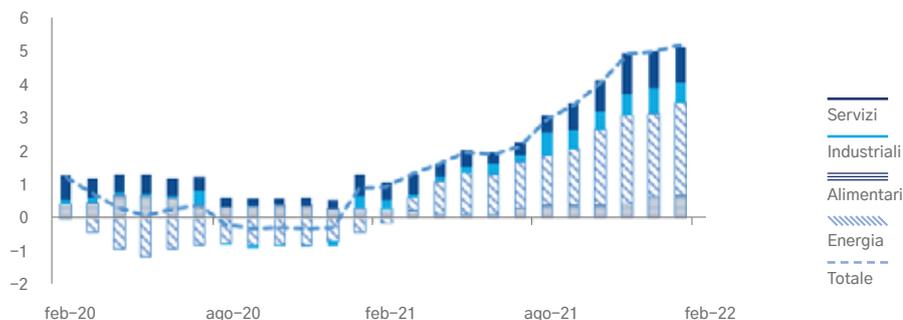


Tab.2 – Prezzo del petrolio e tasso di cambio.

L'inflazione è ancora aumentata ma le aspettative di mercato restano ancorate

L'accelerazione dei prezzi, avviatasi lo scorso anno e inizialmente ritenuta un fenomeno temporaneo, si sta dimostrando più persistente del previsto. La variazione tendenziale dei prezzi al consumo ha raggiunto negli Stati Uniti il 7,0% in dicembre e nell'area dell'euro il 5,1% in gennaio (tab.3). Questi valori rappresentano i massimi da giugno del 1982 per gli Stati Uniti e da luglio del 1991 per l'area dell'euro; nel complesso del 2021 nelle due aree l'inflazione media annua è stata pari al 4,7% e 2,6%, i valori più alti dal 1990 e 2008 rispettivamente. Alla luce dei più recenti sviluppi e riconoscendo che l'incremento dell'inflazione è destinato a perdurare più a lungo di

quanto fino a poco tempo fa previsto, le banche centrali hanno iniziato a rivedere l'orientamento della politica monetaria. La Fed, che aveva avviato in novembre il processo di normalizzazione, nella riunione di gennaio ha ulteriormente ridotto gli acquisti mensili di titoli del Tesoro e di derivati sui mutui (rispettivamente a 20 e 10 miliardi di dollari), preannunciandone la fine in marzo e anticipando un primo aumento dei tassi di interesse di riferimento a breve termine. In Europa, la BCE in dicembre ha pianificato la riduzione degli acquisti di attività, fino ad annullare a fine marzo la componente relativa al piano pandemico; a parziale compensazione è stato rafforzato il piano di acquisti di attività Asset Purchase Programme (APP), a 40 miliardi di euro al mese nel secondo trimestre e a 30 nel terzo, per poi rientrare sui 20 miliardi mensili da ottobre in poi. Nonostante i continui aumenti dell'inflazione sulle due sponde dell'Atlantico, le aspettative degli operatori sono rimaste pressoché invariate negli ultimi mesi. In particolare, le attese a cinque anni per l'area dell'euro da novembre dello scorso anno si collocano intorno al 2,0%, mentre per gli Stati Uniti risultano leggermente superiori, intorno al 2,5% (tab. 4). Le stime sulle aspettative d'inflazione desumibili dalle quotazioni di attività finanziarie possono risentire della difficile identificazione della componente di rischio; tuttavia, anche le attese rilevate dalle inchieste sulle aspettative dei consumatori (sia della Commissione Europea sia dell'Università del Michigan) evidenziano una sostanziale stabilizzazione da ottobre, dopo vari mesi di crescita.



Tab.3 – Inflazione nell'area dell'euro (variazione percentuale annua e contributi).



Tab.4 – Aspettative di inflazione implicite negli inflation swaps (valori percentuali; media mobile a 7 giorni).

Mercati finanziari

Dopo la grande correzione del marzo 2020², i principali listini mondiali sono cresciuti con poche battute d'arresto. L'America, in particolare, ha vissuto un anno sugli scudi, con l'S&P 500 che ha aumentato il suo valore di oltre il 25%.

Un sentiment che è stato largamente condiviso dall'Europa, dove perfino un indice che prima della pandemia non offriva performance esaltanti, come il Ftse Mib, ha guadagnato il 24,7%.

Tutto questo grazie all'andamento spedito della campagna vaccinale, alla caduta di molte restrizioni e alla prospettiva di una ripresa di consumi e spostamenti.

La politica delle banche centrali, poi, è rimasta espansiva. E molti governi hanno messo in cantiere ambiziosi piani d'investimento per rilanciare l'economia post pandemica. Negli Stati Uniti lo hanno chiamato Green New Deal, la controparte europea è stata il Next Generation Eu.

Il Nikkei giapponese, colpito dalla pandemia e dalle turbolenze asiatiche, ha avuto una performance meno positiva dei colleghi americani ed europei. Il mercato azionario cinese era andato bene nel 2020, ma ha conosciuto grossi intoppi nel 2021. Il governo guidato dal presidente Xi Jinping è intervenuto in varie occasioni per limitare il potere delle sue big tech.

Alla fine del 2021 ha di fatto stoppato la gigantesca ipo di Antgroup, mentre in estate ha messo nel mirino alcune aziende che si erano quotate a Wall Street come Didi Global, l'Uber cinese, finita sotto investigazione della Cyberspace Administration of China con l'accusa di "violare i regolamenti sulla raccolta di dati personali". È poi arrivata la scure sui profitti delle aziende di tutoring scolastico, a cui è stato precluso l'accesso agli investimenti stranieri e imposto l'obbligo di registrarsi come no profit.

Tutti fattori che hanno spaventato non poco gli investitori istituzionali, innescando una raffica di vendite che ha fatto perdere terreno a listini come l'Hong Kong Hang Seng e il Ftse China A50 e la crisi del mercato immobiliare cinese, che ha spinto fino al default un gigante come Evergrande il cui titolo ha perso oltre il 90% del proprio valore. Pechino e la banca centrale cinese sono al lavoro per evitare l'effetto domino.

La ripresa economica repentina ha scaldato i prezzi delle materie prime. Nel corso dell'anno si è assistito a un'impennata del prezzo del rame e alla crisi dei semiconduttori, fondamentali per l'automotive e la produzione di molti dispositivi elettronici. Si è anche osservato il forte aumento dei costi per l'approvvigionamento di energia, con i prezzi altissimi di carbone e gas naturale. È cresciuto anche il prezzo del petrolio, con il Brent alle soglie degli 80 dollari al barile.

² Articolo tratto da Redazione AdviseOnly.

La crisi energetica e il contestuale aumento dei consumi hanno innescato una dinamica inflattiva che sta spingendo le banche centrali a intervenire. Nella riunione del 16.03.22 la FED ha deciso di procedere con la stretta monetaria, aumentando i tassi di interesse di 25 punti base.

Una virata restrittiva delle politiche monetarie potrebbe innescare una correzione sui mercati azionari, ma è anche vero che un'inflazione eccessivamente alta potrebbe frenare la ripresa e ridurre i profitti delle aziende. I regolatori avranno il non facile compito di trovare il giusto equilibrio tra le due cose.

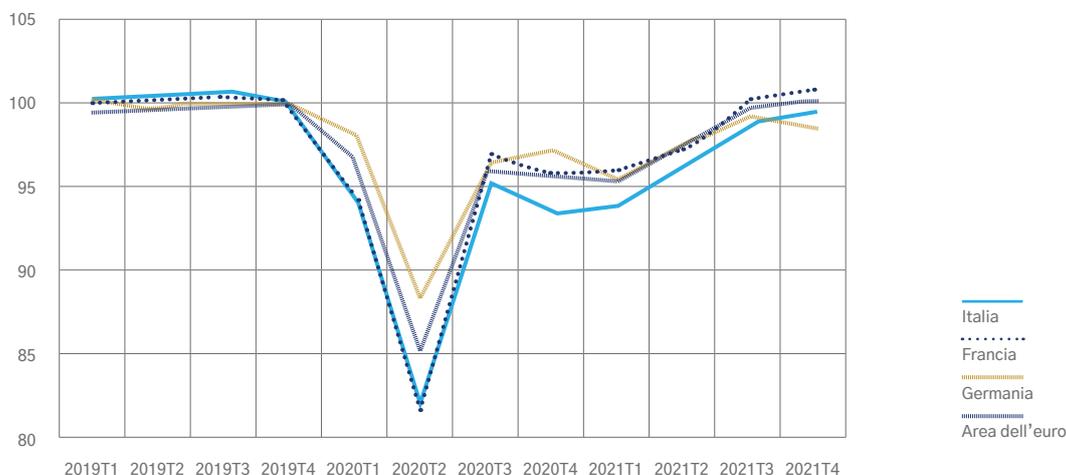
Metaverso, criptovalute e Nft: la riscossa del virtuale?

Le criptovalute sono sempre sotto i riflettori, con i loro vigorosi rialzi ma anche la loro volatilità da capogiro. La regina del comparto, Bitcoin, ha chiuso il 2021 appena sotto i 41 mila euro di valutazione, dai circa 27 mila di inizio anno.

Si è tanto approfondito e discusso il tema dei Nft, Not fungible token, quali nuovi strumenti finanziari, un token crittografico che rappresenta l'atto di proprietà e il certificato di autenticità scritto su Blockchain di un bene unico. Ma anche di Metaverso, ossia il mondo digitale parallelo annunciato da Facebook che, per l'occasione, ha anche modificato il suo nome in Meta.

L'economia italiana

L'attività economica raggiunge livelli appena inferiori a quelli antecedenti la pandemia. Nel corso del 2021 si è registrato un rapido recupero dell'economia italiana, favorito anche dall'allentamento delle misure di contrasto al COVID-19. Al balzo del PIL nei mesi primaverili (del 2,6% rispetto alla media del secondo trimestre) è seguito un incremento moderato nello scorcio finale del 2021. La stima preliminare del PIL, rilasciata dall'Istat a fine gennaio, indica una crescita congiunturale nella media ottobre-dicembre dello 0,6%. Il livello di attività ha raggiunto valori inferiori di mezzo punto percentuale a quelli di fine 2019, in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro (tab.5). Nel quarto trimestre si è espanso il valore aggiunto di industria e servizi, a fronte di una flessione del comparto agricolo. Dal lato della domanda, il contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) è stato parzialmente eroso dall'apporto negativo della domanda estera netta. Nel complesso del 2021, sulla base dei conti trimestrali, il PIL è aumentato del 6,5% rispetto all'anno precedente, quando si era contratto dell'8,9%; il trascinarsi statistico per l'anno in corso è di 2,4 punti percentuali.



Tab.5 – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie.

Gli indicatori congiunturali settoriali degli ultimi mesi sono coerenti con una moderata fase espansiva, pur in presenza di numerosi segnali di rallentamento. Nello scorcio finale del 2021 il PMI manifatturiero si è mantenuto nell'area di espansione, tuttavia, in gennaio si è registrata una flessione, di quasi due punti (a 58,3) rispetto a dicembre; il peggioramento ha riflesso non solo il perdurare delle tensioni nella logistica, nella disponibilità dei materiali e nei costi di produzione ma anche il rallentamento degli ordini e le carenze del personale a causa del COVID-19. Anche l'indice composito della fiducia delle imprese, ottenuto come media ponderata dei climi settoriali, nel quarto trimestre si è stabilizzato rispetto alla media luglio-settembre, mentre è sensibilmente peggiorato in gennaio.

L'inflazione rialza la testa - L'anno scorso si è caratterizzato per marcati aumenti di prezzo, diffusi tra le voci di spesa, tra cui spiccano quelli dei beni energetici. L'inflazione al consumo ha raggiunto in media d'anno l'1,9% (da -0,2 del 2020), il valore più elevato dal 2012; nel corso del 2021 le variazioni tendenziali dei prezzi si sono progressivamente rafforzate, passando dall'uno per cento dei mesi primaverili a circa il quattro a fine anno. L'inflazione italiana nel 2021 è stata ancora inferiore a quella dell'area dell'euro (2,6%), rispetto alla quale si è ampliato il differenziale negativo, configurando guadagni nella competitività di prezzo per le esportazioni.

L'attività economica nel triennio 2021-23

Il preconsuntivo per il 2021 tiene conto dell'incremento congiunturale del PIL nell'ultimo trimestre (0,6% secondo la stima preliminare dell'Istat), sulla base del quale il PIL è aumentato del 6,5% nel 2021 (tab. 1). Quest'anno l'attività economica continuerebbe ad espandersi, del 3,9%; dopo un primo trimestre molto debole a causa della recrudescenza pandemica, la crescita è attesa in rafforzamento dalla primavera, avvantaggiandosi del progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie. Entro il semestre in corso l'attività raggiungerebbe i livelli di fine 2019. Nel 2023 il PIL proseguirebbe il graduale percorso di normalizzazione, rallentando all'1,9%, anche per via

dell'intonazione meno espansiva delle politiche economiche. Le previsioni assumono la completa attuazione dei programmi di investimento del PNRR, concordati in sede comunitaria, oltre che la piena efficacia delle misure di politica monetaria della BCE, attese in graduale riassorbimento a partire da quest'anno. Il complesso delle misure di stimolo finanziate con i fondi europei e con la manovra di bilancio per il 2022 sosterrrebbe il PIL per circa tre punti percentuali nel triennio 2021-23.

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
Esogene internazionali				
Commercio Internazionale	-8,6	10,3	5,5	4,2
Prezzo del petrolio (Brent, dollari per barile)	41,8	70,7	84,3	77,4
Cambio dollaro/euro	1,14	1,18	1,13	1,15
Quadro italiano				
PIL	-8,9	6,5	3,9	1,9
importazioni beni e servizi	-12,9	12,4	5,8	5,8
Consumi finali nazionali	-7,8	4,1	3,2	1,9
Consumi famiglie e ISP	-10,7	5,1	4,2	2,7
Spesa della PA	1,9	1	0,1	-0,4
Investimenti	-9,2	16,1	6,5	4,9
Esportazioni Beni e Servizi	-14	12,7	5,9	3,8
Contributi alla crescita del PIL				
Esportazioni nette	-0,8	0,5	0,2	-0,5
Scorte	-0,4	-0,1	0,0	-0,1
Domanda nazionale al netto scorte	-7,7	6,0	3,7	2,4
Prezzi e crescita nominale				
Deflatore importazioni	-4,1	7,1	5,2	0,6
Deflatore esportazioni	-0,5	4,4	3,7	0,8
Deflatore consumi	-0,3	1,9	3,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,3	2,5	1,7
PIL nominale	-7,9	7,9	6,5	3,6
Mercato del lavoro				
Costo del lavoro per dipendente	2,8	1,4	1,7	1,9
Occupazione (ULA)	-10,3	6,1	4,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,5	9,1	8,9

Tab.6 – Previsione dell'economia italiana (1).

(1) Variazioni percentuali, salvo per i contributi alla crescita del PIL (punti percentuali), il tasso di disoccupazione (percentuale), il tasso di cambio e il prezzo del petrolio (livelli). Per effetto degli arrotondamenti sui tassi di crescita, alla prima cifra decimale, la somma delle variazioni delle quantità in volume e dei relativi deflatori può non coincidere con le dinamiche nominali.

La crisi russa-ucraina

La crisi tra Russia e Ucraina sta progredendo a un ritmo rapido, ma resta grande incertezza sulla forma che il conflitto militare potrebbe assumere³. Un'ulteriore escalation militare avrebbe probabilmente implicazioni macroeconomiche globali. I prezzi europei del gas naturale e del petrolio potrebbero mantenersi a livelli molto elevati. Nel frattempo, anche i prezzi di alcuni metalli (ad esempio l'alluminio) e delle materie prime agricole (ad esempio il grano) hanno subito un forte rialzo, dato che la Russia e l'Ucraina sono tra i maggiori produttori. L'aumento dei prezzi delle materie prime spingerebbe ancora verso l'alto l'inflazione globale che, a sua volta, potrebbe offrire alle banche centrali un ulteriore motivo per aumentare i tassi di interesse.

Indipendentemente da come si dipanerà la crisi attuale, ci potrebbero essere conseguenze a lungo termine. La crisi potrebbe accelerare il decoupling – una riduzione dei legami economici e commerciali – tra la Russia e gli Stati Uniti. È probabile che l'Ue si trovi ad affrontare una forte pressione per ridurre la sua dipendenza energetica da, e la cooperazione con, Mosca. Potrebbero esserci anche implicazioni sulla velocità del decoupling tra gli Stati Uniti e la Cina, dato che le relazioni tra Pechino e Mosca sembrano essere più strette che mai. Un mondo più frammentato sperimenterebbe, senza dubbio, più fiammate di tensioni geopolitiche, portando potenzialmente a una maggiore volatilità del mercato.

Lo scenario sammarinese

Al termine della propria missione annuale 2021, ai sensi dell'art. 4 del relativo Statuto, il Fondo Monetario Internazionale ha sottolineato la “resilienza” del Titano di fronte alla sfida pandemica e l'efficacia della campagna vaccinale, in cui la Repubblica di San Marino è stata leader mondiale in termini di velocità e copertura della popolazione. Nello specifico, è stato particolarmente apprezzato il pacchetto di politiche mirate al sostegno del tessuto economico: l'espansione della cassa integrazione guadagni, le moratorie e l'estensione delle scadenze fiscali per sostenere la liquidità del settore privato, tutti passaggi cruciali per evitare fallimenti, licenziamenti di massa e per mantenere la fiducia nel sistema. Le esportazioni, le importazioni, il consumo interno, l'occupazione e le entrate pubbliche sono ora al di sopra dei livelli pre-pandemici.

Una volta stabilizzata l'economia, alla fine del 2020 San Marino ha avuto accesso ai mercati internazionali dei capitali per la prima volta nella storia

³ Articolo tratto da “La Repubblica” Emerging Market Economist di Abrdn.

del paese. Ha ottenuto prima un prestito bilaterale e successivamente, all'inizio del 2021, ha emesso un Eurobond. Ciò ha permesso a San Marino di fornire ulteriori risorse di bilancio sotto forma di sovvenzioni ai settori economici più colpiti dalla pandemia.

Sono stati intrapresi passi ambiziosi per affrontare i problemi del settore bancario ereditati dal passato. Un bond perpetuo di euro 455 milioni di euro (33% del PIL) è stato emesso per coprire le perdite pregresse della banca pubblica Cassa di Risparmio di San Marino (CRSM). Allo stesso tempo, la liquidità di CRSM è stata portata ad un livello ragionevole attraverso il rimborso anticipato di un'obbligazione di euro 94 milioni di euro da parte del Governo. La Banca Centrale di San Marino (BCSM) ha intensificato gli sforzi in termini di vigilanza, ha rivisto i regolamenti dei test di onorabilità e professionalità e ha revocato la licenza di Banca Nazionale Sammarinese (BNS), ex Banca CIS, ora convertita in un ente pubblico di recupero di attivi, con una garanzia del Governo su tutti gli obbligazionisti. Nonostante gli sforzi compiuti per migliorare l'efficienza del settore bancario riducendo i costi complessivi, il processo si è fermato e i rapporti costi-entrate rimangono elevati. Tuttavia, allo stesso tempo, la fiducia è stata notevolmente rafforzata, come dimostrato dal recente aumento dei depositi bancari. Affrontare la grande quantità di Non-Performing Loans (NPL) rimane la sfida fondamentale del sistema bancario. I piani per seguire le linee guida della BCE basate sulle scadenze per la risoluzione degli NPL ereditati dal passato sono accolti favorevolmente e garantiranno che, in futuro, le banche affrontino la risoluzione degli NPL in modo tempestivo. La forte risposta alla pandemia, e soprattutto il considerevole sostegno pubblico al sistema finanziario, hanno aumentato significativamente il debito pubblico. Il debito pubblico ufficiale è aumentato dal 32% del PIL alla fine del 2019 al 105% del PIL. Allo stesso tempo, i depositi dell'amministrazione centrale sono aumentati al 15% del PIL. Si prevede che il debito pubblico raggiungerà il picco quest'anno e successivamente diminuirà moderatamente. Tuttavia, questo trend non è sufficientemente solido per far fronte alla maggior parte degli shock potenziali. Le dimensioni estremamente elevate dell'Eurobond pongono nuove sfide in caso di condizioni finanziarie internazionali meno favorevoli. Benché si preveda che i pagamenti degli interessi di San Marino rimangano gestibili, al di sotto del 3% del PIL, le dimensioni dell'Eurobond e la sua breve scadenza triennale implicano che il fabbisogno lordo di finanziamento di San Marino salirà ad uno scoraggiante 24% del PIL nel 2024, il che rappresenta una nuova sfida chiave per il paese. Le riforme che preservano e sostengono la stabilità macroeconomica dovrebbero essere integrate da riforme strutturali necessarie per stimolare la crescita a lungo termine. Si sta sviluppando un piano ambizioso per migliorare il clima imprenditoriale, che consiste nella digitalizzazione e nello snellimento della burocrazia, mentre si sta proseguendo nella maggiore integrazione con l'UE.

Principali interventi della legge finanziaria del 22 dicembre 2021 n.207

In relazione alla normativa in oggetto, si evidenzia che, in caso di fabbisogno di liquidità, lo Stato potrà emettere fino a euro 150 milioni di Titoli del debito pubblico da collocarsi sul mercato nazionale o internazionale, entro il 31 dicembre del 2022. Ad aprile 2022 il Congresso di Stato ha comunicato l'emissione di un bond interno. 'Il primo tentativo di emissione interna, domestica di titoli'. Sarà l'equivalente di un Bot. Avrà durata di un anno con un tasso d'interesse vicino ai tassi interni, più basso rispetto alle emissioni già fatte sui mercati. Per quanto riguarda l'ammontare, sarà di 50 milioni, da utilizzarsi per attività di investimento in infrastrutture o per attività di recupero di aree turistiche o istituzionali. Questa emissione può essere un'opportunità di investimento per i sammarinesi, soprattutto per coloro che hanno recuperato fiducia nel sistema sammarinese e vogliono riportare risorse economiche e finanziarie in Repubblica.

Con l'articolo 4 è stata introdotta un'imposta per incentivare il rimpatrio dei capitali detenuti all'estero, rivolta alle persone fisiche residenti in territorio da oltre cinque anni continuativi, e riguarderà investimenti in titoli o prodotti finanziari e somme di denaro depositate sui conti o libretti di risparmio sopra i 20.000 euro. Sarà applicata un'aliquota proporzionale dello 0,2%. Sotto la lente anche i Fondi Pensione: verrà emanato un Decreto per rispondere alle criticità di gestione di Fondiss.

San Marino innovation e blockchain

Il 2021 segna un aumento consistente della realtà di San Marino Innovation; sono infatti 75 le Imprese ad Alto Contenuto Tecnologico che, ad oggi, sono operative in Repubblica, lavorando sotto il regime innovazione. Imprese che operano in diversi ambiti, da quello industriale a quello dei servizi, passando per il comparto sanitario e del biologico, e che ad oggi occupano 127 lavoratori dipendenti. Questi numeri sono ancora più importanti se raffrontati ad una peculiarità alla base delle Imprese ad Alto Contenuto Tecnologico: la specializzazione che hanno e che offrono, contribuendo in maniera decisa all'accrescimento del know how presente a San Marino. Questo è, in sintesi, il valore aggiunto di San Marino Innovation che ha riscontrato un crescente interesse da parte del mondo imprenditoriale del settore innovazione tanto da avere, nel corso del 2021, ben 51 richieste di valutazione per accedere al regime innovazione.

Blockchain è sinonimo di opportunità: quella di innovare, ma anche di creare uno spazio di confronto culturale, dove tecnologia ed innovazione si mescolano per diffondere nuovi messaggi, nuovi immaginari e nuove prospettive. San Marino Innovation ha organizzato un Workshop dedicato agli operatori del settore, ma anche ad aziende e professionisti interessati alle opportunità offerte da questa tecnologia. Obiettivo del corso non solo quello di avere un primo momento di approfondimento e formazione per i professionisti del settore sui temi legati alla blockchain e ai virtual asset, ma anche di segnare l'inizio di un percorso che coinvolga tutte le aziende, professionisti e operatori del settore e dia loro nuovi strumenti, nell'ottica di consolidare quell'ecosistema innovativo, strategico per la Repubblica.

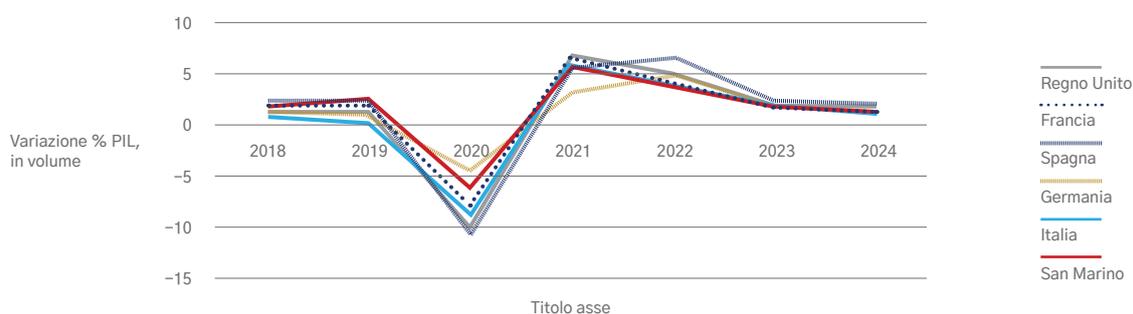
Nuove opportunità di business per il futuro sono rappresentate dai servizi che offre la tecnologia blockchain, gli Smart Contract e i Token, fino alla conservazione delle cryptovalute.

Relazione economica statistica

Nella Relazione Economica Statistica del 20.11.21, che accompagna la presentazione dei Bilanci di Previsione Annuali e Pluriennali dello Stato e degli Enti Pubblici al Consiglio Grande e Generale, si evince che, rispetto alle previsioni pubblicate ad aprile 2021 dal FMI, che riportavano una riduzione del prodotto interno lordo riferito al 2020 pari a -9,7 punti percentuali, le stime sono state riviste in positivo nell'ultimo report di ottobre 2021 (Weo), indicando una riduzione del prodotto pari a -6,5 punti percentuali. Anche le stime relative al 2021 sono state riviste al rialzo, da una crescita pari a +4,5 punti percentuali stimata ad aprile, alla crescita progettata pari a +5,5 punti percentuali di ottobre.

EVOLUZIONE PROIEZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Francia	1,8	1,8	-8,0	6,3	3,9	1,8	1,5
Germania	1,1	1,1	-4,6	3,1	4,6	1,6	1,4
Italia	0,9	0,3	-8,9	5,8	4,2	1,6	1,0
San Marino	1,5	2,4	-6,5	5,5	3,7	1,5	1,3
Spagna	2,3	2,1	-10,8	5,7	6,4	2,6	2,0
Regno Unito	1,3	1,4	-9,8	6,8	5,0	1,9	1,6



Tab.7 – Evoluzione proiezione Prodotto Interno Lordo.

Il settore Manifatturiero si riconferma come quello più importante anche nel 2020, con un contributo pari al 33,53%, a seguire troviamo il settore Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria con il 15,23% e dal Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli con il 13,35%.

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO)	2018	2019	2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0,02%	0,02%	0,02%
Attività manifatturiere	34,77%	32,93%	33,53%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,17%	0,23%	0,32%
Costruzioni	4,18%	4,28%	4,09%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,41%	12,49%	13,35%
Trasporto e magazzinaggio	2,55%	2,46%	2,08%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,01%	2,14%	1,34%
Servizi di informazione e comunicazione	4,39%	4,78%	5,18%
Attività finanziarie e assicurative	5,38%	5,17%	4,56%
Attività immobiliari	6,77%	6,80%	7,05%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,38%	7,20%	8,05%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,22%	2,90%	1,81%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	14,72%	14,51%	15,23%
Istruzione	0,09%	0,15%	0,23%
Sanità e assistenza sociale	1,19%	1,22%	1,10%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,63%	1,62%	1,17%
Altre attività di servizi	1,12%	1,11%	0,91%

Dati del sistema bancario⁴

Nel bollettino informativo trimestrale riferito ai dati statistici del sistema bancario al 31 dicembre 2021, nella sintesi viene indicato che la parte normativa e regolamentare ha rappresentato un tratto rilevante del quarto trimestre 2021. Sono stati emanati vari decreti delegati con i quali il Consiglio Grande e Generale ha proseguito nel percorso di allineamento verso gli standard normativi in materia finanziaria, in coerenza con la Convenzione Monetaria sottoscritta dalla Repubblica di San Marino. Altri interventi hanno riguardato la società Poste San Marino, i rimborsi

⁴ Fonte: Bollettino Trimestrale BCSM-dati al 31.12.21.

ai fiduciari SMI e la chiusura delle procedure di liquidazione. Sono stati emanati provvedimenti in materia di custodia di asset per ampliare i servizi offerti relativi alle nuove tecnologie. Relativamente alla struttura del sistema finanziario risultano iscritte nel Registro dei Soggetti Autorizzati 12 società, di cui quattro banche. Si rileva la presenza di una nuova impresa finanziaria estera autorizzata ad operare in Regime di PSSS (prestazione servizi senza stabilimento). Rispetto al trimestre precedente: la raccolta del risparmio al 31.12.21 è in aumento 51 milioni (dato eop pari a 3.614 milioni) per un +1,4%, i debiti verso la clientela sono in crescita di 106 milioni, mentre i debiti rappresentati da strumenti finanziari sono diminuiti di 55 milioni. Tali scostamenti sono collegati al trasferimento di depositi di un soggetto istituzionale da Banca Centrale al sistema bancario, apporti di liquidità della clientela e per l'incremento dei debiti verso la clientela hanno inciso i rimborsi di Certificati di Deposito e di obbligazioni bancarie. La raccolta indiretta registra un incremento di 45 milioni, con un valore pari a 1.901 milioni (+2,4%) e tutte le componenti (gestione di patrimoni mobiliari, custodia e di amministrazione e attività di banca depositaria) sono in aumento. Rispetto al terzo trimestre 2021 gli impieghi lordi verso la clientela sono diminuiti di 48 milioni di euro, e le sofferenze lorde hanno registrato un decremento di 24 milioni. Gli impieghi netti verso la clientela (1.310 milioni), sono in calo di 44 milioni (-3,2%). Le predette variazioni si riferiscono, principalmente, alle scadenze dei finanziamenti, allo stralcio di crediti ritenuti non più esigibili e all'estinzione di crediti mediante la stipula di accordi transattivi con acquisizione del bene posto a garanzia. Al 31.12.21 il patrimonio netto del sistema bancario risulta di 277 milioni con un incremento di 29 milioni (+ 11,6%) rispetto al 30.09.21. Tale scostamento è riconducibile alla copertura della perdita d'esercizio 2020 della Cassa di Risparmio di San Marino (26,9 milioni) da parte dello Stato e dai risultati di periodo del sistema bancario (+ 1,4 milioni rispetto al 30.09.21):

SISTEMA BANCARIO SAMMARINESE	30/09/2021	31/12/2021	Delta ctv	Delta %
Raccolta totale	5.420	5.515	95	1,75%
Raccolta diretta	3.564	3.614	50	1,40%
Raccolta del risparmio	3.563	3.614	51	1,4%
Debiti verso clientela	2.469	2.575	106	4,3%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.091	1.036	-55	-5,0%
Raccolta interbancaria	1	1	-1	-59,0%
Raccolta indiretta	1.855	1.901	45	2,4%
Crediti lordi verso la clientela (incluso leasing)	2.223	2.175	-48	-2,2%
di cui crediti dubbi	1.347	1.320	-27	-2,0%
Crediti netti verso la clientela (incluso leasing)	1.353	1.310	-43	-3,2%
di cui crediti dubbi	485	462	-23	-4,8%
Patrimonio netto	248	277	29	11,6%

Fonte: Banca Centrale RSM, bollettino informativo IV trim. 2021 ,dati in milioni di euro.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso dell'anno 2021 la Funzione di Compliance del Gruppo BAC ha provveduto all'adeguamento della normativa interna, delle procedure e dei processi al quadro normativo sammarinese.

La normativa primaria emanata dal Legislatore, dato il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria Covid-19, riguarda principalmente le disposizioni in materia e i conseguenti interventi in ambito economico. Si evidenziano, altresì, le Leggi contenenti disposizioni modificative in materia di procedura e diritto civile, e misure integrative per la cartolarizzazione dei crediti.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria) come stabilito nella Convenzione Monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea in data 27.03.2012, resa esecutiva con Decreto Consiliare 7 agosto 2012 n.120.

Si citano, di seguito, i Regolamenti emanati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'anno 2021:

Regolamento 2021-01

“Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza”, entrato in vigore in data 17.05.2021, rafforza gli standard regolamentari in materia di efficacia del sistema dei controlli interni, di vigilanza sugli assetti organizzativi e di chiarezza dell'informativa di bilancio.

Regolamento 2021-02

“Regolamento sulle procedure di rigore delle imprese finanziarie”, entrato in vigore in data 16.07.2021, disciplina le procedure di rigore ricomprendendo in un unico provvedimento, a prevalente contenuto procedurale, sia i procedimenti straordinari di cui alla Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche (sospensione organi amministrativi, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa), sia la procedura di risoluzione delle crisi bancarie di cui alla Legge n. 102/2019.

Regolamento 2021-03

“Regolamento per il servizio di custodia di asset virtuali da parte di Banche”, entrato in vigore in data 15.10.2021 dà attuazione all’articolo 10 del Decreto Delegato 23 giugno 2021 n.111 e disciplina la prestazione nella Repubblica di San Marino, del servizio di custodia asset virtuali riservata alle Banche autorizzate ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche.

Si citano, inoltre, i seguenti provvedimenti di interesse per il sistema bancario:

Decreto Delegato 30 aprile 2021 n.84 *“Revisione e aggiornamento della disciplina vigente in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui alla Legge n.171/2018” e Decreto Delegato 19 luglio 2021 n. 138* *“Ratifica Decreto Delegato 30 aprile 2021 n.84 – Revisione e aggiornamento della disciplina vigente in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui alla Legge 21 dicembre 2018 n.171”.*

Le innovazioni introdotte riguardano essenzialmente l’Autorità Garante e le sue funzioni, modificando sia gli aspetti riguardanti la collaborazione tra Autorità e Titolari del trattamento, sia il meccanismo sanzionatorio.

Decreto Delegato 10 maggio 2021 n.87 *“Norme in materia di servizio di custodia di asset virtuali” e Decreto Delegato 23 giugno 2021 n.111* (Ratifica Decreto Delegato 10 maggio 2021 n.87) *“Norme in materia di servizio di custodia di asset virtuali”.*

Il provvedimento disciplina le modalità per la prestazione in via accessoria del servizio di custodia di asset virtuali. Le Banche che intendono richiedere autorizzazione alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono tenute all’adozione di procedure adeguate a salvaguardare i diritti di proprietà dei clienti.

Decreto Delegato 17 maggio 2021 n.90

“Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche – Legge sulle società”. Il provvedimento si inserisce in un più ampio progetto di riforma del diritto societario inteso a riformare le parti relative all’istituzione del Registro delle Società ed ai correlati obblighi, in capo ai professionisti, di trasmissione e deposito di atti. Si precisa che trattasi di modifiche, perlopiù, di carattere “tecnico”, attraverso la visualizzazione on-line del Registro delle Società ai soggetti vigilati ai sensi della Legge n.165/2005, nonché ai Professionisti abilitati e ad altri soggetti indicati in apposito Regolamento approvato dal Congresso di Stato.

Legge 27 agosto 2021 n.154

“Disposizioni in materia di procedura e diritto civile”. Il provvedimento entrato in vigore in data 01.09.2021, modificativo dell’art.148 della Legge 17 novembre 2005 n.165, introduce modifiche all’istituto del “Patto Marciano” e alla procedura sommaria documentale. Ulteriori novità introdotte riguardano le disposizioni sui limiti alla pignorabilità e sulla vendita dei beni sottoposti a esecuzione forzata.

Legge 30 agosto 2021 n. 157

“Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti”. Il provvedimento, entrato in vigore in data 04.09.2021, contiene la disciplina delle cartolarizzazioni in generale, in particolare le operazioni di cessione delle attività cartolarizzate (crediti pecuniari sia esistenti che futuri, individuabili in blocco qualora si tratti di una pluralità di crediti o beni immobili o mobili registrati e diritti reali ovvero anche personali se aventi a oggetto i medesimi beni). Una parte della normativa è specificamente dedicata alla cartolarizzazione di interesse pubblico avente ad oggetto gli attivi bancari, tra i quali si ricomprendono i crediti dubbi e non performanti (unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono), crediti in bonis, beni non strumentali, immobili o mobili già registrati, già acquistati per il recupero crediti ovvero per operazioni di aggregazioni e titoli.

Decreto Delegato 14 ottobre 2021 n.175

“Modifiche alla Legge 29 luglio 2013 n.101 in recepimento del Regolamento (UE) 2015/159 del Consiglio, delle Decisioni (UE) 2019/2195 e 2020/2090 della B.C.E. e dell’indirizzo (UE) 2020/2091 della B.C.E.”. Il provvedimento integra e modifica il testo della Legge n.101/2013 “Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete” e presuppone l’adozione di norme attuative da parte di Banca Centrale.

Legge Ordinaria 29 ottobre 2021 n. 183

“Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l’esercizio finanziario 2021 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2020 n.223”. Il provvedimento entrato in vigore in data 3 novembre 2021 contiene l’abrogazione delle Comunicazioni Valutarie Statistiche e l’estensione di norme speciali sulle intestazioni immobiliari connesse alla locazione finanziaria.

Decreto Delegato 30 novembre 2021 n.193

“Disposizioni in materia di frodi e falsificazioni di strumenti di pagamento diversi dai contanti in recepimento della Direttiva UE 2019/713”. Il Decreto finalizzato al recepimento della Direttiva UE 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti, introduce modifiche e integrazioni al Codice Penale e aggiorna l’allegato 2-bis della Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche.

Decreto Delegato 7 dicembre 2021 n. 196

“Nuove disposizioni sulla dichiarazione delle attività patrimoniali, finanziarie e quote societarie possedute all’estero – Modifiche al Decreto Delegato 13 novembre 2020 n. 199”. Il Decreto disciplina gli obblighi dichiarativi delle attività patrimoniali, finanziarie e delle quote societarie possedute all’estero, suscettibili di produrre redditi, da parte delle persone fisiche, delle associazioni giuridicamente riconosciute, delle fondazioni, dei trust e degli affidamenti fiduciari, residenti fiscalmente nella Repubblica di San Marino, ai fini di monitorare il corretto assolvimento degli obblighi tributari in relazione ai redditi ovunque prodotti ai sensi della Legge 16 dicembre 2013 n.166 *“Imposta generale sui redditi”*.

Legge 22 dicembre 2021 n.207

“Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l’esercizio finanziario 2022 e Bilanci Pluriennali 2022/2024”, contenente norme in materia di convenzionamento per prestiti agevolati, di ecobonus per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti e di sismabonus per la riduzione del rischio sismico. La Legge finanziaria 2022 contiene, inoltre, disposizioni per la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari e norme programmatiche riguardanti gli interventi per la riorganizzazione e ottimizzazione delle risorse in materia di politiche occupazionali e politiche attive a rafforzamento del sistema finanziario, e misure straordinarie di contenimento e gestione della pandemia da Covid-19.

Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n. 211

“Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti UE 648/2012, 909/2014, 2365/2015 e 1011/2016”. Il provvedimento finalizzato al Recepimento dei sopracitati Regolamenti UE in materia finanziaria presuppone l’adozione di norme attuative da parte di Banca Centrale. Si citano, inoltre, i provvedimenti modificativi della Legge 18 febbraio 1998 n. 31 *“Legge quadro in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”*:

Legge 26 novembre 2021 n.191

“Modifiche alla Legge 18 febbraio 1998 n.31 – Legge quadro in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”.

Decreto Delegato 15 dicembre 2021 n.202

“Tutela della sicurezza e salute dei lavoratori che svolgono attività su attrezzature munite di videoterminali”.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

In ambito antiriciclaggio si espongono di seguito, i provvedimenti e le pubblicazioni AIF:

Delibera Congresso di Stato n.16 del 12 aprile 2021

“Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008”.

Delibera Congresso di Stato n.15 del 20 dicembre 2021

“Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008”.

Newsletter AIF 2021/01 pubblicata in data 20.01.2021

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, che ha lo scopo di fornire informazioni utili alla prevenzione ed al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Nella pubblicazione sono individuate casistiche, indicatori, tendenze e schemi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo che facilitano l’individuazione delle operazioni sospette.

Newsletter AIF 2021/02 pubblicata in data 07.04.2021

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, in cui sono evidenziati i contesti a rischio di possibili operatività illecite legate allo sfruttamento delle vulnerabilità connesse alla pandemia Covid-19.

Newsletter AIF 2021/03 pubblicata in data 07.06.2021

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, riportante le ultime tendenze riscontrate nelle recenti attività di indagine al fine di cogliere gli schemi con cui vengono perpetrati i reati presupposto al riciclaggio e il riciclaggio. Le attività criminali innescate dalla pandemia non si esauriranno con l’affievolirsi dell’emergenza sanitaria e il monitoraggio si rende indispensabile al fine di interpretare eventuali segnali di anomalia.

Newsletter AIF 2021/04 pubblicata in data 06.10.2021

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, in cui sono evidenziati contesti a rischio e i segnali di anomalia al fine di ottemperare in maniera consapevole agli obblighi di adeguata verifica ed agli obblighi di segnalazione.

Newsletter AIF 2021/05 pubblicata in data 13.01.2022

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, riportante le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini italiane ed europee.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

Normative/Regolamenti	Titolo
Decreto Legge 5 gennaio 2021 n.1	“Ulteriori disposizioni per il contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Legge 14 gennaio 2021 n.4	“Proroga delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 e ulteriori misure in ambito scolastico”
Decreto Legge 26 gennaio 2021 n. 6 (Ratifica Decreto Legge 31 dicembre 2020 n.224)	“Interventi straordinari in ambito economico a supporto dell’emergenza economica causata da COVID-19”
Decreto Delegato 27 gennaio 2021 n.7	“Disposizioni transitorie per la presentazione del bilancio degli operatori economici”
Newsletter AIF 2021/01 pubblicata 20.01.2021	“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”
Decreto Legge 29 gennaio 2021 n.14 (Ratifica Decreto Legge 26 novembre 2020 n.206)	“Ulteriori disposizioni per il contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Legge 29 gennaio 2021 n. 15	“Proroga e modifica delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Regolamento 4 febbraio 2021 n. 2	Modifiche Regolamento 11 maggio 2020 n.3 “Disposizioni applicative Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63 Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti per affrontare l’emergenza Covid-19”
Decreto Delegato 4 febbraio 2021 n. 18	“Revisione delle norme in materia di imposta di bollo e di presentazione in via telematica di domande ed istanze dell’Amministrazione”
Decreto Delegato 12 febbraio 2021 n. 20	“Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all’articolo 32, nono comma, della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche”
Decreto Delegato 12 febbraio 2021 n. 21	“Determinazione della retribuzione annua massima di cui all’articolo 32, sesto comma, della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche”
Decreto Legge 12 febbraio 2021 n. 22	“Aggiornamento e proroga delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 22 febbraio 2021 n.25	“Modifiche al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n. 44 – Codice Ambientale e successive modifiche – Incentivazione alla corretta gestione dei rifiuti”
Decreto Legge 27 febbraio 2021 n. 46	“Misure di rafforzamento e contenimento per favorire l’efficacia della campagna vaccinale COVID-19”

Decreto Delegato 4 marzo 2021 n.49	“Interventi straordinari di sostegno e ristoro a supporto degli operatori economici in seguito all’emergenza sanitaria da COVID-19”
Decreto Delegato 11 marzo 2021 n.51	“Definizione dello Spread Massimo e del tasso d’interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2021 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n.44 e successive modifiche”
Decreto Legge 18 marzo 2021 n.52	“Potenziamento e proroga delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Legge 23 marzo 2021 n.57 (Ratifica Decreto Legge 27 febbraio 2021 n.46)	“Misure di rafforzamento e contenimento per favorire l’efficacia della campagna vaccinale COVID 19”
Decreto Legge 23 marzo 2021 n.58 (Ratifica Decreto Legge 18 marzo 2021 n. 52)	“Potenziamento e proroga delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 26 marzo 2021 n. 60 (Ratifica Decreto Delegato 4 marzo 2021 n.49)	“Interventi straordinari di sostegno e ristoro a supporto degli operatori economici in seguito all’emergenza sanitaria da COVID-19”
Decreto Delegato 29 marzo 2021 n. 61 (Ratifica Decreto Delegato 4 febbraio 2021 n.18)	“Revisione delle norme in materia di imposta di bollo e di presentazione in via telematica di domande ed istanze dell’Amministrazione”
Decreto Legge 31 marzo 2021 n. 62	“Potenziamento e ulteriore proroga delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Legge 8 aprile 2021 n. 63	“Disposizioni per un graduale allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Newsletter AIF 2021/02 pubblicata 07.04.2021	“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”
Delibera Congresso di Stato n.16 del 12 aprile 2021	“Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008”
Decreto Legge 28 aprile 2021 n.72 (Ratifica Decreto Legge 8 aprile 2021 n.63)	“Disposizioni per un graduale allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 29 aprile 2021 n.73	“Interventi a sostegno delle famiglie nonché degli operatori economici in seguito all’emergenza sanitaria da COVID-19 – Modifiche al Decreto – Legge 26 maggio 2020 n.91 e al Decreto Delegato 26 marzo 2021 n. 60”
Decreto Delegato 30 aprile 2021 n.84	“Revisione e aggiornamento della disciplina vigente in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui alla Legge n.171/2018”
Decreto Legge 30 aprile 2021 n.85	“Ulteriori disposizioni per allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 10 maggio 2021 n.87	“Norme in materia di servizio di custodia di asset virtuali”

Regolamento BCSM 2021-01	“Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza”
Decreto Legge 13 maggio 2021 n.88	“Modifiche alla Legge 28 giugno 2010 n.118 e successive modifiche - Legge sull’ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica”
Decreto Delegato 17 maggio 2021 n.90	“Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche - Legge sulle società ”
Decreto Delegato 20 maggio 2021 n.91 (Ratifica Decreto Delegato 22 febbraio 2021 n. 25)	“Modifiche al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n. 44 - Codice Ambientale e successive modifiche - Incentivazione alla corretta gestione dei rifiuti”
Decreto Delegato 25 maggio 2021 n. 95 (Ratifica Decreto Delegato 29 aprile 2021 n.73)	“Ratifica Decreto Delegato 29 aprile 2021 n.73 - Interventi a sostegno delle famiglie nonché degli operatori economici in seguito all’emergenza sanitaria da COVID-19 - Modifiche al Decreto - Legge 26 maggio 2020 n.91 e al Decreto Delegato 26 marzo 2021 n. 60”
Decreto Legge 1 giugno 2021 n.97	“Aggiornamento delle disposizioni per l’allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Errata corrige Decreto Legge 1 giugno 2021 n.97	“Aggiornamento delle disposizioni per l’allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 2 giugno 2021 n.98	“Documento Unico di Regolarità Contributiva Sammarinese (DURCS)”
Decreto Delegato 2 giugno 2021 n.100	“Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo”
Decreto Delegato 2 giugno 2021 n.101	“Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali”
Newsletter AIF 2021/03 pubblicata 03.06.2021	“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”
Decreto Legge 16 giugno 2021 n.107 (Ratifica Decreto Legge 1 giugno 2021 n. 97)	“Aggiornamento delle disposizioni per l’allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19”
Decreto Delegato 23 giugno 2021 n.111 (Ratifica Decreto Delegato 10 maggio 2021 n.87)	“Norme in materia di servizio di custodia di asset virtuali”
Decreto Delegato 25 giugno 2021 n. 117 (Ratifica Decreto Delegato 2 giugno 2021 n.98)	“Documento Unico di Regolarità Contributiva Sammarinese (DURCS)”
Decreto Legge 25 giugno 2021 n.118	“Misure urgenti sul sistema finanziario sammarinese”
Decreto Legge 29 giugno 2021 n.121	“Proroga degli interventi speciali in materia di licenziamenti collettivi e ammortizzatori sociali”
Decreto Legge 30 giugno 2021 n.124	“Proroga delle disposizioni per l’allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19 e ulteriori misure”

Decreto Legge 19 luglio 2021 n.133	“Misure urgenti sul sistema finanziario sammarinese”
Decreto Legge 19 luglio 2021 n.134 (Ratifica Decreto Delegato 30 giugno 2021 n.124)	“Proroga delle disposizioni per l’allentamento delle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19 e ulteriori misure”
Decreto Delegato 19 luglio 2021 n. 138 (Ratifica Decreto Delegato 30 aprile 2021 n.84)	“Revisione e aggiornamento della disciplina vigente in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui alla Legge n.171/2018”
Decreto Legge 26 luglio 2021 n.139	“Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell’emergenza economica causata da COVID-19”
Decreto Delegato 5 agosto 2021 n.147	“Nuove disposizioni nella disciplina dell’interscambio di beni tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana – modifiche alla Legge 21 dicembre 1993 n. 134”
Decreto Delegato 5 agosto 2021 n.148	“Della fattura elettronica nell’interscambio di beni e servizi con l’Italia”
Legge 27 agosto 2021 n.154	“Disposizioni in materia di procedura e diritto civile”
Legge 30 agosto 2021 n.157	“Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti”
Decreto Legge 30 agosto 2021 n.158	“Proroga delle disposizioni inerenti alle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19 e ulteriori misure”
Regolamento 8 settembre 2021 n.14	“Regole tecniche e procedurali per la formazione, l’emissione, la trasmissione e la ricezione da parte degli operatori economici sammarinesi della fattura in formato elettronico nell’interscambio di beni e servizi con l’Italia”
Decreto Legge 20 settembre 2021 n.160 (Ratifica Decreto Legge 26 luglio 2021 n.139)	“Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell’emergenza economica causata da COVID-19”
Decreto Legge 20 settembre 2021 n.161 (Ratifica Decreto Legge 30 agosto 2021 n.158)	“Proroga delle disposizioni inerenti alle misure di gestione dell’epidemia da COVID-19 e ulteriori misure”
Decreto Delegato 20 settembre 2021 n. 163 (Ratifica Decreto Delegato 5 agosto 2021 n.148)	“Della fattura elettronica nell’interscambio di beni e servizi con l’Italia”
Decreto Delegato 24 settembre 2021 n.167	“Norme di semplificazione dell’attività amministrativa”
Decreto Legge 5 ottobre 2021 n.173	“Ulteriori disposizioni in merito alla gestione dell’epidemia da COVID-19 e proroga delle misure”
Newsletter AIF 2021/04 pubblicata 06.10.2021	“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”

Decreto Delegato 14 ottobre 2021 n.175	“Modifiche alla Legge 29 luglio 2013 n.101 in recepimento del Regolamento (UE) 2015/159 del Consiglio, delle Decisioni (UE) 2019/2195 e 2020/2090 della B.C.E. e dell’indirizzo (UE) 2020/2091 della B.C.E.”
Decreto Legge 29 ottobre 2021 n.182 (Ratifica Decreto Legge 5 ottobre 2021 n.173)	“Ulteriori disposizioni in merito alla gestione dell’epidemia da COVID-19 e proroga delle misure”
Legge 29 ottobre 2021 n.183	“Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l’esercizio finanziario 2021 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2020 n.223”
Decreto Delegato 29 ottobre 2021 n.184 (Ratifica Decreto Delegato 24 settembre 2021 n.167)	“Norme di semplificazione dell’attività amministrativa”
Decreto Legge 11 novembre 2021 n.188	“Ulteriori disposizioni per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 e proroga delle misure”
Decreto Legge 26 novembre 2021 n.190 (Ratifica Decreto Legge 11 novembre 2021 n.188)	“Ulteriori disposizioni per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 e proroga delle misure”
Legge 26 novembre 2021 n.191	“Modifiche alla Legge 18 febbraio 1998 n.31 – Legge quadro in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”
Legge 26 novembre 2021 n.192	“Misure di risoluzione delle controversie relative al trattamento fiscale – procedure amichevoli (MAP) ai sensi degli accordi in materia di doppia imposizione fiscale e scambio d’informazione in materia fiscale”
Decreto Delegato 30 novembre 2021 n.193	“Disposizioni in materia di frodi e falsificazioni di strumenti di pagamento diversi dai contanti in recepimento della direttiva (UE) 2019/713”
Decreto Delegato 7 dicembre 2021 n.196	“Nuove disposizioni sulla dichiarazione delle attività patrimoniali, finanziarie e quote societarie possedute all’estero – Modifiche al Decreto Delegato 13 novembre 2020 n. 199”
Decreto Legge 7 dicembre 2021 n.197	“Disposizioni urgenti per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19”
Decreto Delegato 14 dicembre 2021 n.199	“Definizione dello Spread Massimo e del tasso d’interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2022 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche”
Decreto Delegato 15 dicembre 2021 n.202	“Tutela della sicurezza e salute dei lavoratori che svolgono attività su attrezzature munite di videoterminali”
Decreto Delegato 17 dicembre 2021 n.204	“Modifiche ai Decreti Delegati 29 marzo 2021 n.61 e 29 ottobre 2021 n.184 – Norme ulteriori in materia di semplificazione amministrativa”
Delibera Congresso di Stato n.15 del 20 dicembre 2021	“Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undices della Legge 92/2008”

Decreto Legge 22 dicembre 2021 n.206	“Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell’emergenza economica causata da COVID”
Legge 22 dicembre 2021 n.207	“Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l’esercizio finanziario 2022 e Bilanci Pluriennali 2022/2024”
Decreto Legge 22 dicembre 2021 n.208	“Ulteriori disposizioni urgenti per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19”
Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n. 211	“Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 2015/2365 e 2016/1011”
Decreto Legge 31 dicembre 2021 n.215	“Disposizioni di carattere generale e amministrative connesse all’epidemia da Covid-19”

Succursali all’estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori azionisti,

Nel 2021, la Banca Agricola Commerciale S.p.A. (di seguito anche BAC, Banca o Capogruppo) si è impegnata a fronteggiare scenari economici incerti dovuti al perdurare dell'emergenza pandemica da COVID-19. L'esercizio concluso, infatti, per tutto il sistema bancario sammarinese, si è rivelato ancora particolarmente complesso e difficoltoso. Gli effetti della pandemia si sono riverberati significativamente sull'operatività bancaria e gli istituti bancari sammarinesi hanno proseguito nel garantire sostegni finanziari ai settori economici del paese. La Banca, sulla scorta della emanazione del Decreto Delegato n.60 del 26/03/2021, che ha prorogato l'ambito degli interventi con garanzia statale, ha contribuito ad assicurare i necessari supporti economici alle persone fisiche ed alle imprese sammarinesi che hanno dovuto affrontare problemi di liquidità finanziaria derivanti dalla crisi dei mercati internazionali, concedendo moratorie (o la proroga di quelle già in essere) e finanziamenti di liquidità.

BAC, ha posto in essere tutti gli opportuni provvedimenti al fine di tutelare la salute dei lavoratori mediante la riorganizzazione logistica degli uffici aziendali, al fine di ridurre la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda e di garantire un adeguato distanziamento, così come previsto dalla normativa straordinaria (D.L.26/03/2021 n.60 – D.L.22/12/2021 n.208), favorendo inoltre la fruizione delle ferie/permessi su base volontaria.

Per quanto attiene l'area commerciale la Banca è stata dinamica nel varare nuovi progetti societari per lo sviluppo delle sue attività di business, in primis con la costituzione della società San Marino Finanza e Previdenza srl, in joint venture al 51% con la società Finanza e Previdenza Srl, Agente Assicurativo italiano iscritto alla sezione A del RUI presso IVASS, Agenzia plurimandatara con primarie compagnie assicurative italiane ed internazionali, nonché dei prodotti di BAC Life. Il know-how tecnico/assicurativo di Finanza e Previdenza, associato all'esperienza commerciale e finanziaria di BAC, garantiranno la possibilità di copertura dei rischi a 360° per tutta la clientela, nonché la realizzazione di nuovi prodotti, in linea con le esigenze del mercato.

BAC ha acquisito una partecipazione nell'Istituto di Pagamento Sammarinese BKN301 Spa (già Tp@Y Spa) del 33,33%, insieme altre due Banche socie, BSM e CARISP. BAC si avvale, sin dalla sua costituzione, dei servizi di pagamento ed emissione di moneta elettronica forniti da BKN301 Spa. Si evidenzia che la società, il cui management è stato rinnovato completamente, ha varato un ambizioso piano industriale, caratterizzato da una significativa evoluzione e crescita del business, sia sul mercato domestico che internazionale, grazie all'implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service. La partecipazione di BAC, a seguito dell'ingresso nella compagine azionaria dei manager e di nuovi soci, al 31/12/2021 risulta pari al 27,23% del capitale sociale di BKN301 Spa.

A causa della forte volatilità dei mercati finanziari, l’Autorità di Vigilanza ha consentito, con Prot.20/13417 del 22/12/2020, il trasferimento degli strumenti finanziari dal portafoglio titoli immobilizzato al portafoglio libero o la vendita sul mercato dei titoli detenuti al 31/12/2020 entro il 30/06/2021. BAC ha esercitato tale facoltà nel primo semestre 2021, procedendo alla vendita di titoli immobilizzati per euro 14,118 mln di valore nominale, generando una plusvalenza di euro 0,628 mln.

BAC ha inoltre proseguito la rateizzazione a Conto Economico in 10 anni, a partire dall’esercizio 2019 con una quota pari ad euro 4,581 mln, delle rettifiche AQR definite con l’Autorità di Vigilanza nel 2019, come previsto della Legge Finanziaria 2018 n.173, art.40, e sulla base di provvedimento autorizzativo di BCSM.

Per quanto attiene agli esponenti aziendali, l’Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, giunto a naturale scadenza, per il prossimo triennio, sulla scorta della regolamentazione c.d. fit and proper, emanata da Banca Centrale con Regolamento n.2020-01. Posta la conferma di un consigliere nominato nel 2020, rientrando pertanto nei limiti di permanenza nell’incarico, sono stati designati nuovi esponenti aziendali quali: Presidente, Vice Presidente e i nuovi consiglieri. L’Assemblea, a seguito di dimissioni volontarie, ha inoltre provveduto a nominare un nuovo Presidente del Collegio Sindacale ed un nuovo Sindaco, sempre sulla scorta delle determinazioni stabilite dal Regolamento n.2020-01.

Il processo di rinnovamento del Top management, iniziato nel 2019 con la nomina del Direttore Generale, si è concluso nel corso dell’esercizio 2021, con la designazione del Vice Direttore Generale. La nuova figura, proveniente da una consolidata realtà bancaria internazionale, ha assunto la Responsabilità dell’area commerciale e dell’area finanza, nonché della funzione immobiliare.

Infine, si descrivono le società che rientrano nel perimetro del Gruppo BAC, in quanto partecipate in forma totalitaria o maggioritaria dalla Capogruppo:

- BAC Investments SG Spa, controllata al 100%, Società di Gestione autorizzata a svolgere in via esclusiva l’attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento, che rappresenta una realtà unica nel settore del risparmio gestito di diritto sammarinese e che la eleva ad Asset Manager al pari delle altre case di investimento presenti all’interno del panorama europeo. BAC Investments SG gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS⁵ (preventivamente autorizzati da BCSM).

⁵ L’acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell’Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

- BAC Life Spa, Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla vita, controllata al 100%, e per la quale BAC funge anche da intermediario assicurativo dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.
- BAC Trustee Spa, derivante dalla modifica statutaria della precedente BAC Fiduciaria Spa (avvenuta con delibera assembleare del 27 luglio 2020), controllata al 100%, i cui mandati sono stati ceduti alla Capogruppo BAC. La società si occupa della sola attività di Trustee Finanziario Professionale, con positive economie nei costi operativi garantendo la migliore assistenza alla clientela.
- BAC Real Estate Srl (già IBS Immobiliare Srl), controllata al 100%, costituita nel 2011 per la gestione di cespiti immobiliari.
- San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita in data 22/01/2021 con una partecipazione al 51%, in joint venture con la società Finanza e Previdenza Srl, il cui oggetto sociale è stato sopra dettagliato.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di interesse	10.249.540	11.115.491	-865.951	-7,79%
Commissioni nette	5.016.426	4.736.926	279.500	5,90%
Profitti e perdite da op. finanziarie	-1.301.462	1.634.377	-2.935.838	-179,63%
Altri ricavi	1.509.080	1.086.952	422.128	38,84%
Proventi da intermediazione	5.224.045	7.458.255	-2.234.211	-29,96%
Margine di intermediazione	15.473.585	18.573.747	-3.100.162	-16,69%
Spese personale	-8.008.517	-8.262.597	254.080	-3,08%
Spese amministrative	-4.412.894	-4.879.414	466.520	-9,56%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.224.561	-1.312.449	87.888	-6,70%
Costi operativi	-13.645.972	-14.454.460	808.488	-5,59%
Risultato di gestione	1.827.613	4.119.287	-2.291.673	-55,63%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti	-4.609.824	-5.925.687	1.315.863	-22,21%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-611.422	-	-611.422	100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-218.000	-1.555.999	1.337.999	-85,99%
Plusvalenze / Minusvalenze su titoli immobilizzati - Utile / Perdita straordinario	1.088.829	3.520.665	-2.431.836	-69,07%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%

Si precisa che i proventi da intermediazione, i quali, sulla base degli schemi segnalitici richiesti dall'Autorità di Vigilanza, cfr Reg. BCSM n.2016/02, includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, sono esposti al netto della componente relativa alla quota ammortamento di detti leasing, registrati tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali.

Dati patrimoniale

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	885.221.966	863.532.849	21.689.117	2,51%
Crediti verso clientela	344.352.908	373.710.435	-29.357.527	-7,86%
di cui crediti deteriorati	75.470.541	82.191.072	-6.720.531	-8,18%
Attività finanziarie	110.671.843	110.666.496	5.347	-
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	707.273.677	680.623.575	26.650.102	3,92%
di cui debiti	512.022.575	473.389.996	38.632.579	8,16%
di cui titoli in circolazione	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	180.850.446	133.467.764	47.382.682	35,50%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	85.809.657	88.316.692	-2.507.034	-2,84%

Attività finanziarie della clientela

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
A) Raccolta diretta	710.362.531	683.953.698	26.408.833	3,86%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.558.874	2.743.614	-184.740	-6,73%	0,36%	0,40%
c/c clienti in euro e valuta	465.917.528	433.069.296	32.848.232	7,58%	65,59%	63,32%
Pronti contro termine	23.545.756	27.441.068	-3.895.312	-14,20%	3,31%	4,01%
Altri fondi	20.000.417	10.136.017	9.864.400	100,00%	2,82%	1,48%
Certificati di deposito	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%	27,49%	30,30%
Assegni interni	687.867	929.136	-241.269	-25,97%	0,10%	0,14%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	-	0,34%	0,35%
B) Raccolta gestita (valore di mercato)	9.226.482	10.480.116	-1.253.634	-11,96%		
di cui liquidità	3.972.553	5.014.170	-1.041.617	-20,77%		
di cui prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	558.087.625	536.956.496	21.131.129	3,94%		
di cui fondi Bac Investments SG	135.544.162	116.112.309	19.431.853	16,74%		
di cui prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	-		
D) Attività di banca depositaria	135.544.162	116.112.309	19.431.853	16,74%		
di cui liquidità	7.626.467	7.165.957	460.510	6,43%		
di prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale raccolta	1.399.226.780	1.332.927.492	66.299.288	4,97%		

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2021	31/12/2020
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	113	115
Numero sportelli	8	8
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela netti	11,83%	11,13%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela netti	21,92%	21,99%
Copertura su totale degli impieghi	17,01%	18,07%
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	42.059.470	31.330.660
Attività ponderate per il rischio	326.154.230	310.035.766
Patrimonio di vigilanza / Attivito ponderato (total capital ratio)	12,90%	10,11%
Totale attivo	885.221.966	863.532.849

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	31/12/2021	31/12/2020
Margine finanziario / Margine di intermediazione	66,24%	59,85%
Margine servizi / Margine intermediazione	33,76%	40,15%
Cost / Income ratio	88,19%	77,82%
Risultato di gestione / Margine di intermediazione	11,81%	22,18%
Leverage (attivo medio / patrimonio medio)	10,32	9,78
ROA e.o.p.	-0,28%	0,02%
ROE e.o.p.	-2,94%	0,18%

Schemi di bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
			Cassa e disponibilità liquide	4.328.218	3.204.455	1.123.763
Crediti verso banche	182.078.480	134.657.459	47.421.020	35,22%	20,57%	15,59%
Crediti verso clientela	344.352.908	373.710.435	-29.357.527	-7,86%	38,90%	43,28%
Attività finanziarie	110.671.843	110.666.496	5.347	-	12,50%	12,82%
Partecipazioni	13.556.329	12.437.671	1.118.658	8,99%	1,53%	1,44%
Immobilizzazioni materiali	103.499.071	97.615.630	5.883.441	6,03%	11,69%	11,30%
Immobilizzazioni immateriali	940.334	1.016.484	-76.150	-7,49%	0,11%	0,12%
Altre attività	125.794.783	130.224.219	-4.429.436	-3,40%	14,21%	15,08%
Totale attivo	885.221.966	863.532.849	21.689.117	2,51%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
			Debiti verso banche	1.228.033	1.189.695	38.338
Debiti verso clientela	512.022.575	473.389.996	38.632.579	8,16%	57,84%	54,82%
Debiti rappresentati da titoli	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%	22,06%	24,00%
Fondi per rischi ed oneri	1.527.373	1.455.372	72.002	4,95%	0,17%	0,17%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	-	-	-	-	-	-
Altre passività	86.982.237	89.546.529	-2.564.291	-2,86%	9,83%	10,37%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	-	0,27%	0,28%
Patrimonio netto	85.809.657	88.316.692	-2.507.034	-2,84%	9,69%	10,23%
• Capitale e riserve	88.332.462	89.815.106	-1.482.644	-1,65%	9,98%	10,40%
• Perdite portate a nuovo	-	-1.656.680	1.656.680	-100,00%	-	-0,19%
• Risultato d'esercizio	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%	-0,28%	0,02%
Totale passivo	885.221.966	863.532.849	21.689.117	2,51%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2021	% Margine intermed.	31/12/2020	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	11.547.553	74,63%	12.979.245	69,88%	-1.431.692	-11,03%
di cui:						
a) interessi attivi verso clienti	10.670.992	68,96%	12.067.496	64,97%	-1.396.504	-11,57%
b) interessi attivi verso banche	-132.267	-0,85%	-4.747	-0,03%	-127.520	-2686,28%
c) interessi attivi su titoli di debito	1.008.828	6,52%	916.497	4,93%	92.331	10,07%
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.792.655	-18,05%	-3.021.441	-16,27%	228.786	-7,57%
di cui:						
a) interessi passivi verso clienti	-664.275	-4,29%	-694.684	-3,74%	30.409	-4,38%
b) interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-2.123.352	-13,72%	-2.323.685	-12,51%	200.333	-8,62%
c) interessi passivi verso banche	-5.027	-0,03%	-3.072	-0,02%	-1.955	63,65%
Margine di interesse	8.754.898	56,58%	9.957.804	53,61%	-1.202.906	-12,08%
Dividendi ed altri proventi	1.494.642	9,66%	1.157.687	6,23%	336.955	29,11%
Margine finanziario	10.249.540	66,24%	11.115.491	59,85%	-865.951	-7,79%
Commissioni nette	5.016.426	32,42%	4.736.926	25,50%	279.500	5,90%
di cui:						
a) commissioni attive	6.391.980	41,31%	5.917.438	31,86%	474.542	8,02%
b) commissioni passive	-1.375.554	-8,89%	-1.180.512	-6,36%	-195.042	16,52%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.301.462	-8,41%	1.634.377	8,80%	-2.935.838	-179,63%
di cui:						
a) su titoli	-1.581.914	-10,22%	1.313.022	7,07%	-2.894.937	-220,48%
b) su cambi	280.453	1,81%	321.354	1,73%	-40.902	-12,73%
Altri ricavi netti *	1.509.080	9,75%	1.086.952	5,85%	422.128	38,84%
Margine dei servizi	5.224.045	33,76%	7.458.255	40,15%	-2.234.211	-29,96%
Margine di intermediazione	15.473.585	100,00%	18.573.747	100,00%	-3.100.162	-16,69%
Costi operativi	-13.645.972	-88,19%	-14.454.460	-77,82%	808.488	-5,59%
di cui:						
a) spese per il personale:	-8.008.517	-51,76%	-8.262.597	-44,49%	254.080	-3,08%
b) altre spese amministrative:	-4.412.894	-28,52%	-4.879.414	-26,27%	466.520	-9,56%
c) ammortamenti su immobilizzazioni: materiali e immateriali *	-1.224.561	-7,91%	-1.312.449	-7,07%	87.888	-6,70%
Risultato di gestione	1.827.613	11,81%	4.119.287	22,18%	-2.291.673	-55,63%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.539.599	-29,34%	-5.894.027	-31,73%	1.354.428	-22,98%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-70.225	-0,45%	-31.660	-0,17%	-38.565	121,81%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-611.422	-3,95%	-	-	-611.422	100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-218.000	-1,41%	-1.555.999	-8,38%	1.337.999	-85,99%
Utile delle attività ordinarie	-3.611.633	-23,34%	-3.362.399	-18,10%	-249.233	-7,41%
Utile (Perdita) straordinario	1.088.829	7,04%	3.520.665	18,96%	-2.431.836	-69,07%
Variazione del fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-2.522.804	-16,30%	158.266	0,85%	-2.681.070	-1694,03%

* Al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario.

Risultati dell'esercizio e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2021 chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a euro 2,522 mln, in forte contrazione rispetto all'esercizio precedente per euro -2,681 mln (euro 0,158 mln al 31/12/2020).

Su tale risultato, hanno inciso le forti volatilità del mercato finanziario e le attese al rialzo dei tassi che hanno determinato una minore profittabilità rispetto all'anno precedente sul comparto titoli di proprietà per euro -1,582 mln; oltre al mantenimento di cospicue rettifiche di valore nette su crediti, euro 4,540 mln, nonché rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per euro 0,611 mln ed ulteriori rettifiche su immobilizzazioni immateriali non strumentali per euro 0,218 mln.

I risultati consolidati del Gruppo Bancario, di cui Bac è impresa capogruppo, attenuano e contengono le performance negative ottenute dalla Banca, per le ottime contribuzioni delle controllate, conseguendo nell'esercizio 2021, a livello consolidato, un margine di intermediazione pari a euro 17,697 mln (in contrazione tuttavia del -13,57% rispetto al 2020), un risultato di gestione per euro 2,786 mln, in flessione di euro -1,884 mln rispetto al 2020 e un risultato finale pari a -1,499 mln, segnando, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione di euro -2,148 mln (-330,93%).

Si rimanda ai paragrafi seguenti per l'analisi dei margini, ovvero dei risultati progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato finale d'esercizio.

Il margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a euro 10,249 mln contro euro 11,115 mln del 2020 (euro -0,866 mln).

Il declino del margine risente innanzitutto della intervenuta flessione degli interessi netti registrata per euro -1,202 mln, imputabile, da un lato, ancora alla dinamica dei tassi e, dall'altro, dal trend delle masse di impiego e raccolta. Per il primo fattore, si rileva sul mercato finanziario come l'Euribor si sia mantenuto ancora in terreno negativo (-0,540% media Euribor 3M/360 anno 2021 vs -0,427% media Euribor 3M/360 anno 2020) e, sul mercato interno, l'imposizione di condizioni economiche al di sotto dei tassi medi applicati sulle erogazioni di finanziamenti di cui al D.L.63/2020 relativo alle misure a sostegno della liquidità (art.19 riferito ai nuclei familiari, art.20 riferito ad operatori economici). Per il secondo fattore, la contrazione delle masse di impiego lordo è stata indotta dalla concorrenza con gli Istituti di Credito Italiani, che, avendo accesso al mercato dei capitali europei, possono contrattualizzare tassi d'impiego più interessanti per i prenditori, soprattutto per le aziende Corporate domestiche, con interessenze produttive sia all'estero che nel territorio italiano. Inoltre, le aziende, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nel riorganizzare le proprie attività produttive, hanno operato su basi attive; da ultimo giova rilevare la

prudente valutazione del merito creditizio dei richiedenti. Le variabili sopra spiegate hanno determinato uno stock degli impieghi lordi in calo di euro -41,212 mln; a contenere la flessione del margine d'interesse contribuisce la diminuzione degli interessi passivi ed un aumento della contribuzione dei dividendi da imputarsi ai titoli di capitale acquistati nel portafoglio libero di proprietà. Rimane pressoché costante il flusso cedolare sugli asset obbligazionari di tesoreria (rettificato in parte dalla flessione degli interessi attivi sull'interbancario).

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Interessi attivi su crediti verso clientela	10.670.992	12.067.496	-1.396.504	-11,57%	104,11%	108,56%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-534.321	-483.424	-50.896	10,53%	-5,21%	-4,35%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-2.123.352	-2.323.685	200.333	-8,62%	-20,72%	-20,90%
Margine clientela ordinaria	8.013.319	9.260.386	-1.247.067	-13,47%	78,18%	83,31%
Interessi attivi su titoli di debito	1.008.828	916.497	92.331	10,07%	9,84%	8,25%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-129.954	-211.260	81.305	-38,49%	-1,27%	-1,90%
Margine investimenti finanziari	878.874	705.237	173.636	24,62%	8,57%	6,34%
Margine gestione bancaria	8.892.192	9.965.623	-1.073.431	-10,77%	86,76%	89,66%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	-132.267	-4.747	-127.520	-2686,28%	-1,29%	-0,04%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-5.027	-3.072	-1.955	63,65%	-0,05%	-0,03%
Margine interbancario	-137.294	-7.819	-129.475	-1655,92%	-1,34%	-0,07%
Dividendi ed altri proventi	1.494.642	1.157.687	336.955	29,11%	14,58%	10,42%
Margine finanziario	10.249.540	11.115.491	-865.951	-7,79%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

Il Margine di intermediazione, pari a euro 15,473 mln, risulta in diminuzione di euro 3,100 mln (-16,69%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sotto riportate rilevano che la diminuzione degli interessi netti commentata nel paragrafo precedente, unita alle flessioni sui proventi da intermediazione, ne hanno determinato la contrazione; l'incasso dei dividendi delle società del Gruppo e dei dividendi sugli asset di capitale presenti nel portafoglio di tesoreria libero hanno mitigato la performance negativa del margine d'intermediazione. Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all'anno precedente un contributo negativo, imputabile alla forte volatilità intervenuta sul mercato, conseguenza del protrarsi della pandemia da COVID19 e delle modifiche intervenute sulle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense, con conseguente forte penalizzazione degli strumenti finanziari a tasso fisso e duration elevata; lo scenario (tassi e inflattivo) venutosi a delineare nel corso del 2021 ha indotto la banca ad alleggerire il proprio portafoglio titoli, per non incorrere in maggiori potenziali perdite future. Rispetto all'ammontare complessivo del comparto titoli in gestione, l'incidenza delle perdite da negoziazione è stata pari all'1,87% del portafoglio non immobilizzato in giacenza al 31/12/2021. Infine, nel caso si considerassero anche le plusvalenze realizzate nel 2020 a seguito del trasferimento al portafoglio libero di detti titoli, autorizzato con prot. 20/13417 del 22/12/2020 da BCSM, l'operazione nel suo complesso evidenzerebbe una performance positiva di euro 1,661 mln.

Il margine dei servizi, a tutto dicembre 2021, pari a euro 5,224 mln e in diminuzione rispetto al consuntivo 2020 (-29,96%) risente delle performance sul comparto profitti e perdite da operazioni finanziarie come sopra illustrato, tuttavia, si sottolinea l'ottima crescita sul lato commissionale, registrata nonostante la diminuzione delle masse di impiego ed il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19. I principali incrementi commissionali si sono manifestati: nell'intermediazione titoli e sul lato delle retrocessioni per la distribuzione, attraverso la rete BAC, dei fondi della nostra controllata BAC Investments SG Spa e delle polizze assicurative della BAC Life Spa e della nuova compagnia San Marino Finanza e Previdenza Srl; sulle commissioni da attività di Banca Depositaria e infine, sul comparto dei servizi di incasso e pagamento.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		% Incidenza su margine intermediazione	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Margine di interesse	8.754.898	9.957.804	-1.202.906	-12,08%	56,58%	53,61%
Dividendi ed altri proventi	1.494.642	1.157.687	336.955	29,11%	9,66%	6,23%
Proventi da intermediazione e diversi	5.224.045	7.458.255	-2.234.211	-29,96%	33,76%	40,15%
Margine di intermediazione	15.473.585	18.573.747	-3.100.162	-16,69%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
			Commissioni nette	5.016.426	4.736.926	279.500
Commissioni attive	6.391.980	5.917.438	474.542	8,02%	122,36%	79,34%
• Garanzie rilasciate	87.334	98.399	-11.065	-11,24%	1,67%	1,32%
• Servizi di investimento	599.718	520.519	79.198	15,22%	11,48%	6,98%
di cui ricezione e trasmissioni di ordini	587.440	502.775	84.665	16,84%	11,24%	6,74%
di cui gestione di portafogli di strumenti finanziari	12.277	17.744	-5.467	-30,81%	0,24%	0,24%
• Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.242.611	1.098.813	143.798	13,09%	23,79%	14,73%
di cui prodotti assicurativi	369.250	362.000	7.250	2,00%	7,07%	4,85%
di cui altri servizi o prodotti	873.361	736.813	136.548	18,53%	16,72%	9,88%
• Servizi di incasso e pagamento	1.780.860	1.565.540	215.320	13,75%	34,09%	20,99%
• Servizi di banca depositaria	251.120	125.057	126.063	100,80%	4,81%	1,68%
• Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	345.562	336.044	9.519	2,83%	6,61%	4,51%
• Negoziazione valute	215.879	238.778	-22.898	-9,59%	4,13%	3,20%
• Servizi fiduciari	150.107	153.279	-3.172	-2,07%	2,87%	2,06%
• Altri servizi	1.718.789	1.781.009	-62.220	-3,49%	32,90%	23,88%
di cui conti correnti	1.183.710	1.269.418	-85.708	-6,75%	22,66%	17,02%
di cui incassi e pagamenti	72.364	47.671	24.693	51,80%	1,39%	0,64%
di cui canoni	124.378	144.334	-19.956	-13,83%	2,38%	1,94%
di cui finanziamenti concessi	231.899	218.661	13.238	6,05%	4,44%	2,93%
Commissioni passive	-1.375.554	-1.180.512	-195.042	16,52%	-26,33%	-15,83%
• Servizi incasso e pagamento	-946.435	-741.226	-205.209	27,69%	-18,12%	-9,94%
• Servizi di gestione, intermediazione, cons.	-345.148	-333.828	-11.320	3,39%	-6,61%	-4,48%
• Negoziazione valuta	-41.140	-43.882	2.742	-6,25%	-0,79%	-0,59%
• Altri servizi	-42.831	-61.576	18.745	-30,44%	-0,82%	-0,83%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.301.462	1.634.377	-2.935.838	-179,63%	-24,91%	21,91%
Su titoli:	-1.581.914	1.313.022	-2.894.937	-220,48%	-30,28%	17,60%
• Negoziazione di titoli	-1.179.047	593.211	-1.772.257	-298,76%	-22,57%	7,95%
• Valutazione di titoli	-402.867	719.812	-1.122.679	-155,97%	-7,71%	9,65%
• Negoziazione di valute	280.453	321.354	-40.902	-12,73%	5,37%	4,31%
• Su altre operazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri di gestione	1.509.080	1.086.952	422.128	38,84%	28,89%	14,57%
• Altri ricavi	1.399.893	992.592	407.301	41,03%	26,80%	13,31%
• Recuperi spese	109.188	94.360	14.827	15,71%	2,09%	1,27%
Margine dei servizi	5.224.045	7.458.255	-2.234.211	-29,96%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione risulta in contrazione rispetto al 2020 per euro 2,291 mln (-55,63%), seppure inficiato dal contributo negativo sul margine di intermediazione dei profitti e perdite da operazioni finanziarie, ha tuttavia beneficiato del contenimento dei costi operativi per euro 0,808 mln (-5,59%) che ne ha mitigato la flessione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	15.473.585	18.573.747	-3.100.162	-16,69%
Spese amministrative	-12.421.411	-13.142.011	720.600	-5,48%
• Spese per il personale	-8.008.517	-8.262.597	254.080	-3,08%
• Spese generali	-4.220.895	-4.672.230	451.335	-9,66%
• Imposte indirette e tasse	-191.999	-207.184	15.185	-7,33%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-1.224.561	-1.312.449	87.888	-6,70%
Totale costi operativi	-13.645.972	-14.454.460	808.488	-5,59%
Risultato di gestione	1.827.613	4.119.287	-2.291.673	-55,63%

I costi operativi

Il totale dei costi operativi a fine dicembre 2021 è stato pari a euro 13,645 mln, registrando un forte risparmio di euro 0,808 mln, inferiore del -5,59% rispetto al 2020.

Le spese per il personale, ammontanti a euro 8,008 mln, mostrano un calo rispetto al corrispondente periodo del 2020 per circa euro 0,254 milioni (-3,08%). La diminuzione è dovuta principalmente all'evoluzione dell'organico, che prosegue nella sua riorganizzazione attestandosi a fine 2020 a 113 risorse, evidenziando una diminuzione di 4 risorse rispetto all'anno precedente, in aggiunta alle 6 risorse cessate nel 2020, per effetto di interruzioni di rapporti di lavoro; nel 2021, si precisa, sono state inserite nell'organico altre due figure: il Vice Direttore Generale, come anticipato nell'introduzione, e un dipendente a rafforzamento del presidio Organizzazione & IT.

Le altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,221 mln, in diminuzione per euro 0,451 mln (-9,66%) rispetto all'anno precedente. In generale molte categorie di spese amministrative hanno goduto di riduzioni, in particolare le voci in contrazione più consistenti sono riconducibili agli oneri consuntivi (-0,228 mln), alle spese per servizi in outsourcing (euro -0,061 mln) e ai costi per gli affitti passivi (-0,044 mln), a testimonianza dell'attenzione al processo di spese e di ottimizzazione dei costi; anche la voce imposte indirette segna una flessione per euro 0,015 mln.

Gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la riforma

tributaria ex Legge n.166/2013, per i cespiti strumentali, ed ammontano a euro 1,225 mln, in diminuzione di euro 0,088 milioni (-6,70%) rispetto alla corrispondente voce del 2020.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie hanno interessato il Fondo Tower Credit Opportunities (TCO) per un totale di euro 0,603 mln a seguito della sua estinzione/liquidazione, determinando l’assegnazione alla banca del sottostante Green Arrow Private Debt Fund e la retrocessione degli asset liquidi di pertinenza BAC residui, oltre al ripianamento della perdita 2020 della partecipata BAC Real estate di euro 0,009 mln.

Di converso, non si sono rilevate svalutazioni sulle partecipate: le imprese del Gruppo, ossia i Soggetti Vigilati BAC Investments SG Spa, BAC Life Spa e BAC Trustee Spa (già BAC Fiduciaria Spa), hanno approvato il Bilancio 2021 registrando risultati positivi di esercizio e le conseguenti politiche di distribuzione del dividendo determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2022.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2021 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,540 mln, così dettagliate: euro 9,567 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 5,027 mln per riprese di valore, in contrazione rispetto all’esercizio precedente del -22,98%. Specificatamente, nel 2021, a seguito definizione nel 2019 delle rettifiche con l’Autorità di Vigilanza derivanti dall’esercizio Asset Quality Review (AQR) iniziato nel 2016, si è provveduto a registrare a CE il terzo decimo di rateo pari ad euro 4,581 mln delle rettifiche AQR sospese, in forza di quanto statuito dall’art.40 della Legge n.173/2018 ed integrato da espressa autorizzazione dell’Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di un fondo rischi ed oneri per euro 0,607 milioni, costituito a partire dagli anni precedenti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentato prudenzialmente in corso d’anno per ulteriori 0,070 mln.

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta “Qualità del Credito” si rimanda all’apposita sezione della presente Relazione.

Le rettifiche su immobili di proprietà non strumentali

Nel corso dell’esercizio si è provveduto ad operare rettifiche di valore su mobili di proprietà non strumentali e derivanti dal recupero crediti per euro -0,218 mln, per allineare il valore di bilancio ai valori di perizie estimative, aggiornate nel 2021.

Risultato delle attività ordinarie

Il Risultato delle attività ordinarie è negativo per euro 3,611 mln, in diminuzione rispetto all’anno 2020 per euro 0,249 mln (-7,41%), sul quale pesano i prudenziali accantonamenti operati a titolo di rettifiche su crediti, su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni non strumentali e per rischi e oneri.

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato proventi straordinari per euro 1,310 mln e oneri straordinari per euro -0,221 milioni.

Evidenziamo che fra i proventi straordinari sono ricomprese le seguenti

principali voci: euro 0,147 mln per la liquidazione assicurativa di un sinistro su nostro immobile di proprietà; euro 0,233 mln per il rimborso dalla Agenzia delle Entrate in applicazione del regime convenzionale sulle doppie Imposizioni siglato nel 2013, per le ritenute su titoli Italiani trattenute nel corso del 2014; euro 0,628 mln per utile da trasferimento titoli di proprietà dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, come previsto dal Prot.20/13417 di BCSM e dettagliato nell'introduzione della presente Relazione e, infine, 0,112 mln per recupero su crediti estinti.

Fra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate per un totale di euro 0,138 mln, nonché euro 0,082 mln per sanzioni comminate da BCSM e sanzioni frazionate tributarie.

Imposte sul reddito

Il tax rate risulta pari a 0% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alle disposizioni fiscali. Nell'esercizio fiscale 2021 non si manifesta nessuna materia imponibile.

La formazione del risultato netto

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2020.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	1.827.613	4.119.287	-2.291.673	-55,63%
Accantonamenti e rettifiche di valore	-5.439.246	-7.481.686	2.042.440	-27,30%
• Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-9.567.017	-7.959.000	-1.608.017	20,20%
• Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	5.027.418	2.064.973	2.962.445	143,46%
• Accantonamenti per rischi ed oneri	-70.225	-31.660	-38.565	121,81%
• Rettifiche di valore su immob. finanziarie	-611.422	-	-611.422	100,00%
• Rettifiche di valore su immobili di proprietà non strumetali	-218.000	-1.555.999	1.337.999	-85,99%
Utile delle attività ordinarie	-3.611.633	-3.362.399	-249.233	-7,41%
Margine su titoli immobilizzati	627.574	2.839.553	-2.211.978	-77,90%
Proventi straordinari	682.643	895.740	-213.097	-23,79%
Oneri straordinari	-221.389	-214.628	-6.761	3,15%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	1.088.829	3.520.665	-2.431.836	-69,07%
Risultato ante imposte	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato netto	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%

L'esercizio 2021 chiude con una perdita di euro -2,522 mln, a fronte di un risultato positivo, a fine dicembre 2020, di euro 0,158 mln (-1694,03%).

Lo stato patrimoniale

I crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 344,352 mln, in diminuzione di euro 29,357 mln rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Totale impieghi lordi	414.914.260	456.127.136	-41.212.876	-9,04%	100,00%	100,00%
Fondo rischi su crediti	70.561.351	82.416.700	-11.855.349	-14,38%	17,01%	18,07%
Previsioni di perdita	67.165.868	78.520.657	-11.354.789	-14,46%	16,19%	17,21%
Rettifiche di valore analitiche e forfettarie	70.561.351	82.416.700	-11.855.349	-14,38%	17,01%	18,07%
Rapporto di copertura	17,01%	18,07%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto del fondo rischi su crediti	344.352.908	373.710.436	-29.357.528	-7,86%	82,99%	81,93%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	319.841.516	351.598.286	-31.756.770	-9,03%	77,09%	77,08%
Sofferenze / Impieghi	22,91%	22,92%	-	-	-	-
Sofferenze al netto di acconti	95.072.743	104.528.850	-9.456.107	-9,05%	22,91%	22,92%
Previsioni di perdita	54.349.233	62.925.993	-8.576.760	-13,63%	13,10%	13,80%
Rettifiche di valore analitiche	54.349.233	62.925.993	-8.576.760	-13,63%	13,10%	13,80%
Rapporto di copertura	57,17%	60,20%	-	-	-	-
Sofferenze al netto delle rettifiche di valore	40.723.510	41.602.857	-879.347	-2,11%	9,81%	9,12%
Totale Incagli	21.628.565	26.109.508	-4.480.943	-17,16%	5,21%	5,72%
Previsioni di perdita	2.475.181	4.681.104	-2.205.923	-47,12%	0,60%	1,03%
Rettifiche di valore analitiche	2.475.181	4.681.104	-2.205.923	-47,12%	0,60%	1,03%
Rapporto di copertura	11,44%	17,93%	-	-	-	-
Incagli al netto delle rettifiche di valore	19.153.384	21.428.404	-2.275.020	-10,62%	4,62%	4,70%
Totale past due	97.714	171.387	-73.673	-42,99%	0,02%	0,04%
Previsione di perdita	4.886	8.569	-3.683	-42,98%	-	-
Rettifiche di valore forfettarie	4.886	8.569	-3.683	-42,98%	-	-
Rapporto di copertura	5,00%	5,00%	-	-	-	-
Past due al netto delle rettifiche di valore	92.829	162.818	-69.989	-42,99%	0,02%	0,04%
Totale ristrutturati	25.837.341	29.901.891	-4.064.550	-13,59%	6,23%	6,56%
Previsioni di perdita	10.336.567	10.904.990	-568.423	-5,213%	2,49%	2,39%
Rettifiche di valore analitiche	10.336.567	10.904.990	-568.423	-5,213%	2,49%	2,39%
Rapporto di copertura	40,01%	36,47%	-	-	-	-
Ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	15.500.774	18.996.901	-3.496.127	-18,40%	3,74%	4,16%
Totale impieghi vs paesi a rischio	45	93	-48	-51,27%	-	-
Previsione di perdite	-	1	-1	-75,00%	-	-
Rettifiche di valore forfettarie	-	1	-1	-75,00%	-	-
Rapporto di copertura	0,55%	1,08%	-	-	-	-
Impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	45	92	-47	-51,01%	-	-
Totale crediti dubbi	142.636.409	160.711.729	-18.075.320	-11,25%	34,38%	35,23%
Previsioni di perdita	67.165.868	78.520.657	-11.354.789	-14,46%	16,19%	17,21%
Rettifiche di valore	67.165.868	78.520.657	-11.354.789	-14,46%	16,19%	17,21%
Rapporto di copertura	47,09%	48,86%	-	-	-	-
Crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	75.470.541	82.191.072	-6.720.531	-8,18%	18,19%	18,02%
Totale crediti in bonis	272.277.851	295.415.407	-23.137.556	-7,83%	65,62%	64,77%
Rettifiche di valore	3.395.484	3.896.043	-500.559	-12,85%	0,82%	0,85%
Rapporto di copertura	1,25%	1,32%	-	-	-	-

I crediti deteriorati lordi a fine 2021 si attestano a euro 142,636 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 18,075 mln (-11,25%). Nel corso dell'anno concluso, BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni non performing determinando la contrazione evidenziata. Si rammenta inoltre che l'ammontare complessivo delle rettifiche su crediti, secondo i criteri sammarinesi, indicate dall'esercizio AQR, contabilizzate da BAC fino a tutto il 2019, è risultato pari a euro 53,5 mln complessivi.

Qualità del credito

Conclusosi il processo di attribuzione analitica delle rettifiche AQR nel 2020, la Banca nel corso del 2021 ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

L'efficace gestione delle posizioni deteriorate ha generato nel 2021 cospicui rientri per incassi pari ad euro 6,276 mln sui crediti in sofferenza.

Come compiutamente esposto nell'apposita sezione di Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di presidio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori, costituiscono le direttrici basilari della politica creditizia di BAC.

Riepiloghiamo quanto precisato nell'esercizio precedente, circa il processo di revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema Bancario che l'Autorità di Vigilanza aveva avviato già dal 2016. In particolare, le rettifiche su crediti indicate dall'Autorità di Vigilanza sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 milioni e rettifiche forfetarie per euro 17,858 mln, queste ultime iscritte al fondo rischi su crediti - voce 80 del passivo patrimoniale, ancorché non computabile ai fini del patrimonio di vigilanza supplementare. Nel corso del 2020, proseguendo il monitoraggio costante delle posizioni di credito, BAC ha attribuito svalutazione analitiche su posizioni di crediti NPL per euro 17,858 mln, come già accennato nel paragrafo precedente, mediante utilizzo di detto Fondo Rischi su Crediti - voce 80 del passivo patrimoniale, scaricandolo completamente.

Si riporta nella tabella sottoesposta lo sviluppo delle rettifiche complessive finali:

<i>importi in milioni di euro</i>	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/12/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	Somma (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
Totale rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
Cosi' suddivise					
Rettifiche analitiche sui crediti NPL	-	10,915	24,727	-	53,500
Rettifiche generiche fondo rischi su crediti (Voce 80 del Passivo)	-	-	17,858	-	-
		10,915	42,585		53,500

La banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare di dette svalutazioni residue; pertanto, nel bilancio 2021 si è contabilizzato a conto economico il terzo decimo, pari ad euro 4,582 milioni. In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 22,91% del totale dei crediti alla clientela, (contro il 22,92% di fine 2020) a fronte di nominali euro 95,072 mln, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di euro 9,456 mln (euro 104,528 mln); nello stesso periodo i dati di sistema evidenziano una incidenza dei crediti a sofferenza sul totale crediti (valori lordi) pari al 24,62%⁶; mentre i crediti dubbi lordi (comprensivi dunque anche delle altre categorie di crediti non performing ai sensi del Regolamento BCSM n.2007/07) rappresentano il 34,38% del totale crediti verso clientela per euro 142,636 mln, contro un dato di sistema pari al 60,68%⁷.

Le percentuali di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risultano pari al 47,09% di poco inferiore alla percentuale dell'anno trascorso (48,86%) (65% il coverage ratio di sistema su crediti dubbi).

Per quanto attiene i crediti performing ("in bonis"), che al 31/12/2021 ammontano a euro 272,277 mln al valore nominale (euro 295,415 mln al 31/12/2020), sono state aggiornate le rettifiche di valore per complessivi euro 3,395 mln, con una diminuzione della copertura a titolo di svalutazione forfaitaria, effettuata in base all'osservazione statistica sulle serie storiche dal 2016 al 2021 delle transizioni delle posizioni dai Bonis ai Non Performing Loans (cc.dd. matrici di transizione).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti verso Clientela si attesta a nominali euro 414,914 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 70,561 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela risulta al 17,01%, contro il 18,07% del 31/12/2020.

⁶ Sistema finanziario e dati statistici trimestrali Banca Centrale Rep. di San Marino.

⁷ Sistema finanziario e dati statistici trimestrali Banca Centrale Rep. di San Marino.

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.399,22 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG SpA, operativa dal 2018), in aumento del 4,97% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2021, distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2020.

La raccolta da clientela e in titoli

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
A) Raccolta diretta	710.362.531	683.953.698	26.408.833	3,86%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.558.874	2.743.614	-184.740	-6,73%	0,36%	0,40%
c/c clienti in euro e valuta	465.917.528	433.069.296	32.848.232	7,58%	65,59%	63,32%
Pronti contro termine	23.545.756	27.441.068	-3.895.312	-14,20%	3,31%	4,01%
Altri fondi	20.000.417	10.136.017	9.864.400	100,00%	2,82%	1,48%
Certificati di deposito	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%	27,49%	30,30%
Assegni interni	687.867	929.136	-241.269	-25,97%	0,10%	0,14%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	-	0,34%	0,35%
B) Raccolta gestita (valore di mercato)	9.226.482	10.480.116	-1.253.634	-11,96%		
di cui liquidità	3.972.553	5.014.170	-1.041.617	-20,77%		
di cui prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	558.087.625	536.956.496	21.131.129	3,94%		
di cui fondi Bac Investments SG	135.544.162	116.112.309	19.431.853	16,74%		
di cui prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	-		
D) Attività di banca depositaria	135.544.162	116.112.309	19.431.853	16,74%		
di cui liquidità	7.626.467	7.165.957	460.510	6,43%		
di prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale raccolta	1.399.226.780	1.332.927.492	66.299.288	4,97%		

La raccolta diretta si attesta a euro 710, 362 mln, in aumento di euro 26,408 mln (+3,86%) rispetto a fine 2020, più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di euro 0,184 mln;
- i cc sono aumentati per euro 32,848 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono diminuiti di euro 3,895 mln;
- gli altri fondi sono aumentati di euro 9,864 mln e rappresentano raccolta verso investitori istituzionali;
- i certificati di deposito sono diminuiti di euro 11,982 mln;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono rimasti invariati.

Segnaliamo che la Banca ha effettuato una emissione obbligazionaria subordinata con decorrenza 01/12/2020 e scadenza 2025, riservata a clienti professionali ed Azionisti BAC, esposta nella tabella sopra riportata tra le componenti di raccolta diretta, per l'importo residuo di euro 2,4 mln al 31/12/2021, oltre che dettagliata, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 702,858 mln (incluso la Banca Depositaria) mostra un aumento di euro 39,309 mln (+5,92%) rispetto al dato del 2020 di euro 663,548 mln. In particolare, l'aggregato denota:

- un aumento di euro 21,131 mln (+3,94%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di euro 1,253 mln (-11,96%) del risparmio gestito,
- un incremento di euro 19,431 mln (+16,74%) per l'attività di "Banca Depositaria" per i sette fondi gestiti dalla società del Gruppo la BAC Investments SG SpA, di cui due (Absolute Return e Strategic Income), autorizzati nel corso del primo quadrimestre 2020, e distribuiti attraverso il network commerciale di BAC. Precisiamo che l'ampliamento della gamma dei prodotti di investimento da offrire alla clientela, in risposta alle esigenze di diversificazione, è in fase di analisi e studio da parte di BAC Investments SG Spa con la creazione di Fondi "ESG", di cui all'art.9 della Direttiva CEE, che ha come obiettivo investimenti sostenibili. Si sottolinea, infine, che la raccolta riconducibile all'attività di Banca Depositaria rappresenta un "di cui" dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

Dalla lettura dei dati riportati in tabella si evince che la clientela ha affiancato, ai tradizionali prodotti di raccolta diretta, prodotti di raccolta gestita e amministrata; quest'ultima ricomprende i fondi di investimento della controllata BAC Investments SG SpA.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari rimangono stabili in termini di stock complessivi rispetto al precedente esercizio, la Banca ha tuttavia effettuato una nuova ricomposizione del portafoglio a favore titoli di debito e Fondi OICR.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate, si registra un incremento complessivo di euro 17,776 mln, determinato da un lato dallo smobilizzo di ulteriori titoli immobilizzati per euro 14,118 mln, di cui euro 6,00 mln preventivamente trasferiti al portafoglio libero, ai sensi del Prot.20/13417 del 22/12/2020, in considerazione dell'eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria da COVID-19, da eseguirsi tra il 31/12/2020 ed il 30/06/2021, generando proventi straordinari per euro 0,628 mln, oltre alla svalutazione del Fondo Tower Credit Opportunities (TCO), sulla base del NAV del Fondo Green Arrow, assegnatoci, al netto della liquidazione dei restanti asset liquidi di competenza. Tale svalutazione è dovuta in questo esercizio a seguito del mutamento dei principi valutativi del portafoglio immobilizzato, come da decisione normativa di BCSM. Dall'altro da incrementi per ulteriori acquisti di titoli obbligazionari di primari emittenti.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	47.679.828	29.902.853	17.776.975	59,45%
di cui obbligazioni	40.237.275	22.002.461	18.234.813	82,88%
Titoli non immobilizzati	62.992.015	80.763.642	-17.771.628	-22,00%
di cui obbligazioni	25.558.530	61.748.311	-36.189.781	-58,61%
Totale portafoglio finanziario	110.671.843	110.666.496	5.347	-

ATTIVITA' FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO Natura dell'emittente	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	40.237.275	22.002.461	18.234.813	82,88%
di cui emittenti pubblici	17.772.686	17.646.765	125.921	0,71%
di cui emittenti creditizi	15.652.344	2.812.716	12.839.628	456,49%
di cui emittenti finanziari	1.018.772	-	1.018.772	100,00%
di cui altri	5.793.473	1.542.981	4.250.492	275,47%
Titoli non immobilizzati	25.558.530	61.748.311	-36.189.781	-58,61%
di cui emittenti pubblici	20.977.074	59.163.878	-38.186.804	-64,54%
di cui emittenti creditizi	2.576.368	2.584.433	-8.065	-0,31%
di cui emittenti finanziari	-	-	-	-
di cui altri	2.005.088	-	2.005.088	100,00%
Totale titoli di debito	65.795.805	83.750.772	-17.954.968	-21,44%

ATTIVITA' FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO Tasso fisso/variabile	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	40.237.275	22.002.461	18.234.813	82,88%
di cui a tasso fisso	31.991.764	18.157.298	13.834.466	76,19%
di cui a tasso variabile	8.245.511	3.845.164	4.400.347	114,44%
Titoli non immobilizzati	25.558.530	61.748.311	-36.189.781	-58,61%
di cui a tasso fisso	23.439.579	59.310.053	-35.870.473	-60,48%
di cui a tasso variabile	2.118.950	2.438.258	-319.308	-13,10%
Totale titoli di debito	65.795.805	83.750.772	-17.954.968	-21,44%

ATTIVITA' FINANZIARIE – OBBLIGAZIONI Vita residua	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	40.237.275	22.002.461	18.234.813	82,88%
• Entro 12 mesi	200.133	-	200.133	100,00%
• Entro 5 anni	10.761.376	10.348.688	412.688	3,99%
• Oltre 5 anni	29.275.766	11.653.773	17.621.992	151,21%
Titoli non immobilizzati	25.558.530	61.748.311	-36.189.781	-58,61%
• Entro 12 mesi	-	-	-	-
• Entro 5 anni	25.558.530	20.465.412	5.093.118	24,89%
• Oltre 5 anni	-	41.282.899	-41.282.899	-100,00%
Totale titoli di debito	65.795.805	83.750.772	-17.954.968	-21,44%

Si precisa che il portafoglio libero di negoziazione era stato oggetto, a fine anno 2020, di trasferimenti titoli provenienti dal comparto immobilizzato per VN (valore nominale) di euro 39,782 mln, autorizzato da BCSM con prot.20/13417 del 22/12/2020, come già descritto nel paragrafo dedicato al margine di intermediazione.

In particolare, agli esordi del 2021, per l'acuirsi della forte volatilità del mercato e per le aspettative al rialzo dei tassi, la banca ha provveduto a smobilizzare parte dei titoli detenuti nel portafoglio non immobilizzato, maggiormente esposti al rischio di rialzo tassi.

In considerazione delle condizioni di mercato estremamente volatili, nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di diversificazione degli investimenti di liquidità, di una maggiore futura contribuzione al margine d'interesse ed al fine di poter cogliere opportunità di mercato, il portafoglio libero è stato incrementato mediante la sottoscrizione di fondi di investimento, in parte anche emessi dalla controllata BAC Investments SG Spa, e di titoli obbligazionari di primari emittenti.

Il portafoglio libero è inoltre composto da due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per euro 13,859 mln; si tratta di strumenti non quotati come di seguito descritti:

- F.do Loan Management per euro 3,343 mln, sottoscritto il 29/12/2012 a seguito dell'operazione di sistema finalizzata al salvataggio di una banca del territorio, il Credito Sammarinese Spa in Liquidazione Coatta Amministrativa, che ha comportato la cessione dei rapporti giuridici attivi e passivi; in ottemperanza ai termini contrattuali, le banche cessionarie, tra cui BAC, hanno ceduto i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Il fondo registra al 31/12/2021 una svalutazione del NAV di euro 0,004 mln; la svalutazione è stata iscritta sul conto economico per effetto del decadimento dei benefici fiscali ai sensi della Legge 23/12/2020 nr.223 con decorrenza 01/01/2021.
- F.do Odisseo per euro 10,516 mln, derivante dalla partecipazione di BAC ad una ulteriore operazione di salvataggio di un istituto di credito, congiuntamente ad altre due banche sammarinesi, mediante acquisizione di Rapporti Giuridici in Blocco da BNS Spa (già Credito Industriale Sammarinese Spa) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge 14 giugno 2019 n.102; il perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, di cui il primo perfezionato il 16/09/2019, con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25,452 mln, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo per complessivi euro 12,208 milioni, a cui si sono decurtate le svalutazioni in base al NAV del 31/12/2019 e del 31/12/2020 per complessivi euro 1,552 mln. Tali svalutazioni non hanno avuto effetti sul conto economico, in quanto imputate, in base alla normativa che regola il Fondo (Legge 27/06/2013 n.72), a credito di imposta. La variazione intervenuta a seguito di aggiornamento del NAV al 31/12/2021, di converso, è stata registrata a credito verso la SGA Spa (già BNS), in forza dell'accordo di puntazione sottoscritto dalle banche e sulla scorta della legge 23/12/2020 nr.223, come precisato sopra, che ne ha limitato i benefici fiscali.
- Per chiarezza sono esposte le consistenze dei portafogli e la composizione degli stessi rispetto ai dati del 2020.

Le partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Partecipazioni	5.716.957	4.723.110	993.847	21,04%	42,17%	37,97%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.839.372	7.714.561	124.811	1,62%	57,83%	62,03%
Totale partecipazioni	13.556.329	12.437.671	1.118.658	8,99%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di euro 0,124 mln imputabili:

- alla rivalutazione della società BAC Investments SG Spa per euro 0,017 mln, per la destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2021, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo al 31/12/2021. Il dividendo alla Capogruppo ammonterà ad euro 0,153 mln, pari al 90% dell'utile realizzato, e verrà registrato per cassa nel corso del 2022.
- Alla rivalutazione della società BAC Trustee Spa per euro 0,016 milioni, derivante dalla destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2021, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo al 31/12/2021. Il dividendo alla Capogruppo ammonterà ad euro 0,145 mln, pari al 90% dell'utile realizzato, e verrà registrato per cassa nel corso del 2022.
- Alla rivalutazione della società BAC Life Spa per euro 0,070 mln, pari alla destinazione a riserva ordinaria del 10% dell'utile conseguito nel 2021, come da proposta dell'organo amministrativo sul bilancio chiuso al 31/12/2021. Il dividendo distribuito alla Capogruppo, pari a euro 0,630 mln e corrispondente al 90% dell'utile 2021, verrà registrato per cassa nel 2022.
- Alla rivalutazione della società BacReal Estate Srl per euro 0,009 mln, per ripianamento per cassa della perdita di bilancio 2020, avvenuta nel corso del 2021.
- Alla costituzione della società San Marino Finanza e Previdenza Srl, in joint venture al 51% con la società Finanza e Previdenza Srl, Agente Assicurativo italiano iscritto alla sezione A del RUI presso IVASS, Agenzia plurimandataria con primarie compagnie assicurative italiane ed internazionali, per euro 0,013 mln, come dettagliatamente specificato nell'introduzione.

Il saldo algebrico degli adeguamenti di cui sopra è stato contabilizzato al fondo di riserva dedicato, riclassificato a Patrimonio Netto ad esclusione delle esigue perdite 2021 di BAC Real Estate e della San Marino Finanza e Previdenza Srl per le quali è stato proposto dagli organi amministrativi il ripianamento da parte della Capogruppo nel 2022.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di Banca Centrale S.p.a., Agenzia per lo Sviluppo – Camera di Commercio S.p.a. e Centro Servizi Srl, nelle quali deteniamo una quota minoritaria. Da segnalare inoltre, tra gli aumenti delle altre partecipazioni, l’acquisizione della quota societaria pari al 27,23% della BKN301 Spa (già Tp@y Spa) per euro 0,989 mln. BAC ha acquisito, nel primo semestre 2021, l’intera partecipazione detenuta da Banca Nazionale Sammarinese S.p.A., pari al 33,33%. Nel corso del 2021, come già ampiamente descritto nelle note introduttive della Relazione, le Banche socie hanno deliberato il cambio di denominazione sociale, da TP@Y a BKN301, il rinnovo del management, l’ingresso di nuovi soci ed un aumento di capitale sociale.

Inoltre, la partecipazione nella società collegata SSIS Spa, detenuta al 50% con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, è stata rivalutata per euro 0,004 mln derivanti dall’accantonamento dell’utile d’esercizio 2021, a riserva ordinaria, in ragione di ½ per adeguare il valore di Bilancio al patrimonio netto, anche tale rivalutazione è confluita nella riserva di Rivalutazione facente parte del Patrimonio Netto della Banca, come da proposta dell’organo amministrativo.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2021 un saldo interbancario netto positivo di euro 180,850 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2020, il saldo ha registrato un aumento delle attività nette per euro 47,382 mln, per effetto del corrispondente aumento delle masse di raccolta diretta, nonché di una gestione prudentiale degli asset di tesoreria (osservate le turbolenze dei mercati determinate dalla pandemia da Covid-19 e gli attriti geopolitici Russia-Ucraina). Il livello di posizione netta testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti. In ottemperanza a quanto stabilito con il riaggiornamento del 3Y Plan 2020-2022 e del Regolamento "Risk Appetite Framework" (edizione marzo 2021), ossia la determinazione dell'ammontare di rischi complessivi, fra i quali anche il rischio di liquidità, che la Banca è disposta ad assumere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita del valore aziendale, riflettendo la propensione al rischio dell'azienda che, a sua volta, influenza le strategie di crescita del valore e il modello di business adottato.

INTERBANCARIO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso banche	182.078.480	134.657.459	47.421.020	35,22%	100,00%	100,00%
• In euro	173.354.388	125.797.133	47.557.255	37,80%	95,21%	93,42%
• In valuta	8.724.092	8.860.326	-136.235	-1,54%	4,79%	6,58%
Debiti verso banche	1.228.033	1.189.695	38.338	3,22%	100,00%	100,00%
• In euro	1.227.214	1.189.232	37.983	3,19%	99,93%	99,96%
• In valuta	819	464	355	76,68%	0,07%	0,04%
Posizione netta	180.850.446	133.467.764	47.382.682	35,50%	100,00%	100,00%
• In euro	172.127.173	124.607.901	47.519.272	38,14%	95,18%	93,36%
• In valuta	8.723.273	8.859.863	-136.590	-1,54%	4,82%	6,64%

INTERBANCARIO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso banche	182.078.480	134.657.459	47.421.020	35,22%	100,00%	100,00%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	157.261.462	102.489.663	54.771.800	53,44%	86,37%	76,11%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	24.817.018	32.167.796	-7.350.780	-22,85%	13,63%	23,89%
Debiti verso banche	1.228.033	1.189.695	38.338	3,22%	100,00%	100,00%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	1.228.853	1.189.695	39.157	3,29%	100,07%	100,00%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	-	-
Posizione netta	180.850.446	133.467.764	47.382.682	35,50%	100,00%	100,00%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	156.032.609	101.299.967	54.732.641	54,03%	86,28%	75,90%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	24.817.018	32.167.796	-7.350.779	-22,85%	13,72%	24,10%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvato dagli Amministratori, il Patrimonio Netto si attesterà al 31/12/2021 a euro 85,824 mln, contro euro 88,331 milioni di fine 2020, con un decremento di euro 2,507 mln.

La variazione di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al risultato negativo d'esercizio 2021 ed alle variazioni intervenute sugli adeguamenti delle partecipazioni del Gruppo iscritte a Patrimonio netto 2021.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2020:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Capitale e riserve	88.346.840	89.829.484	-1.482.644	-1,65%
Capitale sociale – azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	-
Fondo di riserva ordinaria	49.248.958	50.873.984	-1.625.027	-3,19%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
Fondo riserva non distribuibile	126.612	-	126.612	100,00%
Riserve di rivalutazione	18.076.812	18.061.042	15.770	0,09%
Perdita portata a nuovo	-	-1.656.680	1.656.680	-100,00%
Risultato d'esercizio	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%
Totale	85.824.035	88.331.070	-2.507.034	-2,84%

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di euro 26,00 cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle azioni proprie è pari a 553 azioni per un valore nominale di euro 14.378, corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto.

Si precisa che, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell’Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 42,059 mln, con un Total Capital ratio pari al 12,90%, in miglioramento di 2,790 punti percentuali rispetto al 31/12/2020, seppure sul Patrimonio di Vigilanza si siano detratte le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR effettuate nel corso del 2018 e 2019 per 7/10 del totale. Poiché la banca ha deciso di beneficiare dal 2019, dal punto di vista civilistico, della facoltà discendente dall’art.40 della Legge n.173/2018, che consente, a seguito di istanza motivata autorizzata dall’Autorità di Vigilanza, la distribuzione a Conto Economico degli esiti dell’esercizio AQR in un periodo di 10 anni, l’imputazione, a deconto del Patrimonio di Vigilanza delle rettifiche AQR in sospensione sul 2021 è pari a euro 32,072 mln, in diminuzione rispetto al 31/12/2020 di euro 4,581 mln, per il riconoscimento della quota parte (1/10) direttamente a conto economico 2021.

La BAC non evidenzia nell’anno appena concluso nessuna carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

La Banca aveva prudenzialmente altresì presentato all’Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell’Articolo VII.II.12 del Regolamento BCSM n.2007-07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC Life SpA, che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento BCSM n.2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. L’Autorità di Vigilanza con Prot.21/2807 del 09/03/2021, in risposta, ha accordato a BAC nel conteggio dell’eventuale shortfall per il 2021 di non tenere conto della differenza positiva tra l’interessenza da dedurre dal Patrimonio di Vigilanza e il maggiore tra il margine di solvibilità richiesto e il capitale minimo stabilito per l’esercizio dell’attività assicurativa da parte di BAC Life, di cui tuttavia attualmente non necessita.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Patrimonio di vigilanza	42.059.470	31.330.660	10.728.810	34,24%
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	326.154.230	310.035.766	16.118.464	5,20%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	12,90%	10,11%	2,790%	27,61%

Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **BAC Trustee SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività, la cui consistenza a fine 2021 era pari a euro 0,250 mln.
- **BAC Life SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività, la cui consistenza a fine 2021 era pari a euro 3,183 mln.
- **BAC Real Estate Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,012 mln e contratti di leasing in SAL per complessivi euro 12,385 mln.
- **BAC Investments SG Spa** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,694 mln per la gestione corrente della propria attività.
- **San Marino Finanza e Previdenza Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,024 mln a fine 2021, per la gestione corrente della propria attività.

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Attività		
Crediti verso banche	159.554.195	116.993.426
• BANCA CENTRALE SPA	159.554.195	116.993.426
Crediti verso clienti	14.053.724	12.987.498
• SSIS SPA	635.205	693.764
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
• BAC REAL ESTATE SRL	12.385.678	12.293.734
• BKN301 SPA	1.032.841	-
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	5.716.957	4.723.110
• SSIS SPA	333.721	329.502
• AGENZIA PER LO SVILUPPO – CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
• BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
• CENTRO SERVIZI	333.333	333.333
• BKN301 SPA	989.628	-
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.839.372	7.714.561
• BAC TRUSTEE SPA	183.795	167.694
• BAC LIFE SPA	6.692.760	6.622.787
• BAC REAL ESTATE SRL	415.000	406.481
• BAC INVESTMENTS SG SPA	534.557	517.599
• SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	13.260	-
TOTALE ATTIVO	187.164.247	142.418.594
Passività		
Debiti verso clientela	4.746.206	2.392.838
• BAC TRUSTEE SPA	249.952	51.162
• BAC LIFE SPA	3.182.806	1.562.747
• BAC REAL ESTATE SRL	12.339	57.114
• SSIS SPA	15.097	134.751
• BAC INVESTMENTS SG SPA	694.843	585.717
• CENTRO SERVIZI	568	1.347
• BKN301 SPA	450.625	-
• SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	23.661	-
• AGENZIA PER LO SVILUPPO – CAMERA DI COMMERCIO	116.315	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
Altre passività	-	210.000
• BAC TRUSTEE SPA	-	210.000
TOTALE PASSIVO	4.746.206	2.602.838
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	-	4.000
• Impegni	-	-

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Dividendi	-	-
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Margine d'interesse	-	-
Commissioni attive	977.560	977.490
• BAC LIFE SPA	350.000	362.000
• BAC INVESTMENT SG SPA	608.310	615.490
• SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	19.250	-
Commissioni passive	-	-
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
Altri ricavi netti	79.250	75.000
• BAC TRUSTEE SPA	8.000	15.000
• BAC INVESTMENT SG SPA	30.000	30.000
• BAC LIFE SPA	30.000	30.000
• SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	11.250	-
Margine dei servizi	1.056.810	1.052.490
Margine di intermediazione	1.056.810	1.052.490
Costi operativi	200.140	215.628
a) Spese per il personale	200.140	215.628
• BAC TRUSTEE SPA distacchi in	60.417	55.089
• BAC INVESTMENT SG SPA distacchi out	78.908	96.317
• BAC LIFE SPA distacchi out	23.478	39.635
• BAC TRUSTEE SPA distacchi out	37.336	24.587
b) Altre spese amministrative	-	-
Risultato di gestione	856.670	836.862

Al fine di rafforzare la governance di Gruppo sulle società controllate, si segnala che, nell'interesse della Capogruppo BAC, nei C.d.A. delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

BAC Trustee SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Lorenz Berti, Vicepresidente Emanuele Rossini, Consigliere: Silvia Zomegnan.
- Sindaco Unico: Corrado Taddei.

BAC Life SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Daniele Savegnago, Consiglieri: Wladimir Biasia, Luigi Giulio Aiudi; Direttore: Lorenz Berti.
- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Corrado Taddei e Alberto Vaglio.

BAC Investments SG SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Wladimir Biasia, Vicepresidente: Andrea Ragagni; Consiglieri: Daniele Savegnago, Gian Primo Giardi (Consigliere indipendente); Direttore: Luca Pantaleoni.
- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Andrea Lombardi, Alberto Vaglio.

BAC Real Estate Srl

- Membri del C.d.A.: Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Ignazio Gibiino;
- Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

SAN MARINO Finanza e Previdenza Srl

- Membri del C.d.A.: Presidente Daniele Savegnago, Consiglieri: Davide Selva, Samuele Brunetti.
- Sindaco Unico: Sandy Concetta Stefanelli.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

L'anno 2021 è stato prevalentemente caratterizzato dalle iniziative commerciali quali:

- finanziamento dedicato allo smart working o didattica a distanza,
- conto corrente online.

Sviluppo di nuovi prodotti come:

- il BAC filiere (linee dedicate a fornitori e clienti di ns. aziende facilitate),
- pos revolving (per finanziare costi aziendali anticipando incassi commerciali),
- leasing green (per acquisto di autovetture ibride o elettriche),
- mastercard debit (per pagamenti elettronici).

Si sono inoltre eseguiti gli aggiornamenti di precedenti convenzioni collegate a mutui prima casa.

Nel corso del 2021 si è dato avvio alla campagna promozionale delle controllate BAC Trustee Spa e San Marino Finanza e Previdenza Srl; soprattutto quest'ultima nuova compagnia ha riscontrato un forte apprezzamento da parte della clientela con numerose polizze sottoscritte sia nel "ramo vita" che nel "ramo danni".

Il sito istituzionale di BAC è in continuo aggiornamento, dalla pagina "news", ove vengono riportate informazioni riguardanti il gruppo BAC, alla pagina "immobili", relativa ai beni di proprietà della Banca in vendita, generando molto interesse e occasioni di contatto per potenziali dismissioni.

E' stato inoltre realizzato il sito dedicato a Villa BAC, finalizzato alla promozione del prestigioso immobile di proprietà BAC, concesso in locazione per eventi quali cerimonie e convention.

Da alcuni anni è forte in BAC l'attenzione al mondo green; la Banca ha infatti:

- installato un impianto fotovoltaico che azzerava il costo dell'energia elettrica oltre a limitare l'immissione di CO2 per un equivalente di 156 alberi piantati,
- effettuato la sostituzione progressiva delle luci alogene con quelle a led in tutti i locali del gruppo BAC,
- ridotto l'utilizzo di plastica (sono state donate a dipendenti tazzine, mug e borracce),
- introdotto finanziamenti a tassi agevolati per interventi di riqualificazione o risparmio energetico,
- attivato il prodotto di impiego Leasing Green, dedicato all'acquisto di autoveicoli ibridi o totalmente elettrici.

BAC ha inoltre in programma numerose altre iniziative quali:

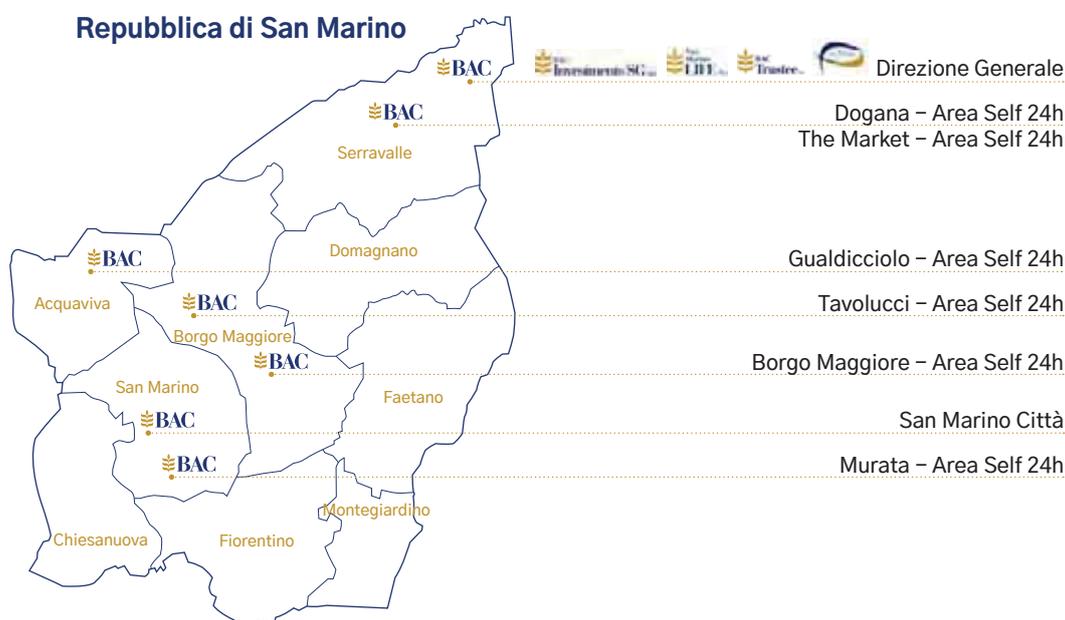
- installazione impianti per microfiltrazione di acqua in tutte le filiali,
- fondi comuni di investimento con sottostanti fondi certificati ESG o

equivalenti, che mirano ad investire nell'economia sostenibile. Per quanto riguarda i siti di BAC Investments SG Spa e di BAC Life Spa, sono stati periodicamente aggiornati riportando i rendimenti e schede dei prodotti offerti, rendendoli maggiormente fruibili e consultabili da clienti, potenziali clienti e dipendenti; in favore di questi ultimi, viene settimanalmente redatta un'analisi di mercato dal Direttore Generale della società di gestione.

Il progetto di restyling dei tre siti istituzionali sarà operativo nel primo semestre 2022, promosso da una campagna pubblicitaria dedicata; migliorata e aggiornata l'estetica, ma soprattutto semplificata l'interfaccia con selezione della tipologia di cliente/prospect (privato o impresa) e quindi servizi/prodotti a questo finalizzati e andandoli ad ottimizzare e rendere "responsive" per utilizzo, ormai prevalente, tramite smartphone. Cercando di sfruttare ogni touch point, anche gli ATM della banca continuano ad essere utilizzati per pubblicizzare prodotti, servizi e società controllate, nonché per la proposta degli immobili in vendita. Continua la presenza di BAC su giornali locali; costante l'attività sulle pagine Facebook e LinkedIn, con ottimi risultati di gradimento.

BAC, grazie alla sua rete retail strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide e garantendo la massima flessibilità. Di seguito la sua articolazione:

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG, BAC Life, BAC Trustee e San Marino Finanza e Previdenza.
- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese.
- 6 Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante.
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.



Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo, avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti mirati allo sviluppo della struttura operativa.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Nel corso dell'esercizio è stata ulteriormente evoluta la "struttura organizzativa" nell'ottica del costante perseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei processi e dei servizi offerti dal Gruppo BAC. L'opera di aggiornamento relativa al "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" ha riguardato sia la composizione delle strutture di management, sia alcuni processi operativi, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- aggiornamento della composizione del Gruppo Bancario con l'inserimento delle nuove realtà rappresentate da BAC TRUSTEE Spa (già BAC FIDUCIARIA Spa) e da SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA S.r.l.,
- riallocazione dei Comitati a latere del Consiglio di Amministrazione,
- attribuzione della UO Pianificazione e Controllo di Gestione in Staff al Direttore Generale,
- costituzione di una nuova Struttura, definita UO Attività Fiduciaria, incaricata delle specifiche attività di gestione dei rapporti di "Mandato Fiduciario" precedentemente allocati presso la Controllata BAC FIDUCIARIA Spa ora BAC TRUSTEE Spa.

In ambito Tecnologico, l'Istituto ha definito le linee guida dello sviluppo del sistema informativo bancario, ed è stato avviato il progetto per l'acquisizione della piena proprietà del software in uso.

Sono stati inoltre avviati specifici interventi tecnologici mirati all'efficientamento informatico e/o all'integrazione di nuove funzionalità e servizi, tra i quali segnaliamo:

- il revamping dei sistemi di sicurezza aziendali, sia presso la sede principale sia presso tutte le filiali della banca, mediante la sostituzione di tutte le centrali di allarme con sistemi aggiornati ai moderni standard di sicurezza e con moderne funzionalità di gestione e controllo,
- la sostituzione di tutti i sistemi di videoregistrazione con dispositivi idonei all'integrazione con il nuovo sistema integrato di Gestione e Controllo.

In ambito Cyber Security, l’Istituto si è dotato di un nuovo prodotto di sicurezza finalizzato ad aumentare significativamente la protezione di tutti gli Endpoint (PC, Laptop e Smartphone). Il sistema utilizza nuovi ed evoluti sistemi di prevenzione delle minacce informatiche basati sulla Intelligenza Artificiale e sul Global Intelligence Network, una rete globale alla quale è interconnesso e scambia in tempo reale informazioni relativamente alle minacce informatiche, alle tipologie di attacco informatico e alla classificazione delle minacce per consentire una difesa proattiva della rete aziendale. Il sistema sarà completamente operativo entro il secondo semestre e consentirà un importante aumento delle difese di Cyber Security della Banca. Nel corso dell’esercizio sono state inoltre concluse e/o avviate ulteriori attività progettuali in ambito “Monetica” e precisamente:

- l’avvio del progetto di ricarica della carta Smac da ATM;
- l’avvio della sostituzione di tutto il parco POS installato presso i Merchant. Il nuovo POS di tipo Android rientra nella tipologia dei c.d. Smart-Pos e consentirà la gestione della Smac dematerializzata e la possibilità per il Merchant di accettare nuovi circuiti di pagamento, inoltre, i nuovi POS consentiranno ai Merchant di utilizzare le applicazioni disponibili nell’AppStore, un ecosistema aperto che evolve grazie alla collaborazione e connessione di provider di servizi di pagamento e banche acquiring con sviluppatori software e utilizzatori di POS;
- l’integrazione della MasterCard Debit, una nuova carta di debito ricca di servizi;
- l’installazione di due nuovi ATM presso il nuovo centro San Marino Outlet Experience;
- l’avvio in produzione della nuova piattaforma RAC di Bancomat sia per i POS che per Gli ATM;
- il recepimento della normativa PSD2 sui sistemi di pagamento, in particolare la U.O. Organizzazione &IT ha definito e collaudato le nuove modalità di Autenticazione richieste dalla normativa, divenute obbligatorie per l’utilizzo dei sistemi di Internet Banking della Banca dal mese di Novembre 2021. Il nuovo sistema, oltre ad innalzare la sicurezza a miglior tutela dei clienti, prevede una migliorata User Experience.

Durante il secondo semestre i servizi di assistenza della banca sono stati fortemente impegnati a supportare la clientela nel processo di adozione ed utilizzo dei nuovi strumenti di Autenticazione.

E’ stata altresì attivata la piattaforma WWS Open Api per consentire l’accesso ai Third Party Providers ed abilitare la clientela alla fruizione di tutti i nuovi servizi che saranno sviluppati ed erogati dai nuovi soggetti operanti nel settore ed interconnessi alla banca grazie alle tecnologie abilitanti adottate.

La Normativa PSD2 ha introdotto molte novità dal punto di vista tecnologico e organizzativo, la U.O. Organizzazione è stata fortemente impegnata, a partire dal secondo semestre, in attività volte alle implementazioni tecnologiche e alle attività correlate alla gestione del Rischio ICT e con impatto sui Sistemi di Pagamento.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, il presidio sui costi intrapreso con rigore negli ultimi esercizi è proseguito anche nell'anno trascorso facendo segnare un forte risparmio sulle spese amministrative (-9,66%).

In generale tutti i costi di struttura (spese amministrative ed ammortamenti sui beni strumentali) complessivamente hanno goduto di una diminuzione importante pari all'8,95%.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Spese amministrative	-4.220.895	-4.672.230	451.335	-9,66%
Imposte indirette e ritenute	-191.999	-207.184	15.185	-7,33%
Ammortamenti su beni strumentali	-1.224.561	-1.312.449	87.888	-6,70%
Totale	-5.637.455	-6.191.863	554.408	-8,95%

Per quanto riguarda gli Adeguamenti normativi segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse, i citati aggiornamenti:

- “Operatività crediti non performing – Regolamento UU.OO. Gestione Credito Problematico e Contenzioso e Recupero Crediti”;
- “Modello Organizzativo e di Gestione ex Art. 7 legge n.99/2013 – aggiornamento “gennaio 2021”;
- “Risk appetite Framework – 3YP-2021-2022-2023”;
- “Regolamento Generale – Ed. Marzo 2021”;
- “Conferimento Poteri di Firma e Gestionali”;
- “Regolamento Comitati – Agg. Marzo 2021”;
- “Misurazione e controllo dei rischi operativi”;
- “Regolamento gestione della Tesoreria”;
- “Misure di sostegno per Famiglie, Imprese Lavoratori Autonomi, Liberi Professionisti e Operatori Agricoli professionisti in materia di Mutui e Finanziamenti”;
- “Deleghe in materia di concessione del credito, gestione della classificazione della clientela e revoca degli affidamenti”;
- “Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa agg. maggio 2021”;
- “U.O. Estero – Ordini di bonifico/Pagamento estero – Manuale Operativo agg. maggio 2021”;
- Manuale operativo Titoli;
- Segnalazioni Whistleblowing – Regolamento BCSM n.2007-01 – Regolamento sulle procedure di segnalazione ex art. 68 LISF modificato dal Regolamento BCSM n.2020-05;
- Rideterminazione valori di acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari art. 75 L. 23/12/2020 n. 223;

- Procedura Operativa prodotto “Life Multiramo Protetta”, “Life Best Protection”, “Life Ricorrente”, “Life ricorrente Previdenziale”;
- Newsletter AIF n. 3/2021 “Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali” – Pubblicazione Covid-19 “Cambiamenti nel panorama dei rischi ML/TF – Report Moneyval “Fifth Round Mutual Evaluation Report (MER) – April 2021”;
- Servizio POS, Acquiring Pagobancomat e internazionale ed E-Commerce;
- Rischio di Credito: erogazione creditizia: limiti quantitativi e qualitativi – aggiornamento (nov 2021);
- Carte Bancomat – Carte di credito e Carte prepagate BKN301 – Mastercard debit – Carte Conad – Telepass e Viacard;
- Nuove Convenzione per finanziamenti alla clientela: Leasing Automobilistico Auto e Veicoli Commerciali, Leasing green, Edilizia residenziale, Efficientamento impianti tecnologici, Prestito veloce, Finanziamento Tredicesime e TFR, Prestito veloce presso esercenti convenzionati;
- Linea di credito Pos Revolving – anticipazione di credito;
- Newsletter AIF n. 4/2021 “Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”;
- Manuale delle procedure di elaborazione dei dati e delle relative procedure di controllo interno in materia di Vigilanza Informativa ai sensi del Regolamento BCSM n.2015-01 (versione novembre 2021);
- Nuove convenzioni per finanziamenti alla clientela;
- LEASING – Aggiornamento nuovi prodotti;
- Fondo di garanzia dei depositanti;
- Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa agg. dicembre 2021;
- Nomina Alta Dirigenza;
- Regolamento Tesoreria;
- Ufficio Reclami, Presidio Segnalazioni Frodi sui sistemi di pagamento e Contestazioni Commerciali.

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2021, l'organico della Banca è pari a 113 unità, registrando così un decremento di 2 risorse rispetto all'anno precedente.

Tale differenza è stata determinata dall'uscita di 4 risorse (2 Impiegati e 2 Quadri) di cui 2 per dimissioni volontarie, 1 per prepensionamento e 1 per passaggio presso una Società del gruppo; parimenti si registra l'ingresso di 2 nuove risorse (1 Dirigente e 1 Impiegato).

Con riguardo all'assunzione del Dirigente deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021, il Consiglio ne ha deliberato la nomina a Vice Direttore Generale, al fine di rafforzare la Direzione di BAC che, per oltre due anni, è stata retta dal solo Direttore Generale.

Il numero delle risorse distaccate (Legge 131/2005) verso Società del Gruppo è pari a 1,5 unità, mentre 1 unità è distaccata presso BAC ed è proveniente da una Società del Gruppo.

Le assenze dal servizio per puerperio e distacco sindacale ammontano complessivamente a 3 unità, si registra inoltre l'assenza di un dipendente per congedo lungo parentale. L'orario part-time è svolto da 12 risorse, che porta il full time equivalent ad attestarsi a 104,72 unità.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 2 Dirigenti che rappresentano l'1,77% del totale, di 21 Funzionari pari al 18,58% dell'organico, di 14 Quadri pari al 12,39% del totale del personale dipendente e di 76 Impiegati che incidono nella misura del 67,26% sull'organico complessivo.

L'età media del personale è di 46,39 anni.

Il 49,77% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 50,23% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER ETÀ	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	20	11	31	27,43%
Da 41 a 50	30	28	58	51,33%
Da 31 a 40	13	10	23	20,35%
Fino a 30	1	-	1	0,88%
Totale	64	49	113	100,00%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	10	4	14	12,39%
Da 21 a 30	18	19	37	32,74%
Da 11 a 20	29	23	52	46,02%
Fino a 10	7	3	10	8,85%
Totale	64	49	113	100,00%

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	17	15	32	28,32%
Diploma	46	34	80	70,80%
Altro	1	-	1	0,88%
Totale	64	49	113	100,00%

Come avvenuto nell'anno 2020, anche il corrente esercizio è stato condizionato dall'epidemia da COVID-19, che ha indotto il Governo ad emanare innumerevoli provvedimenti legislativi finalizzati a contenerne la diffusione. La Banca ha mantenuto nel tempo tutte le misure di sicurezza ed i presidi necessari al fine di tutelare la salute dei lavoratori e quella dei clienti all'interno dell'azienda. Ha favorito inoltre la fruizione delle ferie e dei permessi ed ha sostenuto il "lavoro a domicilio". La fine dell'emergenza sanitaria, decorrente dal 1° aprile 2022, è stata sancita dal Decreto - Legge 29 marzo 2022 n. 55.

La formazione

La modalità con la quale l'attività formativa è stata erogata ha subito le limitazioni dettate dalla situazione pandemica: è stata infatti privilegiata la modalità on-line rispetto a quella in presenza, quest'ultima utilizzata solo per brevi incontri in spazi ampi o con numero di partecipanti ridotto. Si è potuto apprezzare, da un lato, la ferma volontà dell'azienda di investire nell'attività formativa, dall'altro, quella dei dipendenti di impegnarsi nella propria crescita professionale, il tutto testimoniato anche dal numero di ore ad essa dedicate, che nel 2021 assommano a oltre n. 3.800.

La Banca si è avvalsa di primarie società di formazione italiane quali ABI, AIRA, SP Consulting, ed ha aderito ad iniziative proposte da importanti soggetti presenti sul territorio sammarinese (Università degli Studi di San Marino, Abiesse, Assoservizi, Ordine dei Dottori Commercialisti e Contabili, Accademia del Trust, ecc). Inoltre, ha incentivato i propri dipendenti appartenenti a specifiche funzioni ad assumere il ruolo di relatore in interventi formativi a contenuto obbligatorio o di altra natura.

A inizio anno il RUT ha tenuto un incontro di approfondimento in tema di Trust rivolto principalmente al personale che opera nella rete, poi in corso d'anno il RUT e i colleghi abilitati all'esercizio del trust hanno a loro volta partecipato al corso di aggiornamento annuale presso l'Accademia del Trust.

Il tema dell'Antiriciclaggio è stato più volte trattato dal RIA nel corso dell'anno, sia con sessioni dedicate a tutta la struttura – compresi i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale –, sia con interventi dedicati a specifici argomenti per determinati ruoli.

Con docenza interna, a cura del DPO, si è svolto su piattaforma Teams il corso in tema di Privacy rivolto a tutti i dipendenti, lo stesso DPO ha seguito il corso di formazione “Data Protection Officer”, superando positivamente il test finale, ha inoltre preso parte al convegno sulla “Protezione dei dati personali tra legislazione nazionale e Convenzione 108+” organizzato dal Garante per la protezione dei dati personali.

In seguito alla costituzione dell'Agenzia di Assicurazioni “San Marino Finanza e Previdenza Srl”, nella quale la banca esercita il controllo, alcuni colleghi di rete hanno preso parte a giornate formative presso Finanza e Previdenza di Imola, società che partecipa la neo-costituita società; la formazione è stata poi estesa a gran parte dei colleghi che operano nella rete e non solo, con lo scopo di introdurre temi assicurativi riguardanti il ramo danni. In ambito assicurativo è proseguito il percorso in modalità e-learning per la certificazione del possesso/mantenimento delle competenze professionali ai sensi del Regolamento BCSM 2007-02.

In ambito crediti è stata promossa la partecipazione a corsi di ABI Formazione quali:

- “Esperto monitoraggio e Gestione del Credito non performing”;
- “L'analisi di bilancio per indici e per flussi: la lettura proattiva degli hard data di natura storica”;
- “La valutazione prospettica in un contesto di incertezza: la lettura del business plan”;
- “La gestione attiva dei crediti deteriorati”.
- Si è inoltre registrata la partecipazione all'evento annuale di ABI “Credito al Credito” ed al seminario sull'”Evoluzione del mondo del credito” di cui Bancaforte è stata media partner.
- Specifici corsi per le funzioni di controllo hanno riguardato:
- “Cyber Security Management” giunta alla IV edizione, a cura della Bologna Business School;
- “Intervento formativo per la Funzione di Risk Manager”, organizzato da ABS;

- “Il ruolo della funzione antiriciclaggio ed il presidio dei rischi AML/CFT”, accreditato AIRA”;
- “Normativa Antiriciclaggio e adempimenti dei sindaci”, organizzato dall’Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili della RSM”;
- “AML EXPO”, organizzato da Cerved;
- “Nuovo Provvedimento IVASS n. 111/21”, organizzato da SP Consulting;
- “30 Anni di AML: tra passato e futuro”, organizzato da Aicom;
- “Executive Master in Sanzioni Internazionali e Trade Compliance”, organizzato da Aicom;
- “No privacy, no Money – il valore economico dei dati personali in ambito bancario”, organizzato dall’Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili della RSM”;
- “Convegno AML&Fintech”, organizzato dal Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance, a cui ha partecipato in qualità di relatore un dipendente;
- “Percorso professionalizzante per il Risk Manager in banca”, organizzato da Abiformazione;
- “WHISTLEBLOWING – lo stato dell’arte a 4 anni dall’entrata in vigore”, organizzato da Conformis in Finance;
- “Crypto-Asset: caratteristiche, tipologie, funzionamento e regole UE Antiriciclaggio”, a cura di Informa;
- “Risk Legal Management e Compliance”; organizzato da Assoservizi;
- “Funzioni aziendali di controllo al centro dell’innovazione”, organizzato da Abiformazione;
- “Analisi strategica e sviluppi normativi in ambito di antiriciclaggio”, organizzato da SGR compliance.

Di particolare rilievo è il percorso formativo intrapreso da un collega dell’IT in ambito di Cybersecurity Analyst, con rilascio di certificazione a superamento degli esami; inoltre, due dipendenti, sempre in forza all’IT, hanno partecipato alla formazione di “AWS Training” promosso dalla Segreteria di Stato all’Industria, Artigianato e Commercio.

Il Responsabile della Segreteria Legale e Affari Societari ha intrapreso il percorso in materia di “Alta Formazione per le Professioni Giuridiche ed Economiche 2021/2022” organizzato dall’Università degli Studi della Repubblica di San Marino. Tale percorso ha avuto inizio a novembre 2021 e terminerà a maggio 2022.

Il personale appartenente alla funzione marketing è stato destinatario di una specifica formazione di “Brand Positioning” e “Funnel & Mixed Marketing Automation”.

In continuità con quanto già attivato nell’esercizio scorso, sono stati organizzati corsi di office automation a vari livelli che hanno registrato complessivamente 42 partecipazioni.

A decorrere dal mese di settembre è stato istituito il “Morning Meeting” a cura del Direttore della controllata Bac Investments SG, rivolto a tutti i colleghi della rete commerciale nel quale vengono trattati i temi rilevanti della finanza e l’analisi dell’andamento delle principali variabili di mercato, l’appuntamento ha cadenza quindicinale. È stata inoltre promossa la

partecipazione di alcuni gestori al forum “Wealth Management” organizzato da ABI.

Sul versante manageriale si è registrata la partecipazione ai corsi riguardanti la “Gestione delle risorse umane” e “Problem Finding e Problem Solving” organizzati da Anis.

La Direzione e alcuni Responsabili ha partecipato al workshop organizzato dall’Associazione Italiana Pianificazione e Controllo di Gestione (APB) in tema di “Finanza sostenibile ed ESG: il futuro delle banche e della finanza”, all’evento di ABI “ESG in Banking: sostenibilità e sviluppo”; al SADIBA WEB 2021, ciclo di tre seminari organizzato dall’Associazione per gli Studi di Banca e Borsa; all’evento organizzato dall’Ente Cassa di Faetano “Il valore delle banche di territorio ed il processo di internazionalizzazione dell’economia”, ed al corso “Bancassicura 2021”.

Si evidenzia inoltre il “Percorso di formazione per gli esponenti aziendali e le funzioni apicali dei soggetti autorizzati LISF” organizzato da ABS, che proseguirà nel 2022, al quale la banca ha aderito prontamente.

È stato completato il ciclo formativo riguardante la “Formazione e Informazione dei lavoratori” di cui alla legge 31/1998, avviato nel 2020 e sospeso per il riaccutizzarsi della pandemia.

Le relazioni sindacali

L’ABS, nel corso del 2021, ha tentato di riprendere la trattativa per il rinnovo del CCNL, interrotta a fine 2020. Ad oggi non ci sono stati sviluppi.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adequatezza, la funzionalità, del sistema dei controlli interni e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in

modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo per le quali la Funzione è stata esternalizzata e comunque fatta salva la facoltà di intervenire sull'intero perimetro, e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo – **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** – sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, e in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)**, è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispone le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio la **Funzione di Internal Auditing** ha svolto l'attività di monitoraggio sull'operato di tutta la struttura Organizzativa, in base alla pianificazione inserita nell'«*Internal Audit Plan 2021*» deliberato dal CdA della Capogruppo nella seduta del 29/1/2021, oltre alla specifica pianificazione assunta dalla Società Controllata BAC Life Spa, le cui

attività di Internal Auditing sono esternalizzate alla medesima Funzione della Capogruppo BAC. Per quanto riguarda la Società Controllata BAC Investments SG S.p.A. si precisa che la funzione di Internal Auditing è stata affidata in outsourcing a società terza. Si rappresenta che, in ambito di Gruppo Bancario, la Capogruppo ha svolto le seguenti attività necessarie all'esercizio del Governo del Gruppo:

- Funzioni regolamentari: ha tradotto, in proprie direttive vincolanti per le controllate, le disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza e ne ha verificato gli adempimenti.
- Funzioni di controllo: ha dotato il Gruppo di un Sistema dei Controlli Interni, ha validato le procedure di controllo e reso noti i criteri di misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi.

Nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario, nel corso del 2021 sono state tradotte in direttive di Gruppo le principali disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza, di seguito riportate e ordinate rispetto alla data di emanazione della corrispondente normativa interna (Circolari):

Tipo	Anno	N.	Normativa interna	Disposizioni di vigilanza
CIR	2021	2	Newsletter AIF 01/2021	Newsletter AIF n. 1/2021 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2021	16	Interventi urgenti aziende famiglie sammarinesi agg. DL 73/2021	MISURE DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, IMPRESE DL 26 gennaio 2021 n.6 (Ratifica DL n.224/2020), Reg. 4 febbraio 2021 n.2, DD 26 marzo 2021 n.60 (Ratifica DD 4 marzo 2021 n.49), DD 29 aprile 2021 n.73.
CIR	2021	23	Newsletter AIF n.2/2021	Newsletter AIF n. 2/2021 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2021	28	Segnalazioni Whistleblowing	Segnalazioni Whistleblowing - Regolamento BCSM n.2007-01 - Regolamento sulle procedure di segnalazione ex art. 68 LISF modificato dal Regolamento BCSM n.2020-05
CIR	2021	33	Newsletter AIF n. 3/2021 - Pubblicazione Covid-19 - Report Moneyval	<ul style="list-style-type: none"> • Newsletter AIF n. 3/2021 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali" • Pubblicazione Covid-19 "Cambiamenti nel panorama dei rischi ML/TF" • Report Moneyval "Fifth Round Mutual Evaluation Report (MER) - April 2021"
CIR	2021	42	Newsletter AIF 4/2021	Newsletter AIF n. 4/2021 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"

Inoltre, si segnalano di seguito i principali interventi normativi interni che hanno determinato adeguamenti nei Regolamenti in uso e/o l’emanazione di nuovi testi:

Tipo	Anno	N.	Normativa interna	Evoluzioni regolamentari interne e/o adeguamenti regolamentari esterni
CIR	2021	3	Modello Organizzativo Legge 99.2013 (gen 2021)	Modello Organizzativo e di Gestione ex Art. 7 legge n.99/2013 – Parte Generale & Parte Speciale – aggiornamento “gennaio 2021”
CIR	2021	6	Centrale Rischi (feb 2021)	Obblighi informativi in materia di Centrale dei Rischi – Circolare BCSM n.2015-02 e successive modifiche
CIR	2021	9	Regolamento Generale (mar 2021)	Aggiornamento del Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche (“marzo 2021”)
CIR	2021	11	Regolamento Comitati (mar 2021)	Regolamento dei Comitati Interni – aggiornamento (mar2021)
CIR	2021	19	Testo Unico AML CFT PF	Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa agg. maggio 2021
CIR	2021	24	Manuale titoli	Manuale operativo titoli (aggiornamento)
CIR	2021	43	Manuale Vigilanza Informativa	Manuale delle procedure di elaborazione dei dati e delle relative procedure di controllo interno in materia di Vigilanza Informativa ai sensi del Regolamento BCSM n.2015-01 (versione novembre 2021)
CIR	2021	45	Fondo garanzia Depositanti	“Regolamento Banca Centrale n. 2016-01 sul Fondo di garanzia dei depositanti” integrato e modificato con Regolamento n. 2017-05 – “Circolare sul metodo di determinazione delle contribuzioni al Fondo di garanzia dei depositanti n. 2017/01” (aggiornamento nov2021)
CIR	2021	49	Regolamento Gestione Tesoreria	Regolamento dell’attività di Gestione della Tesoreria (liquidità aziendale e portafoglio finanziario)

La **Funzione Risk Management** ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna.

Nel corso del 2021 la Banca ha approvato l’aggiornamento del 3YP 2020-2022 e conseguentemente nel CDA del 10/3/2021 è stato approvato il nuovo RAF. Nello specifico, nel corso del 2021, la funzione di Risk Management ha effettuato le principali attività di seguito indicate:

- Formulazione di pareri in merito alle operazioni di maggior rilievo;
- Analisi trimestrale del posizionamento del rischio e verifica del rispetto dei limiti previsti dal RAF;
- Controlli di II livello sulla qualità dell’attivo;

- Monitoraggio nel continuo della posizione di liquidità, sia operativa che strutturale, secondo il modello definito nella specifica policy e relativi stress test;
- Recepimento delle normative regolamentari in tema di controlli di II livello sul monitoraggio andamentale;
- Rendicontazione degli eventi di perdita riferiti al rischio operativo;
- Monitoraggio del rischio di mercato relativo al portafoglio di proprietà della Banca;
- Monitoraggio dell'esposizione al rischio di tasso e relativi stress test;
- Supporto alla Direzione Generale ed alla Pianificazione e controllo di gestione per la definizione e la verifica degli obiettivi previsti nel 3YP;
- Predisposizione del piano NPL incorporato nel 3YP;
- Attività propedeutica alla cessione degli NPL al veicolo di sistema;
- Attività di collaborazione con le altre funzioni direttamente interessate per il recepimento della normativa PSD2.

Nel mese di luglio alla funzione di Risk Management è stata attribuita un'ulteriore risorsa.

La **Funzione di Compliance**, nello svolgimento dell'attività di assurance sulla gestione del rischio di non conformità a cui è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell'ambito di specifiche aree e dalle analisi l'attività è risultata conforme alle disposizioni.

Come da normativa interna e da piano degli interventi di iniziativa, la funzione ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le **delibere del Congresso di Stato**, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)** è il garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Al RIA compete la ricezione delle segnalazioni interne di operazioni sospette, l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le ritenga fondate. Eseguisce d'iniziativa l'analisi delle operazioni compiute dalla clientela, ricerca ed acquisisce le informazioni e provvede, in caso ritenga le anomalie rilevate effettivamente riconducibili a un sospetto, a trasmettere ad AIF una segnalazione. Svolge un ruolo di interlocutore con l'AIF, risponde tempestivamente alle richieste provenienti dalla stessa e rappresenta l'anello di congiunzione tra la Rete aziendale e AIF. Redige una

relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, propone annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte, analizza le operazioni "inattese" caratterizzate da importi insolitamente elevati e quelle su cui sussistono dubbi sulle finalità a cui concretamente sono preordinate, cura l'inoltro ad AIF delle comunicazioni sulle violazioni delle norme sulle limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore, sull'incoerenza della dichiarazione del titolare effettivo, in materia di congelamento di fondi, le comunicazioni oggettive. Il RIA riceve altresì le segnalazioni delle violazioni della normativa antiriciclaggio "whistleblowing" assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne cura la trasmissione ad AIF. Non consente l'accesso ai propri archivi alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Staff AML

Per l'espletamento delle proprie mansioni, il RIA si avvale della Struttura di Staff denominata "AML". Lo Staff AML (Anti Money Laundering), assicura l'espletamento di tutte le attività operative e di controllo inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo per la Banca e, ove previsto (esternalizzazione), per le Controllate. Rappresenta il riferimento funzionale centrale per le segnalazioni AML ricevute dalla Rete.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore. Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e riporta le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La Normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debtrici, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale. Il monitoraggio viene eseguito in fase di delibera. A seguito della significativa presenza di attivo creditizio immobilizzato, come specificato nel proseguito, il rischio di credito rappresenta un punto di attenzione strategica.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento di gestione della tesoreria le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano il portafoglio di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione. Il monitoraggio viene eseguito tramite analisi di rischio di mercato (VAR, Duration) messe a disposizione da apposito Servicer esterno e tramite estrazioni dal sistema informativo integrate con dati di mercato estrapolati dall'infoprovider Bloomberg.

Inoltre, la funzione Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento di gestione del portafoglio finanziario, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa. L'analisi del rischio di tasso viene eseguita sulla base di reportistica resa disponibile da apposito Servicer esterno.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio–lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica. La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione, monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità monitorato dalla funzione Risk Management è il coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Il monitoraggio viene eseguito sulla base di dati estrapolati dalla segnalazione di liquidità inviata a BCSM.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connesso all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche.

In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.



01 Cariche sociali



02 Assemblea soci



03 Relazioni del consiglio di amministrazione



04 Schemi di bilancio



05 Nota integrativa



06 Relazione del collegio sindacale



07 Relazione della società di revisione



08 Bilancio consolidato

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Anche nel trascorso 2021, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- associazione Studentesca Sammarinese Scuola Secondaria Superiore;
- associazione Attiva Mente;
- associazione Sorptimist Intenational San Marino;
- colletta Alimentare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2022 vede la crisi pandemica agli ultimi strascichi, con l'allentamento delle misure sanitarie dovute alla flessione degli indici di contagio e della minore pericolosità del virus, che non ha provocato pressioni sui ricoveri ospedalieri e sulle terapie intensive.

Tuttavia, il 2022 si apre con una nuova emergenza: la crisi politica russo-ucraina, sfociata nel 24 febbraio nello scoppio di una guerra fra i due Paesi. Aldilà della sofferenza e della crisi umanitaria causata dall'invasione russa dell'Ucraina, l'intera economia globale subirà gli effetti di una crescita più lenta e di un'inflazione più rapida.

Gli impatti fluiranno attraverso tre canali principali. Uno, l'aumento dei prezzi di materie prime come cibo ed energia, che farà aumentare ulteriormente l'inflazione, erodendo a sua volta il valore dei redditi e pesando sulla domanda. Due, le economie vicine, in particolare, dovranno affrontare scambi commerciali, catene di approvvigionamento e rimesse interrotte, nonché un'impennata storica dei flussi di rifugiati. E tre, la minore fiducia delle imprese e la maggiore incertezza degli investitori che peseranno sui prezzi delle attività, inasprando le condizioni finanziarie e potenzialmente stimolando i deflussi di capitali dai mercati emergenti.

La Russia e l'Ucraina sono tra i principali produttori di materie prime e le interruzioni delle forniture hanno causato l'impennata dei prezzi globali, in particolare del petrolio e del gas naturale. Sono aumentati i costi alimentari; il grano, per il quale l'Ucraina e la Russia rappresentano i maggiori esportatori globali (detengono il 30% delle esportazioni mondiali) ha raggiunto il record di rialzo.

In relazione alla guerra Russia-Ucraina, si evidenzia che le transazioni sammarinesi effettuate verso la Russia sono limitate: come rilevato dall'agenzia di rating Fitch⁸ in occasione della conferma del rating sovrano della Repubblica di San Marino BB+, outlook stabile, le esportazioni di San Marino verso Russia, Ucraina e Bielorussia rappresentano meno dell'1% delle esportazioni totali di beni.

Nel caso di prolungamento del conflitto, riteniamo che il settore del lusso e quello del turismo potrebbero essere i più colpiti. Al momento riverberi sull'attività bancaria non sono stati riscontrati, ad eccezione della forte volatilità riscontrata sui mercati finanziari.

Inoltre, nell'aprile 2022 il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche FMI) ha effettuato il consueto follow-up, a seguito della missione intrapresa

⁸ Report Fitch 11 marzo 2022.

nel 2016, nella nostra Repubblica per valutare lo stato dell'economia e gli interventi posti in essere per superare le fragilità riscontrate nei Rapporti precedenti. Anche Bac ha partecipato fattivamente al consueto confronto con i rappresentanti del FMI, con i quali è stata condivisa la necessità di migliorare la redditività e l'efficienza attraverso lo sviluppo dei nuovi business, in particolare in ambito assicurativo e di finanza sostenibile (ESG), ciò presuppone un coinvolgimento in primis della struttura governativa e della Autorità di Vigilanza affinché si attivino per adeguare la normativa di riferimento. Altro tema di approfondimento è stata la struttura dei costi e la necessità di intervenire sulla riduzione di questi ultimi, visti gli elevati costi fissi del personale e delle attività di policy e compliance. Anche in questa direzione è necessario che si collabori per trovare una soluzione di sistema condivisa con le Organizzazioni governative e di Vigilanza, oltre alle Associazioni di categoria.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2022 BAC ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2022–2024, approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione del 28/02/2022. Le direttrici di sviluppo che sono state identificate confermano la centralità delle società facenti parte del gruppo BAC quali creatori di valore tramite i prodotti dedicati di risparmio gestito, assicurativo e di tutela dei patrimoni, la crescita del supporto consulenziale alla clientela, la spinta alla digitalizzazione, l'efficientamento organizzativo, l'attenzione ai fattori ESG (environmental, social and governance). Il Piano di Sviluppo triennale 2022–2024 prevede il ritorno all'equilibrio economico nei successivi esercizi. Tutto quanto sopra esposto corrobora la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento delle attività, in un anno che si confermato difficoltoso per il Paese, a seguito del protrarsi degli eventi pandemici legati alla diffusione del virus COVID19. Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.



Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Si propone di deliberare la copertura della perdita d'esercizio 2021 di euro 2.522.804 mediante l'utilizzo della riserva ordinaria.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021
Capitale sociale – azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	46.726.154
Fondo di riserva straordinaria	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Fondo riserva non distribuibile	126.612
Riserve di rivalutazione	18.076.812
Perdite portate a nuovo	-
Risultato d'esercizio	-
Totale	85.824.035

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla Banca sono 553 per un valore nominale di euro 14.378 e rappresentano lo 0,07% del capitale sottoscritto.

San Marino, 03/05/2022

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione



01 Cariche sociali



02 Assemblea soci



03 Relazioni del consiglio di amministrazione



04 Schemi di bilancio



05 Nota integrativa



06 Relazione del collegio sindacale



07 Relazione della società di revisione



08 Bilancio consolidato

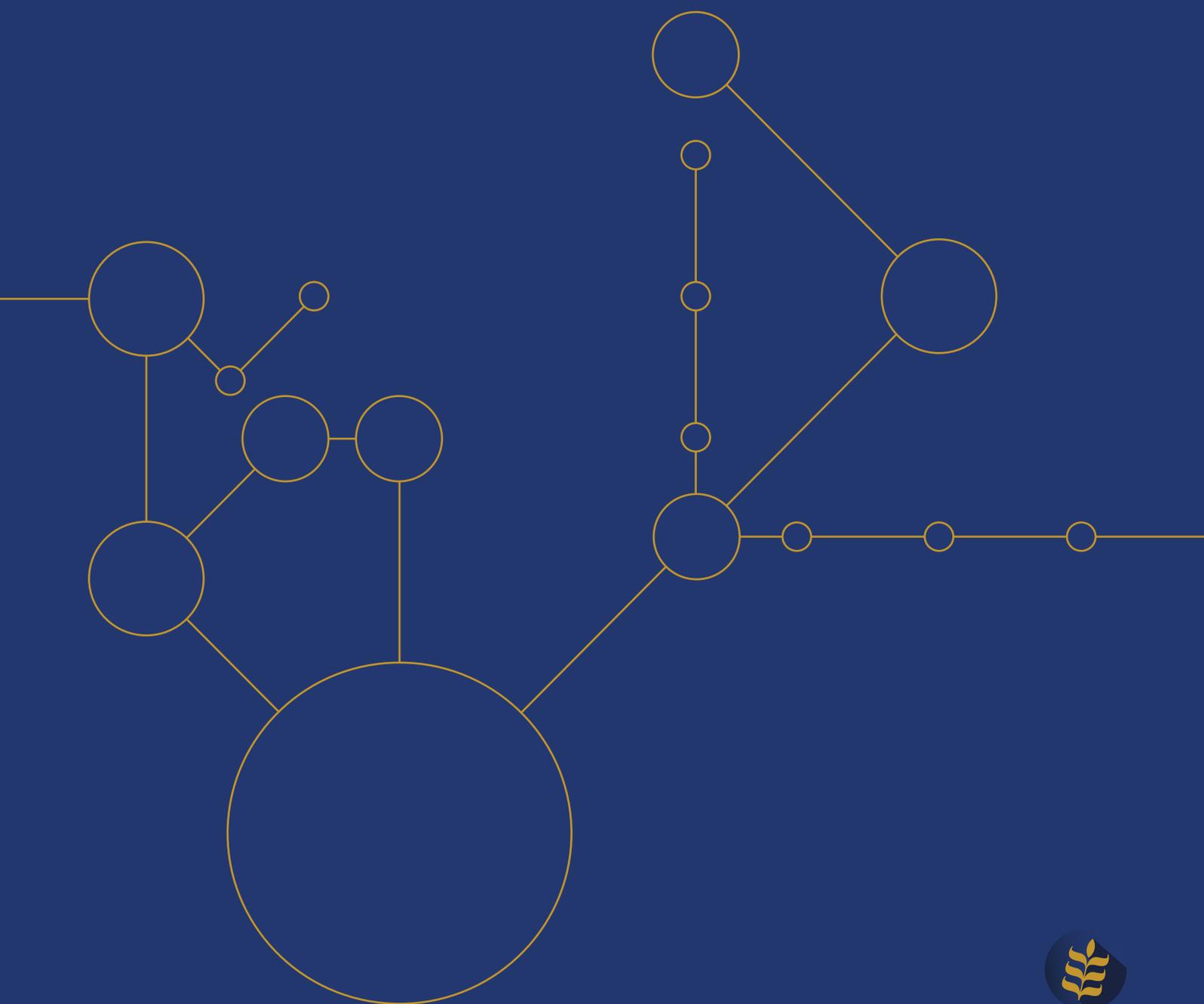
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese SpA dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 03/05/2022

04

Schemi di bilancio



Stato patrimoniale – Attivo

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	2021	2020
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	4.328.218	3.204.455
20	Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	a) Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	182.078.479	134.657.459
	a) A vista	155.100.534	100.328.735
	b) Altri crediti	26.977.945	34.328.724
40	Crediti verso clientela	282.530.214	305.250.799
	a) A vista	111.945.987	129.616.273
	b) Altri crediti	170.584.227	175.634.526
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	65.795.804	83.750.772
	a) Di emittenti pubblici	38.749.760	76.810.643
	b) Di enti creditizi	18.228.712	5.397.148
	c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	1.018.771	-
	d) Di altri emittenti	7.798.561	1.542.981
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	44.876.038	26.915.723
70	Partecipazioni	5.716.956	4.723.110
	a) Imprese finanziarie	5.048.869	4.059.242
	b) Imprese non finanziarie	668.087	663.868
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.839.372	7.714.561
	a) Imprese finanziarie	7.227.317	7.140.386
	b) Imprese non finanziarie	612.055	574.175
90	Immobilizzazioni immateriali	1.411.315	1.535.903
	a) Leasing finanziario	470.981	519.419
	di cui beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	di cui per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	940.334	1.016.484
100	Immobilizzazioni materiali	164.850.784	165.555.848
	a) Leasing finanziario	58.739.716	65.711.117
	di cui beni in costruzione	10.644.346	10.636.420
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.611.997	2.229.101
	di cui per inadempimento del conduttore	2.611.997	2.229.101
	c) Beni disponibili da recupero crediti	76.070.413	69.216.830
	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	76.070.413	69.216.830
	d) Terreni e fabbricati	27.157.381	28.059.785
	e) Altre immobilizzazioni materiali	271.277	339.015
110	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	di cui capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	125.547.851	129.920.008
140	Ratei e risconti attivi	246.935	304.212
	a) Ratei attivi	68.324	101.096
	b) Risconti attivi	178.611	203.116
150	Totale attivo	885.236.344	863.547.228

Stato patrimoniale – Passivo

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	2021	2020
10	Debiti verso enti creditizi	1.228.033	1.189.695
	a) A vista	1.228.033	1.189.695
	b) A termine o con preavviso	-	-
20	Debiti verso clientela	512.022.575	473.389.996
	a) A vista	468.476.402	435.812.911
	b) A termine o con preavviso	43.546.173	37.577.085
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	195.251.102	207.233.579
	a) Obbligazioni	-	-
	b) Certificati di deposito	195.251.102	207.233.579
	c) Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	86.833.489	89.384.428
	di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	687.867	929.136
50	Ratei e risconti passivi	148.747	162.100
	a) Ratei passivi	715	1.289
	b) Risconti passivi	148.032	160.811
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	516.480	522.895
70	Fondi per rischi e oneri	1.010.894	932.477
	a) Fondi di quiescenza e obblighi similari	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	13.803	13.803
	c) Altri fondi	997.091	918.674
80	Fondi rischi su crediti	-	-
90	Fondo rischi finanziari generali	-	-
100	Passività subordinate	2.400.988	2.400.988
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	49.389.948	50.888.362
	a) Riserva ordinaria o legale	49.248.958	50.873.984
	di cui riserva in sospensione di imposta	1.227.968	1.227.968
	b) Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) Riserve statutarie	-	-
	d) Altre riserve	126.612	-
140	Riserva di rivalutazione	18.076.812	18.061.042
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo	-	-1.656.680
160	Utile (Perdita) di esercizio	-2.522.804	158.266
170	Totale passivo	885.236.344	863.547.228

Garanzie ed impegni

CODICI	VOCI	2021	2020
10	Garanzie rilasciate	9.525.640	11.665.947
	a) Accettazioni	48.948	121.667
	b) Altre garanzie	9.476.692	11.544.280
20	Impegni	17.984.294	5.768.898
	a) Utilizzo certo	14.503.935	-
	di cui strumenti finanziari	-	-
	b) Ad utilizzo incerto	2.170.497	3.592.068
	di cui strumenti finanziari	-	-
	c) Altri impegni	1.309.862	2.176.830
	Totale	27.509.934	17.434.845

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2021	2020
10	Interessi attivi e proventi assimilati	11.547.553	12.979.245
	a) Su crediti verso enti creditizi	-132.267	-4.747
	b) Su crediti verso clientela	10.670.992	12.067.495
	c) Su titoli di debito	1.008.828	916.497
20	Interessi passivi e oneri assimilati	2.792.654	3.021.441
	a) Su debiti verso enti creditizi	5.027	3.072
	b) Su debiti verso clientela	664.275	694.684
	c) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	2.123.352	2.323.685
	di cui su passività subordinate	71.850	16.852
30	Dividendi ed altri proventi	1.494.642	1.157.687
	a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	920.000	-
	b) Su partecipazioni	-	150.000
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	574.642	1.007.687
40	Commissioni attive	6.391.980	5.917.438
50	Commissioni passive	1.375.554	1.180.512
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-1.301.462	1.634.377
70	Altri proventi di gestione	11.566.339	10.517.994
80	Altri oneri di gestione	-	-
90	Spese amministrative	12.421.411	13.142.011
	a) Spese per il personale	8.008.517	8.262.596
	• Salarie e stipendi	5.714.782	5.952.904
	• Oneri sociali	1.551.661	1.598.640
	• Trattamento di fine rapporto	509.472	531.772
	• Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	• Amministratori e sindaci	193.740	158.751
	• Altre spese per il personale	38.862	20.529
	b) Altre spese amministrative	4.412.894	4.879.415
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	197.484	236.426
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	11.302.337	12.063.062
120	Accantonamenti per rischi e oneri	70.225	31.660
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	9.567.017	7.959.000
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	5.027.418	2.064.973
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	611.422	-
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	-3.611.634	-3.362.398
190	Proventi straordinari	1.310.218	3.735.292
200	Oneri straordinari	221.388	214.628
210	Utile (Perdita) straordinario	1.088.830	158.266
220	Imposte dell'esercizio	-	-
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.522.804	158.266

Rendiconto finanziario (importo all'unità di euro)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2021	31/12/2020	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2021	31/12/2020
Fondi generati dalla gestione	19.773.228	21.006.167	Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione	5.573.189	2.808.315
Utile (perdita) d'esercizio	(2.522.804)	158.266	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	522.895	521.006
Accantonamento TFR	516.480	540.957	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi su crediti	-	-	Utilizzo fondi rischi e oneri	22.877	222.336
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	101.294	48.456	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	5.027.418	2.064.973
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	10.178.439	7.959.000			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	11.499.820	12.299.489			
Incremento dei fondi raccolti	38.670.917	55.563.813	Incremento dei fondi impiegati	78.293.925	78.497.762
Debiti verso banche	38.338	-	Cassa ed altri valori	1.123.763	-
Debiti verso la clientela	38.632.579	55.496.447	Crediti verso banche	47.421.021	27.517.075
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-	Crediti verso la clientela	-	-
Altre passività	-	-	Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	38.204.839
Ratei e risconti passivi	-	67.366	Azioni quote e altri titoli di capitale	17.960.315	6.702.747
Passività subordinate	-	-	Partecipazioni	124.811	-
			Partecipazioni in imprese del gruppo	993.846	4.421
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.670.168	6.068.681
			Altre attività	-	-
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e risconti attivi	-	-
Decremento dei fondi impiegati	39.953.970	53.920.330	Decremento dei fondi raccolti	14.546.770	52.409.789
Cassa ed altri valori	-	4.209.205	Debiti verso banche	-	64.516
Crediti verso banche	-	-	Debiti verso la clientela	-	-
Crediti verso la clientela	17.569.564	40.479.258	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	11.982.477	27.990.996
Obbligazioni ed altri titoli di debito	17.954.968	-	Altre passività	2.550.938	22.750.099
Azioni quote e altri titoli di capitale	-	-	Ratei e risconti passivi	13.355	-
Partecipazioni	-	-	Passività subordinate	1	1.604.178
Partecipazioni in imprese del gruppo	-	372.031			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
Altre attività	4.372.158	8.816.784			
Capitale sottoscritto e non versato	-	-			
Ratei e Risconti attivi	57.280	43.052			
Variazioni di patrimonio netto	15.770	3.225.557	Variazioni di patrimonio netto	-	-
Incremento "altre riserve"	15.770	3.225.557			
Versamento capitale	-	-			
Totale fondi generati e raccolti	98.413.885	133.715.866	Totale fondi utilizzati e impiegati	98.413.885	133.715.866



05

Nota integrativa



Nota integrativa al bilancio 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Parte A – Criteri di valutazione	104
Sezione 1 – L’illustrazione dei criteri di valutazione	104
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	114
Parte C – Informazioni sul conto economico	172
Parte D – Altre informazioni	188

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio.

Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – L’illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell’attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l’oro, l’argento e i valori bollati.

I crediti verso enti creditizi (voce 30 dell’attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l’obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell’attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e nella misura in cui, vi sia stata l’effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a “data contrattazione”, non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”.

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, “debiti verso clientela” ovvero “altre passività”, a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i “crediti verso clientela” figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l’obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta e dalle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.
- Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:
 - pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
 - pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi, ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni

classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.
- In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti verso paesi a rischio: rappresentano l'intera esposizione non garantita verso debitori residenti nei Paesi appartenenti alla zona B; di regola si eseguono svalutazioni di tipo forfetario per rischio Paese, considerato che rappresentano una parte estremamente residuale degli impieghi.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono effettuate in base alla serie storica dei passaggi ad incaglio e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III. II.4. del Regolamento BCSM n.2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo inclusivo degli scarti di immobilizzazione, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.
- Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:
 - per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
 - per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM n.2016-02:

a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.

b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale. Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste

ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato, ed il valore di mercato, vengono registrate a conto economico.

Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo medio di mercato mensile (mid-price) rilevato alla fine del periodo, anche se inclusi nel portafoglio immobilizzato.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo, si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi

precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 e 100 dell’attivo)

L’importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell’attivo “Immobilizzazioni immateriali”, se il bene è immateriale oppure 100 dell’attivo “Immobilizzazioni materiali”, se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell’attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest’ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell’esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce “interessi attivi e proventi assimilati” su crediti, per la parte capitale, nella voce “altri proventi di gestione”. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l’ammortare della quota capitale attraverso l’iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell’esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 100 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali” o nella voce 110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali”, secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell’esercizio, così come disposto all’art.III.II.7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” sono iscritte al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell’esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine “di copertura” di operazioni a pronti. In quest’ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 “Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati”.

Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati, posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di “pronti contro termine” viene indicato nell’apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell’attivo alla voce “Obbligazioni e altri titoli di debito”. Nei casi, infatti di operazioni di “pronti contro termine” con obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell’operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno da registrare nei conti d’ordine Impegni e Rischi), come precisato da BCSM nel prot.21/4182 del 13/04/2021.

Altre attività – Altre passività (voce 130 dell’attivo – voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell’attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di “saldo debitore” o “creditore”) di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell’attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell’attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell’attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell’attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi “anticipati”, ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tali fondi si compongono da:

- il fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.
- Il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale.
- Il fondo per cause passive;
- Il fondo ferie non godute;
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I fondi rischi su crediti includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Riserve (voce 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente sostituita con la Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74 e seguenti. Secondo la normativa sopra citata, l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbano essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie rilasciate (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie; il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo, calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 – Dettaglio della voce 10 “Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	3.317.537	1.536.547	1.780.990	115,91%
Cassa contante valuta	129.152	938.720	-809.568	-86,24%
Cassa contante bancomat	639.100	402.120	236.980	58,93%
Assegni in euro / valuta	205.873	296.237	-90.364	-30,50%
Altri valori	36.556	30.831	5.725	18,57%
Totale	4.328.218	3.204.455	1.123.763	35,07%

2. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)

Tabella 2.1 – Dettaglio della voce 20 “Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali”

Dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1 – Dettaglio della voce 30 “Crediti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	146.376.443	8.724.091	155.100.534	91.468.408	8.860.327	100.328.735	54.771.799	54,59%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	140.567.090	-	140.567.090	88.843.240	-	88.843.240	51.723.850	58,22%
A2. c/c attivi	5.809.353	8.724.091	14.533.444	2.625.168	8.860.327	11.485.495	3.047.949	26,54%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	26.977.945	-	26.977.945	34.328.724	-	34.328.724	-7.350.779	-21,41%
B1. Depositi vincolati	24.827.018	-	24.827.018	32.177.796	-	32.177.796	-7.350.778	-22,84%
B2. c/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	2.150.927	-	2.150.927	2.150.928	-	2.150.928	-1	-
Totale			182.078.479			134.657.459	47.421.020	35,22%

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un incremento della giacenza a vista sui conti reciproci accesi per servizi resi per euro 51.723.850 e sulla voce C/c Attivi per euro 3.047.949, mentre la composizione degli altri crediti verso Enti Creditizi diminuisce per euro 7.350.779. Le variazioni risentono da un lato dell'aumento delle masse di raccolta diretta complessive e dall'altro della contrazione delle masse di impiego. BAC ha presidiato costantemente la liquidità, attraverso una mirata gestione e monitoraggio del rischio di liquidità, mantenendo i buffer necessari a fronteggiare eventuali stress a seguito della congiuntura economica negativa, imputabile alla pandemia da COVID-19 ed in linea con le direttrici del vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework). Si precisa che nella voce “B1 Depositi vincolati” è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso BCSM pari ad euro 24.687.346, istituito con Decreto n.162 del 3 dicembre 2009, la cui percentuale di contribuzione, con Prot.21/2021 di BCSM, è stata ridotta dal 5% al 3,50% da maggio 2021; infine la voce “B4 Altri” accoglie altre somme vincolate in deposito presso l'Autorità di Vigilanza.

Tabella 3.2 – Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

CATEGORIE / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	182.078.479	-	182.078.479	134.657.459	-	134.657.459
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale di cui totale operazioni di leasing finanziario	182.078.479	-	182.078.479	134.657.459	-	134.657.459

Tabella 3.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 3.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso enti creditizi”

Dati non presenti.

Tabella 3.5 – Composizione dei “Crediti verso enti creditizi” in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2021	31/12/2020
A vista	155.100.534	100.328.735
Fino a 3 mesi	2.160.928	2.160.928
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	24.817.017	32.167.796
Totale	182.078.479	134.657.459

Nella fascia di “scadenza non attribuita” sono compresi il Deposito ROB e il Deposito a garanzia della tramitazione, costituiti presso BCSM, come da indicazioni dell’Autorità di Vigilanza con Prot.21/3676 del 30/03/2021.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell’attivo)

Tabella 4.1 – Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	111.246.482	699.505	111.945.987	128.820.797	795.476	129.616.273	-17.670.286	-13,63%
A1. c/c attivi	16.464.261	5.006	16.469.267	23.763.234	137	23.763.371	-7.294.104	-30,69%
A2. Altri	94.782.221	694.499	95.476.720	105.057.563	795.339	105.852.902	-10.376.182	-9,80%
B) Altri crediti	170.584.227	-	170.584.227	175.634.526	-	175.634.526	-5.050.299	-2,88%
B1. c/c attivi	4.193.054	-	4.193.054	4.389.399	-	4.389.399	-196.345	-4,47%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	3.267.016	-	3.267.016	2.566.060	-	2.566.060	700.956	27,32%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	163.124.157	-	163.124.157	168.679.067	-	168.679.067	-5.554.910	-3,29%
Totale	281.830.709	699.505	282.530.214	304.455.323	795.476	305.250.799	-22.720.585	-7,44%

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2 – Crediti verso clientela garantiti

DESCRIZIONE	31/12/2021		31/12/2020		VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da ipoteche	103.988.429	-	98.298.003	-	5.690.426	5,79%
B) Da pegno su	6.274.838	-	8.136.193	-	-1.861.355	-22,88%
B1. Depositi in contanti	1.923.618	-	2.693.568	-	-769.950	-28,58%
B2. Titoli	589.941	-	679.790	-	-89.849	-13,22%
B3. Altri valori	3.761.279	-	4.762.835	-	-1.001.556	-21,03%
C) Da garanzie di:	165.592.463	-	187.910.137	-	-22.317.674	-11,88%
C1. Amministrazioni pubbliche	39.655.873	-	42.024.684	-	-2.368.811	-5,64%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	3.273.118	-	3.333.479	-	-60.361	-1,81%
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	107.642.406	-	123.837.145	-	-16.194.739	-13,08%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	12.544.844	-	15.940.410	-	-3.395.566	-21,30%
C8.1. Famiglie consumatrici e produttrici	12.544.844	-	15.940.410	-	-3.395.566	-21,30%
C8.2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-	-	-
C9 Altri	2.476.222	-	2.774.419	-	-298.197	-10,75%
Totale	275.855.730	-	294.344.333	-	-18.488.603	-6,28%

La tabella sopra riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta l'80,11% dei crediti netti complessivi espressi nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 32,02% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3 – Situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	142.636.408	67.165.867	75.470.541	160.711.729	78.520.657	82.191.072
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	14.556.912	4.077.272	10.479.640	17.092.779	5.080.692	12.012.087
A1. Sofferenze	95.072.743	54.349.233	40.723.510	104.528.850	62.925.993	41.602.857
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	8.327.801	3.788.168	4.539.633	9.324.106	4.286.821	5.037.285
A2. Incagli	21.628.565	2.475.181	19.153.384	26.109.508	4.681.104	21.428.404
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	5.655.330	283.169	5.372.161	7.117.247	784.570	6.332.677
A3. Crediti ristrutturati	25.837.341	10.336.567	15.500.774	29.901.891	10.904.990	18.996.901
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	568.835	5.688	563.147	581.770	5.818	575.952
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	97.714	4.886	92.828	171.387	8.569	162.818
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	4.946	247	4.699	69.656	3.483	66.173
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	45	-	45	93	1	92
B) Crediti in bonis	272.277.851	3.395.484	268.882.367	295.415.407	3.896.043	291.519.364
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	56.742.042	2.208.114	54.533.928	61.636.031	2.310.630	59.325.401
Totale	414.914.259	70.561.351	344.352.908	456.127.136	82.416.700	373.710.436
di cui totale operazioni di leasing finanziario	71.298.954	6.285.386	65.013.568	78.728.810	7.391.322	71.337.488

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio “40 – Crediti verso clientela”, “90 a) – di cui leasing finanziario immateriali” e “90 b) – di cui beni in attesa di locazione”, “100 a) – di cui leasing finanziario materiali” e “100 b) – di cui beni in attesa di locazione materiali”. Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo delle voci della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing Finanziario, nella sottovoce “beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing”.

Per le “sofferenze”, i “crediti incagliati”, i “crediti ristrutturati” e i “crediti scaduti/sconfinanti” superiori allo 0,5% del patrimonio di vigilanza, si è

provveduto a calcolare in modo analitico le presunte perdite di valore, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, sulla scorta delle informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli obbligati. Nella determinazione della presunta perdita di valore si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali acquisite. Per le altre tipologie di credito, come specificato nei criteri di valutazione (cfr. Crediti in bonis), si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfaitaria effettuata sulla base dell'osservazione statistica sulle serie storiche dal marzo 2016 a dicembre 2021 delle transizioni delle posizioni, in termini numerici e nominali, dal portafoglio in Bonis al portafoglio Non Performing (matrici di transizione), nonché dei passaggi a perdita effettuati nel periodo di osservazione.

Tabella 4.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	104.528.850	26.109.508	29.901.891	171.387	93
di cui per interessi di mora	1.624.352	598.521	-	-	-
B) Variazioni in aumento	15.292.761	27.593.511	36.734.409	636.030	23.766
B1. Ingressi da crediti in bonis	-	1.735.674	4.542.852	70.537	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	11.215.498	7.630.845	-	495	-
B3. Interessi di mora	59.648	388.080	2.191	83	-
B4. Altre variazioni in aumento	4.017.615	17.838.912	32.189.366	564.915	23.766
C) Variazioni in diminuzione	24.748.868	32.074.454	40.798.959	709.703	23.814
C1. Uscite verso crediti in bonis	46.151	28.997	-	49.181	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	11.215.843	7.582.937	43.840	146
C3. Cancellazioni	11.812.323	11.436	-	-	-
C4. Incassi	6.276.676	12.297.662	21.283.950	608.243	23.668
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	6.613.718	8.520.516	11.932.072	8.439	-
D) Esposizione lorda finale al 31/12/20	95.072.743	21.628.565	25.837.341	97.714	45
di cui per interessi di mora	1.512.742	140.185	-	-	-

Sono proseguite le stringenti attività di monitoraggio sui crediti verso clientela e le conseguenti verifiche sulla classificazione degli stessi; specificatamente, si è assistito ad una diminuzione significativa di tutte le categorie di crediti deteriorati.

La gestione dei crediti deteriorati ha prodotto:

- incassi su sofferenze per euro 6.276.676 ed euro 12.297.662 sulle posizioni ad incaglio;
- stralci per euro 11.812.323 su posizioni a sofferenza ed euro 11.436 su crediti incagliati.

Il 2021 registra una cospicua flessione dei crediti deteriorati lordi per euro 18.075.320, oltre ad una corrispondente diminuzione rilevabile sull'ammontare dei crediti deteriorati netti, che segna una flessione per euro 6.720.531, -8,18% rispetto allo scorso anno. Tra crediti deteriorati sono state riclassificate le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 2.611.997 e la loro movimentazione viene rappresentata successivamente nella tabella relativa.

Le posizioni deteriorate espongono un grado di copertura pari al 47,09%, in linea con l'anno precedente (48,86%), come dettagliato nella successiva tabella 4.5.

Si riprende quanto già precisato negli esercizi precedenti (2019-2020) relativamente alla circostanza rappresentata dall'avvio nel 2016, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema bancario; le rettifiche su crediti indicate dalla medesima Autorità sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 31/12/2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 mln e rettifiche forfaitarie per euro 17,858 milioni, quest'ultime attribuite analiticamente nel corso del 2020.

Nella tabella sottoesposta si espone lo sviluppo delle rettifiche complessive finali:

<i>importi in milioni di euro</i>	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/12/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	Somma (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
Totale rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
Così suddivise:					
Rettifiche analitiche sui crediti NPL	-	10,915	24,727	-	53,500
Rettifiche generiche fondo rischi su crediti (Voce 80 del Passivo)	-	-	17,858	-	-
	-	10,915	42,585	-	53,500

La banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare di dette svalutazioni residue, e pertanto nel bilancio 2021 si è contabilizzato a conto economico il terzo decimo pari ad euro 4,582 milioni.

Tabella 4.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A) Rettifiche complessive iniziali	62.925.993	4.681.104	10.904.990	8.569	1	3.896.043
B) Variazioni in aumento	7.557.408	1.662.066	243.776	3.655	-	256.414
B1. Rettifiche di valore	4.332.100	842.430	213.679	3.138	-	234.823
di cui per interessi di mora	59.648	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	2.689.313	819.636	30.097	517	-	21.591
B4. Altre variazioni in aumento	535.995	-	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	16.134.168	3.867.989	812.199	7.338	-	756.973
C1. Riprese di valore da valutazione	778.794	211.604	7.329	2.809	-	712.399
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	2.948.311	366.172	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	11.812.293	11.436	-	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	15.000	2.692.382	804.870	4.529	-	44.574
C5. Altre variazioni in diminuzione	579.770	586.395	-	-	-	-
D) Rettifiche complessive finali al 31/12/21	54.349.233	2.475.181	10.336.567	4.886	1	3.395.484
di cui per interessi di mora	1.510.966	-	-	-	-	-

La dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nelle attività di presidio e copertura dei crediti deteriorati; il fondo rettificativo pari ad euro 70.560.351 alimentato dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi) attesta il coverage totale pari al 17,01% dei crediti lordi, di cui: 1,25% su crediti in bonis, 5% su crediti scaduti e sconfinanti, 40,01% su crediti ristrutturati, 11,44% su crediti incagliati e 57,17% su crediti in sofferenza.

Come già descritto nei criteri di valutazione, sulle posizioni in Sofferenza, ad Incaglio e Ristrutturate sono state valutate analiticamente le possibilità di recupero. Per i Crediti scaduti e/o sconfinanti è stata effettuata una valutazione analitica sulle posizioni di importo superiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza e una valutazione forfettaria per quelle di importo

inferiore, con percentuali di perdita attesa aggravate rispetto a quelle stimate per i crediti in bonis. Tale pratica è perseguita a condizione che l'aggregato sottoposto a valutazione forfettaria non superi il 5% del Patrimonio di Vigilanza, in caso contrario si procede con la valutazione analitica di tutte le esposizioni. Per i crediti non garantiti verso paesi a rischio è stata effettuata una valutazione forfettaria pari a quella calcolata per i crediti in bonis, vista l'esiguità dell'esposizione. Per i Crediti in bonis è stata eseguita una valutazione forfettaria attraverso l'applicazione della percentuale media della perdita attesa stimata sul portafoglio crediti della Banca, osservata su un orizzonte temporale di 5,5 anni, e suddivisa in base al settore d'appartenenza: – Governo e Pubblica Amministrazione, – Imprese Finanziarie, – Imprese non Finanziarie, – Privati, – Altri. In particolare, per ogni tipologia di controparte è stata costruita la matrice di transizione e quindi determinata la relativa PD (Probabilità di default), rilevata la LGD (Loss given default) media della banca, sempre in base all'osservazione dei dati nell'ambito dell'arco temporale citato.

Tabella 4.6 – Composizione dei “Crediti verso clientela” in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2021	31/12/2020
A vista	70.006.298	66.693.374
Fino a 3 mesi	22.774.720	20.717.355
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	12.077.723	10.571.960
Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.735.861	15.682.295
Da oltre 1 anno a 18 mesi	13.472.237	14.174.544
Da oltre 18 mesi a 2 anni	13.475.677	15.540.346
Da oltre 2 anni a 5 anni	62.806.623	68.692.772
Oltre 5 anni	90.494.479	114.088.638
Scadenza non attribuita	43.509.290	47.549.152
Totale	344.352.908	373.710.436

La vita residua delle posizioni di impiego, al netto delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione.

Tabella 4.7 – Composizione dei “Crediti verso clientela” (valori netti) per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Amministrazioni pubbliche	8.616.839	11.401.257	-2.784.418	-24,42%
Società finanziarie diverse da entri creditizi	9.272.574	9.951.466	-678.892	-6,82%
• Istituzioni finanziarie monetarie	1.027.239	-	1.027.239	100,00%
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	873.644	1.180.911	-307.267	-26,02%
• Altre istituzioni finanziarie	7.301.116	8.648.190	-1.347.074	-15,58%
• Imprese di assicurazione	70.575	122.365	-51.790	-42,32%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	221.710.637	238.523.931	-16.813.294	-7,05%
di cui soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	173.011	58.874	114.137	193,87%
• Industria	97.049.880	104.706.289	-7.656.409	-7,31%
• Edilizia	18.045.848	15.344.649	2.701.199	17,60%
• Servizi	105.770.283	113.769.405	-7.999.122	-7,03%
• Altre società non finanziarie	844.626	4.703.588	-3.858.962	-82,04%
Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	104.752.858	113.833.782	-9.080.924	-7,98%
• Famiglie consumatrici e produttrici	104.210.652	113.629.651	-9.418.999	-8,29%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	542.206	204.131	338.075	165,62%
Altri	-	-	-	-
Totali	344.352.908	373.710.436	-29.357.528	-7,86%

Riepilogo crediti concessi ai rispettivi membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

	Accordato	Utilizzato
Sindaci	53.004	19.171
Consiglieri	145.272	126.449
Direzione	-	-
Totale	198.276	145.620

Si precisa che le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti in fase istruttoria dall'UO Crediti.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50–60 dell’attivo)

Tabella 5.1 – Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	31/12/2021	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	40.237.274	25.558.530
a) di emittenti pubblici	17.772.686	20.977.074
b) di enti creditizi	15.652.344	2.576.368
di cui subordinate	4.251.819	–
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	1.018.771	–
d) di altri emittenti	5.793.473	2.005.088
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	7.442.554	37.433.484
a) Scudo loan management	–	3.343.191
b) Fondo green arrow private debt fund (ex TCO)	7.442.554	–
c) Fondo odisseo	–	10.516.268
e) Altri titoli di capitale	–	14.987.090
e) Altri fondi	–	8.586.935
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	23.630.325	–
Totale	47.679.828	62.992.014

Gli strumenti finanziari di debito del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d’acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi alla voce “Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito”.

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2021 alla voce “Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito”.

La voce “azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale” è composta, per i titoli immobilizzati:

- dal Fondo Green Arrow Private Debt assegnatoci a seguito liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC. Per il precedente Fondo TCO, inizialmente dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria, era stata formalizzata alla società manager del fondo, a marzo 2021, la

richiesta di liquidazione. Al termine della procedura di liquidazione, il fondo è stato estinto ed è avvenuta l'assegnazione a BAC delle quote del sottostante "Green Arrow Private Debt Fund", oltre al riconoscimento degli asset liquidi di competenza residui.

Si evidenzia che a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2021, secondo la previsione contenuta nel Reg. BCSM 2022/01 modificativo del Reg.2016/02, gli OICR del portafoglio immobilizzato sono valorizzati al Net Asset Value (valore di mercato).

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli non immobilizzati:

- Dalle quote del fondo Loan Management derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla Legge n.169 del 11 ottobre 2011. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2021, è pari ad euro 3.343.191; a seguito disposizione della Legge 223 del 23/12/2020 art.7 che ha limitato l'ammontare massimo dei benefici del decreto sopra citato, in via definitiva, BAC ha contabilizzato a conto economico una minusvalenza pari ad euro 4.623; mentre le variazioni del NAV rilevate negli esercizi precedenti sono state riclassificate nella voce "Altre attività" al conto "differenze temporanee delle quote del fondo Loan Management", come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 del 13/03/2014, il cui saldo è pari ad euro 7.550.186 a titolo di credito d'imposta.
- Dalle quote del Fondo Odisseo acquisite nel 2019, per effetto della cessione di rapporti giuridici in blocco di Raccolta Protetta ed Impiego della Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge n.102 del 14 giugno 2019, il cui perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, il primo dei quali perfezionatosi il 16/09/2019 con cui BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25.452.429, a fronte di n.122 quote del F.do Odisseo di complessivi euro 12.209.728. Il Fondo è stato adeguato al NAV (Net Asset Value) chiuso al 31/12/2021, svalutandolo per euro 140.872 e registrando in contropartita un credito verso la BNS (ora SGA spa), ai sensi dell'accordo di puntuazione a suo tempo siglato, data la modifica normativa introdotta con la citata Legge 223/2020; mentre le minusvalenze riferite al 31/12/2019 (euro 1.412.953) e al 31/12/2020 (euro 139.635), per un totale complessivo di euro 1.522.588, risultano contabilizzate alla voce "Altre attività" a titolo di credito d'imposta, ai sensi del Decreto Legge n.72 del 27 giugno 2013.
- Da quote di Fondi di investimento collettivo quotati su mercati regolamentati.
- Da prodotti strutturati legati a indici di borsa, in considerazione dell'attuale scenario dei tassi di interesse; tali prodotti strutturati sono diventati l'alternativa migliore per ottimizzare e diversificare la

profitabilità dei propri portafogli, con l’opportunità di selezionare strumenti finanziari con caratteristiche specifiche (in termini di rischio, scadenza, sottostanti, rendimento, ecc.) che meglio si addicono al proprio profilo rischio/rendimento.

Tabella 5.2 – Dettaglio degli “Strumenti finanziari immobilizzati”

VOCI / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	40.071.550	40.237.274	39.625.644	21.882.348	22.002.461	22.706.670
1.1 Obbligazioni	40.071.550	40.237.274	39.625.644	21.882.348	22.002.461	22.706.670
• Quotate	34.223.481	34.343.364	33.890.403	16.838.788	16.935.130	17.783.384
• Non quotate	5.848.069	5.893.910	5.735.241	5.043.560	5.067.331	4.923.286
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	8.588.475	7.442.554	7.442.554	7.900.392	7.900.392	7.046.756
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	8.588.475	7.442.554	7.442.554	7.900.392	7.900.392	7.046.756
Totale	48.660.025	47.679.828	47.068.198	29.782.740	29.902.853	29.753.426

Precisiamo che le differenze rilevate tra il valore di bilancio ed il fair value sono attribuibili, in quanto ad euro 159.160, alla rilevazione dello scarto di immobilizzazione e ratei, come previsto da normativa e specificato nei criteri di valutazione, e in quanto ad euro 452.470, agli scostamenti rispetto alle quotazioni di mercato rilevate sui mercati istituzionali per effetto della persistente volatilità dei mercati sui titoli obbligazionari; tali scostamenti, essendo riferiti a investimenti che per loro natura saranno portati a scadenza, verranno annullati dal valore di rimborso e pertanto non sono da considerarsi perdite durevoli di valore.

Tabella 5.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	29.902.853	42.515.726
Aumenti	55.385.113	28.028.754
1. Acquisti	54.312.034	6.103.555
di cui strumenti finanziari di debito	53.623.951	4.327.411
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	383.485	21.813.183
4. Altre variazioni	689.594	112.016
Diminuzioni	37.608.138	40.641.627
1. Vendite	30.215.473	-
di cui strumenti finanziari di debito	30.215.473	-
2. Rimborsi	-	-
3. Rettifiche di valore	1.145.922	-
di cui svalutazioni durature	1.145.922	-
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.996.431	40.382.959
5. Altre variazioni	250.312	258.668
Rimanenze finali	47.679.828	29.902.853

Nelle variazioni in aumento sono comprese:

- le sottoscrizioni delle ultime due tranches del Fondo Tower Credit Opportunities, per il quale è stata sottoscritta la richiesta della liquidazione del fondo Tower Credit Opportunities a marzo 2021. Al termine della procedura di liquidazione, il fondo indicato è stato estinto ed è avvenuta l’assegnazione a BAC delle quote del fondo sottostante “Green Arrow Private Debt Fund”.
- l’acquisto di titoli obbligazionari di emissione privata, bancaria, finanziaria e statale per un totale nominale di euro 26.800.000;
- l’acquisto del titolo di Stato della Repubblica di San Marino per euro 400.000 ed il trasferimento di una ulteriore tranche per nominali 396.000 euro dal portafoglio libero;
- l’acquisizione di obbligazioni subordinate quotate di primari emittenti bancari e corporate esteri per un valore nominale di euro 24.451.000.

Le variazioni in diminuzione accolgono, come già sopra dettagliato:

- lo smobilizzo dei prestiti subordinati sopra descritti per nominali euro 20.451.000 iscritti in bilancio per euro 21.584.856, come deliberato dal CdA del 17/06/2021 e sulla base delle motivazioni ivi addotte; l’operazione ha complessivamente generato oneri straordinari per smobilizzo di euro 24.806.
- Inoltre, in considerazione dell’eccezionale situazione venutasi a creare con l’emergenza sanitaria da COVID-19, l’Autorità di Vigilanza ha consentito, con Prot.20/13417 del 22/12/2020, il trasferimento degli

strumenti finanziari dal portafoglio titoli immobilizzato al portafoglio libero o la vendita sul mercato dei titoli detenuti al 31/12/2020 entro il 30/06/2021, a seguito delle persistenti incertezze delle prospettive future del sistema finanziario; pertanto, nel primo semestre 2021, si è proceduto allo smobilizzo di ulteriori titoli immobilizzati per nominali euro 14.118.000, iscritti in bilancio per euro 14.175.684, di cui nominali euro 6.000.000 iscritti in bilancio per euro 5.994.927 preventivamente trasferiti al portafoglio libero. L'operazione ha generato proventi straordinari per euro 627.574.

Tale possibilità obbliga la Banca alla destinazione a riserva di patrimonio dei proventi derivanti dal trasferimento o dalla vendita di tali titoli, che potrà essere utilizzata esclusivamente per futuro aumento del Capitale Sociale; la Banca sarà vincolata alla distribuzione degli utili registrati (a decorrere dall'anno in cui è avvenuta la riallocazione) solo previo accantonamento alla citata riserva di un importo pari alle plusvalenze:

- contabilizzate nel bilancio riferito all'esercizio in cui è avvenuta la riallocazione (se non è avvenuta la cessione) oppure,
- realizzate a fronte della cessione del titolo sul mercato, nel corso dell'esercizio in cui è avvenuta la riallocazione.

La Banca, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto al trasferimento già in data 29/12/2020 di titoli immobilizzati al portafoglio libero, che ha generato proventi straordinari sul bilancio 2020 di euro 2.839.576, a cui vanno a sommarsi ulteriori proventi realizzati dallo smobilizzo effettuato nel primo semestre 2021, per euro 627.574; come sopra richiamato, l'importo complessivo dei proventi realizzati dovrà essere vincolata a riserva destinata a futuri aumenti di capitale fino a concorrenza della somma, negli esercizi futuri. Al 31/12/2021 la riserva risulta alimentata per euro 126.613, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020. Pertanto, la parte residua pari a euro 3.340.538 dovrà essere accantonata attingendo dagli utili registrati negli esercizi successivi. Non si potrà conseguentemente procedere a distribuzioni di utili fino alla costituzione di una riserva vincolata al solo aumento di capitale per complessivi euro 3.467.150.

La plusvalenza sopraindicata, risultante dalla vendita dei titoli suddetti per euro 627.574, è stata registrata a proventi straordinari su titoli immobilizzati (voce 190 del conto economico), coerentemente con quanto normato nel Regolamento BCSM n.2016/02. Nella tabella sotto riportata si espone l'elenco dei titoli oggetto di vendita nel primo semestre 2021 ai sensi del citato Prot.20/13417.

- Infine, per effetto dell'avvenuta assegnazione a BAC delle quote del fondo "Green Arrow Private Debt Fund" a seguito liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities, si è provveduto alla valorizzazione al mercato in base alle risultanze NAV certificate al 31/12/2021 del Fondo, conformemente al mutato criterio valutativo in precedenza commentato, da cui l'insorgenza della rettifica di valore compensata con la liquidazione degli asset liquidi riconosciuti per competenza, rilevando pertanto complessivamente una minusvalenza a Conto Economico per euro 602.902.

VENDITA TITOLI IMMOBILIZZATI

Data vendita	IS IN	DESCRIZIONE	Quantità	Px di Bilancio	CTV al Px di Bilancio	Px di Vendita	CTV di Vendita	Minus/ Plus
25/01/21	IT0005135840	BTP-15SE22 1,45% 15/22	6.000.000	99,9154	5.994.927	102,8783	6.172.700	177.773
03/05/21	IT0005090318	BTP-01GN25 1,50% 15/25 EUR	196.000	102,1745	200.262	105,9900	207.740	7.478
03/05/21	IT0005094088	BTP-01MZ32 1,65% 15/32 EUR	652.000	99,1466	646.436	106,9170	697.099	50.663
03/05/21	IT0005170839	BTP-01GN26 1,60% 16/26 EUR	3.628.000	101,9590	3.699.073	107,0770	3.884.754	185.681
03/05/21	IT0005282527	BTP-15NV24 1,45% 17/24 EUR	899.000	99,3627	893.271	105,3550	947.141	53.871
03/05/21	XS2022424993	INTESA SPAOLO 1,75% 19/29 EUR	200.000	104,9682	209.936	106,0256	212.051	2.115
03/05/21	XS1238902057	GENERAL ELECTRIC 1,875% 15/27 EUR	200.000	101,7592	203.518	108,0000	216.000	12.482
22/06/21	IT0005282527	BTP-15NV24 1,45% 17/24 EUR	2.343.000	99,3710	2.328.261	105,2400	2.465.773	137.512
			14.118.000		14.175.684		14.803.259	627.574

Infine, si precisa che nelle altre variazioni sono annotati gli scarti di immobilizzazione e i ratei ove presenti.

Tabella 5.4 – Dettaglio degli “Strumenti finanziari non immobilizzati”

VOCI / VALORI	31/12/2021	31/12/2020
	Fair Value	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	25.558.530	61.748.311
1.1 Obbligazioni	25.558.530	61.748.311
• Quotate	25.558.530	61.748.311
• Non quotate	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-
• Quotate	-	-
• Non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	37.433.484	19.015.331
• Quotate	23.574.026	-
• Non quotate	13.859.458	19.015.331
Totale	62.992.014	80.763.642

Nei primi mesi del 2021 a seguito del persistere della forte volatilità del mercato, e date le attese di rialzo dei tassi, la banca ha provveduto a liquidare parte dei titoli detenuti nel portafoglio non immobilizzato, maggiormente esposti al rischio di rialzo tassi, registrando una perdita complessiva di euro 1.179.046 pari al 1,87% del portafoglio titoli detenuto al 31/12/2021. Per effetto delle vendite il portafoglio è diminuito per un controvalore nominale totale di euro 43.500.000 di titoli obbligazionari e 13.000.000 di Fondi di investimento.

Il portafoglio libero è stato poi incrementato nel corso dell'anno da acquisti in titoli obbligazionari, e fondi di investimento di primari emittenti statali e privati e prodotti strutturati legati ad indici di borsa, oltre che da tre fondi emessi dalla Società Controllata Bac Investments SG Spa.

Il portafoglio è costituito altresì:

- dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Loan Management Scudo Investimenti, sottoscritto alla fine del dicembre 2012;
- dalle quote di partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Fondo Odisseo, già descritto in precedenza;
- da titoli di emissione governativa prontamente liquidabili.

Tabella 5.5 – Variazioni annue degli “Strumenti finanziari non immobilizzati”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	80.763.642	23.243.184
Aumenti	48.646.852	85.919.894
1. Acquisti	41.843.610	41.038.855
di cui strumenti finanziari di debito	24.798.126	35.970.650
di cui strumenti finanziari di capitale	17.045.484	5.068.205
2. Riprese di valore e rivalutazioni	117.708	3.650.391
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	5.996.431	40.382.959
4. Altre variazioni	689.103	847.689
Diminuzioni	66.418.480	28.399.436
1. Vendite e rimborsi	63.483.752	6.368.122
di cui strumenti finanziari di debito	49.475.872	6.324.100
di cui strumenti finanziari di capitale	14.007.880	44.022
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	661.448	198.961
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	383.485	21.813.183
4. Altre variazioni	1.889.795	19.170
Rimanenze finali	62.992.014	80.763.642

6. Partecipazioni (voci: 70–80 dell'attivo)

Tabella 6.1 – Partecipazioni e partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/ Perdita	Quota capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2021	Fair Value	Quota di patrimonio netto (A)	Raffronti (A - B)
Imprese del gruppo											
Bac Trustee	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 – 47891 Dogana RSM	Società non Finanziaria	100.000	328.707	161.013	100,00%	183.795	-	328.707	144.912
BAC Life	S.p.a	Via Tre Settembre, 316 – 47891 Dogana RSM	Attività Assicurativa	6.000.000	7.322.516	699.729	100,00%	6.692.760	-	7.322.516	629.756
Bac Real Estate	S.r.l	Via Tre Settembre, 316 – 47891 Dogana RSM	Attività compravendita Immobiliare	75.000	413.263	-1.737	100,00%	415.000	-	413.263	-1.737
BAC investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 – 47891 Dogana RSM	Altrte Istituzioni Finanziarie	500.000	687.173	169.573	100,00%	534.557	-	687.173	152.616
San Marino finanza e previdenza	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 – 47891 Dogana RSM	Società non Finanziaria	26.000	21.149	-4.851	51,00%	13.260	-	10.786	-2.474
Imprese collegate											
Società servizi informatici sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	667.281	8.276	50,00%	333.721	-	333.641	-80
Centro servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 – 47895 Domagnano RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	504.314	64.266	33,33%	333.333	-	168.088	-165.245
BKN301 Spa	S.p.a.	Via III Settembre, 99 Dogana 47891	Altrte Istituzioni Finanziarie	3.450.000	2.931.913	-783.313	27,23%	989.628	-	798.360	-191.268
Altre imprese partecipate											
Banca centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino RSM	Attività Bancaria	12.911.425	56.343.023	-	5,00%	4.059.241	-	2.817.151	-1.242.090
Agenzia per lo sviluppo economico – Camera di commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 – 47895 Domagnano RSM	Servizi	77.469	1.163.830	225.935	1,33%	1.033	-	15.479	14.446

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto indicate nella tavola sopra rappresentata sono state effettuate con i dati delle rispettive società al 31.12.2021, per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%. Si precisa che le differenze rilevate tra il valore di bilancio e la quota di patrimonio netto delle partecipazioni delle società: BAC Trustee Spa, BAC Life Spa e BAC Investments SG Spa sono imputabili alle deliberazioni di distribuzione del dividendo alla Capogruppo, che verranno contabilizzate per cassa nell'anno 2022.

Mentre le marginali differenze rilevate sulle partecipazioni: BAC Real Estate Srl, San Marino Finanza e Previdenza Srl sono dovute alla rilevazione della perdita di esercizio 2021 e alle proposte dell'organo amministrativo che ne prevedono la completa copertura da parte dei soci, oggetto di contabilizzazione nel 2022.

Imprese partecipate

La partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale ed è rappresentata da n.125 quote di partecipazione di euro 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla Legge Finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio, a seguito della rivalutazione intervenuta, corrisponde alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, sulla base dei valori espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto all'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. BAC è socio fondatore assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, che detiene l'altro 50% del capitale; per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2021. Ciò ha comportato una rivalutazione per euro 4.219 per l'utile d'esercizio 2021 da accantonarsi a riserve, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo, appostata ad aumento della riserva di rivalutazione alimentata negli anni precedenti.

Rimane invariata la partecipazione alla Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio S.p.a., rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale dell'1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33,33% di Centro Servizi Srl. L'attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; la Società svolge inoltre il ruolo di gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC. Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di Patrimonio netto, non si ritiene sussistano perdite durevoli di valore, in quanto la società negli ultimi anni ha sistematicamente patrimonializzato gli utili conseguiti.

Nel 2021, con autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza Prot.21/4107 del 12/04/2021, la BAC ha acquisito l'intera partecipazione detenuta da Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. nell'Istituto Sammarinese di pagamento T.P@Y Spa, pari al 33,33% del capitale sociale del Soggetto Autorizzato, per n.150.000 azioni, del valore di nominale euro 1,00 cadauna. Sempre nel corso del 2021, le banche partecipanti hanno deliberato, in sede di approvazione del bilancio 2020, un aumento del capitale sociale di complessivi euro 3.000.000, il cambio di denominazione sociale, da TP@Y

Spa a BKN301 Spa, nonché il rinnovo del management. Tutte le modifiche statutarie sono state soggette a preventiva autorizzazione di Banca Centrale. L'aumento di capitale, sottoscritto e versato da BAC per euro 1.500.000, si colloca nell'ambito del più generale piano di sviluppo di BKN301 Spa predisposto dal rinnovato management della Società, che ha previsto tra l'altro, l'ingresso nella compagine sociale dei manager che hanno curato la redazione e la strutturazione del piano, volto ad una significativa evoluzione e crescita del business, sia sul mercato domestico che internazionale, grazie alla implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service; a motivo di ciò non si ritiene necessario l'adeguamento contabile al Patrimonio netto. Al 31/12/2021, pertanto, BAC successivamente all'ingresso di nuovi soci, detiene il 27,226% della partecipazione nella BKN301 Spa.

Partecipazioni del gruppo

Nell'anno 2021 la società BAC Investments SG Spa, al suo quarto anno di attività, chiude in utile per euro 169.573 destinandolo a dividendo per il 90%, come da bilancio approvato dall'Organo amministrativo. La Banca ha pertanto provveduto ad allineare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto, rivalutandola ed iscrivendo la contropartita per il residuo 10% a riserva di rivalutazione.

I Fondi attualmente istituiti e gestiti sono 7, appartenenti alla categoria dei bilanciati, con profili di rischio-rendimento diversi e con percentuali variabili tra la componente azionaria e obbligazionaria. Sono fondi comuni di investimento aperti di diritto sammarinese il cui regolamento di gestione disciplina l'attività di investimento in modo conforme alle disposizioni alla Direttiva Comunitaria 85/611/CEE e successive integrazioni e modifiche, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di "organismi di investimento collettivo in valori mobiliari" (Undertakings for the Collective Investment of Transferable Securities - UCITS).

La società, tramite la rete distributiva della Capogruppo, ha incrementato il patrimonio gestito e ha conseguito performance positive su tutti i fondi.

La BAC Trustee Spa, già Bac Fiduciaria Spa, il 27/07/2020 ha modificato l'oggetto sociale, rinunciando alla relativa attività riservata, previa autorizzazione di BCSM concessa con prot.20/6920 del 24/07/2020, assumendo la denominazione di BAC Trustee Spa e cedendo in blocco alla Capogruppo tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari, conclusa nel corso del 2021; quanto sopra in esecuzione a quanto disposto con le delibere assembleari di BAC Trustee Spa e della Capogruppo BAC. Il bilancio 2021 approvato dall'Organo amministrativo prevede la distribuzione del 90% dell'utile d'esercizio conseguito nel 2021 al socio unico BAC per euro 144.912; la Partecipazione è stata quindi allineata al valore del Patrimonio Netto (al netto dei dividendi).

Per BAC Real Estate Srl non si è provveduto ad effettuare la svalutazione di euro 1.737 per la perdita 2021, poiché l'Organo amministrativo ne ha proposto il ripianamento; pertanto, BAC provvederà a rifondere la perdita nel 2022.

Anche per la partecipazione in BAC Life Spa si è provveduto a effettuare l'adeguamento al patrimonio netto della partecipata in base alle risultanze dell'esercizio 2021 approvate dall'Organo amministrativo la proposta di destinazione dell'utile prevede la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, che verrà liquidato per cassa nel 2022 per euro 629.756, con accantonamento a riserva del restante 10%.

Tra le partecipazioni del Gruppo, nel 2021, è stata costituita la nuova Società Finanza e Previdenza S.r.l., agenzia di intermediazione assicurativa, in joint-venture con una realtà assicurativa con sede ad Imola, che rappresenta una delle principali reti di distribuzione di prodotti assicurativi in Italia con circa 240 collaboratori/sub agenti, un portafoglio assicurativo di circa euro 450 mln e numerosi mandati ricevuti dalle primarie Compagnie Assicurative italiane ed estere. La nuova società agirà in sinergia con la Compagnia di assicurazione del Gruppo, BAC Life Spa. La società San Marino Finanza e Previdenza effettuerà intermediazione di brokeraggio nel campo assicurativo e finanziario. La società è detenuta da BAC al 51% alla data del 31/12/2021 ha un capitale sociale versato di euro 26.000. La perdita realizzata nel 2021 sarà ripianata dai soci nel corso del 2022, per euro 2.474 pari al 51% della perdita totale, per quanto di spettanza a BAC. Nel presente bilancio non si è pertanto provveduto all'allineamento della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Tabella 6.2 – Composizione della voce 70 “Partecipazioni”

VOCI / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.242	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.242	-
In altre imprese finanziarie	989.628	989.628	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	989.628	989.628	-	-	-	-
Altre	584.363	668.087	-	584.364	663.868	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	584.363	668.087	-	584.364	663.868	-
Totale	2.219.562	5.716.956	-	1.229.935	4.723.110	-

Tabella 6.3 – Composizione e variazioni della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”

VOCI / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	6.600.000	7.411.112	-	6.600.000	7.308.080	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	6.600.000	7.411.112	-	6.600.000	7.308.080	-
Altre	88.260	428.260	-	75.000	406.481	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	88.260	428.260	-	75.000	406.481	-
Totale	6.688.260	7.839.372	-	6.675.000	7.714.561	-

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 70 “Partecipazioni”

DESCRIZIONE	31/12/2021
A) Esistenze iniziali	4.723.110
B) Aumenti	993.847
B1. Acquisti	989.628
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	4.219
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	1
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	1
D) Consistenza finale	5.716.956
E) Rivalutazioni totali	4.219
F) Rettifiche totali	-

Tabella 6.5 – Variazioni annue della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”

DESCRIZIONE	31/12/2021
A) Esistenze iniziali	7.714.561
B) Aumenti	133.330
B1. Acquisti	13.260
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	120.070
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	8.519
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	8.519
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	7.839.372

Come sopra illustrato, la voce “B3. Rivalutazioni” accoglie le rivalutazioni delle partecipate BAC Life Spa, BAC Investments SG Spa, BAC Trustee Spa e marginalmente Bac Real Estate per il ripristino della copertura della perdita 2020.

Nelle tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BAC Trustee Spa	31/12/2021	Destinazione utile 2021	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	100.000	-	100.000
Riserva legale	67.694	-	67.694
Altre riserve	-	16.101	16.101
Al socio	-	144.912	-
Risultato dell'esercizio	161.013	-161.013	-
Totale	328.707	-	183.795

BAC Life Spa	31/12/2021	Destinazione utile 2021	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	6.000.000		6.000.000
Riserva legale	535.991	69.973	605.964
Altre riserve	86.796		86.796
Al socio		629.756	
Risultato dell'esercizio	699.729	-699.729	-
Totale	7.322.516	-	6.692.760

BAC Real Estate Srl	31/12/2021	Destinazione utile 2021	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	75.000	-	75.000
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	340.000	-	340.000
Al socio	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-1.737	1.737	-
Totale	413.263	1.737	415.000

Bac Investments SG Spa	31/12/2021	Destinazione utile 2021	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	500.000	-	500.000
Riserva legale	5.988	-	5.988
Altre riserve	11.612	16.957	28.569
Al socio	-	152.616	-
Risultato dell'esercizio	169.573	-169.573	-
Totale	687.173	-	534.557

San Marino finanza e previdenza Srl	31/12/2021	Ripianamento soci	Ripianamento di spettanza Bac	Patrimonio netto risultante	di cui spettanza Bac
Capitale sociale	26.000	-	-	26.000	13.260
Riserva legale	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-4.851	4.851	2.474	-	-
Totale	21.149	4.851	-	26.000	13.260

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Attività	161.222.241	117.687.190
• Crediti verso enti creditizi	159.554.195	116.993.426
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese finanziarie	1.032.841	-
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	1.032.841	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese	635.205	693.764
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	635.205	693.764
di cui subordinati	-	-
• Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
Passività	582.605	136.097
• Debiti verso enti creditizi	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
• Debiti verso altre imprese	582.605	136.097
di cui verso imprese collegate	466.290	136.097
• Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
• Passività subordinate	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	-	-
• Impegni	-	-

I crediti verso banche, ammontanti ad euro 159.554.195, sono composti rispettivamente dal C/c di corrispondenza intrattenuto con BCSM per euro 132.586.249, dal deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) per euro 24.687.346 e da altri depositi per euro 2.280.599 costituiti sempre presso l’Autorità di Vigilanza; la voce “crediti verso altre imprese finanziarie, di cui verso imprese collegate”, valorizzata per euro 1.032.841, esprime i crediti verso la società partecipata BKN301 Spa, di cui euro 473.501 per leasing immateriali ed euro 559.340 per crediti in valuta estera. I “crediti verso altre

imprese”, ammontanti a euro 635.205, sono rappresentativi di contratti di leasing su immobili e immobilizzazioni materiali strumentali verso la Società SSIS Spa. Tra le passività troviamo il saldo di C/c acceso alla citata SSIS S.p.a. per euro 15.097, il saldo di C/c acceso alla società Centro Servizi Srl per euro 568, il saldo di C/c acceso alla società BKN301 Spa per euro 450.625, quali imprese collegate, nonché il saldo di C/c acceso dall’Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio Spa per euro 116.315.

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Attività	12.385.678	12.293.734
• Crediti verso enti creditizi	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese finanziarie	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese	12.385.678	12.293.734
di cui subordinati	-	-
• Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
di cui subordinati	-	-
Passività	4.163.601	2.466.740
• Debiti verso enti creditizi	-	-
• Debiti verso altre imprese	4.163.601	2.256.740
• Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	210.000
• Passività subordinate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	-	4.000
• Impegni	-	-

La voce: “Crediti verso altre imprese” rappresenta contratti di leasing in SAL accesi dalla Bac Real Estate Srl. La voce: “Debiti verso altre imprese” è costituita dai saldi di c/c di BAC Life Spa per euro 3.182.806, di BAC Investments Spa SG per euro 694.842, di BAC Real Estate Srl per euro 12.339, di BAC Trustee Spa per euro 249.952 e di San Marino Finanza e Previdenza Srl per euro 23.661.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1 - Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2021	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	1.535.903	519.419	-	-	-	-	-	-	-	1.016.484
B. Aumenti	72.993	1.026	-	-	-	-	-	-	-	71.967
B1. Acquisti	71.967	-	-	-	-	-	-	-	-	71.967
B2. Riprese di valore	937	937	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	937	937	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	89	89	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	197.581	49.464	-	-	-	-	-	-	-	148.117
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	197.483	49.366	-	-	-	-	-	-	-	148.117
di cui ammortamenti	197.483	49.366	-	-	-	-	-	-	-	148.117
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	98	98	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	1.411.315	470.981	-	-	-	-	-	-	-	940.334

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, migliorie su beni immobili di terzi, Studi, Ricerche, Formazione del personale, Costi pluriennali vari e diritti concessori. Il software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La banca, nel 2009, ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni; pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da sottoporre ad ammortamento per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria sammarinese.

DIRITTI CONCESSORI ED OPERE DI SOTTOPASSO	2021	2020
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-535.678	-493.865
di cui quota di ammortamento dell'anno	41.813	41.813
Consistenze finali	718.716	760.529

Tabella 7.2 – Dettaglio della voce 90 “Immobilizzazioni immateriali”

VOCI / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
Leasing finanziario	564.524	470.981	-	564.524	519.419	-
di cui beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
di cui per inadempimento del conduttore	-	-	-	-	-	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.812.093	940.334	-	2.461.467	1.016.484	-
Totale	2.376.617	1.411.315	-	3.025.991	1.535.903	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2021	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	165.555.848	65.711.117	10.636.420	2.229.101	2.229.101	69.216.830	69.216.830	28.059.785	339.015
B. Aumenti	18.949.545	9.650.928	662.256	883.621	883.621	8.308.693	8.308.693	41.940	64.363
B1. Acquisti	16.901.414	8.284.736	550.840	744.415	744.415	7.765.960	7.765.960	41.940	64.363
B2. Riprese di valore	98.471	98.471	7.916	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	98.471	98.471	7.916	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	1.949.660	1.267.721	103.500	139.206	139.206	542.733	542.733	-	-
C. Diminuzioni	19.654.609	16.622.329	654.330	500.725	500.725	1.455.110	1.455.110	944.344	132.101
C1. Vendite	2.031.309	627.262	63.575	174.171	174.171	1.229.876	1.229.876	-	-
C2. Rettifiche di valore	14.699.014	13.078.015	-	326.554	326.554	218.000	218.000	944.344	132.101
di cui ammortamenti	14.154.460	13.078.015	-	-	-	-	-	944.344	132.101
di cui svalutazioni durature	319.912	-	-	101.912	101.912	218.000	218.000	-	-
di cui per merito creditizio	224.642	-	-	224.642	224.642	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	2.924.286	2.917.052	590.755	-	-	7.234	7.234	-	-
D. Rimanenze finali	164.850.784	58.739.716	10.644.346	2.611.997	2.611.997	76.070.413	76.070.413	27.157.381	271.277

Nella voce "100 immobilizzazioni materiali", sottovoce "Altre immobilizzazioni materiali", sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo.

Nell'esercizio sono stati adeguati i valori di alcuni beni immobili per allinearli al valore delle perizie di mercato aggiornate.

Nella tabella successiva, la voce "B. beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito di risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono ricompresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Regolamento BCSM

n.2016/02). La voce “C. Beni disponibili da recupero crediti” accoglie beni immobili di proprietà per euro 76.069.249 e beni mobili per euro 1.164 acquisiti, nel corso degli anni, a seguito di accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all’esercizio dell’impresa e pertanto non sono soggetti ad ammortamento; per ottimizzare la gestione di tali asset, la banca ha individuato nell’organigramma aziendale una Struttura dedicata, denominata Funzione Immobiliare, che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Tabella 8.2 – Dettaglio della voce 100 “Immobilizzazioni materiali”

VOCI / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
Leasing finanziario	140.292.586	58.739.716	-	137.348.718	65.711.117	-
di cui beni in costruzione	12.619.760	10.644.346	-	12.599.316	10.636.420	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	7.958.229	2.611.997	-	9.324.106	2.229.101	-
di cui per inadempimento del conduttore	7.958.229	2.611.997	-	9.324.106	2.229.101	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	76.070.413	76.070.413	-	69.216.830	69.216.830
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	76.070.413	76.070.413	-	69.216.830	69.216.830
Terreni e fabbricati	40.671.290	27.157.381	-	42.008.775	28.059.785	-
Altre immobilizzazioni materiali	974.888	271.277	-	1.147.976	339.015	-
Totale	189.896.993	164.850.784	76.070.413	189.829.575	165.555.848	69.216.830

Tabella 8.3 – Beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2021		31/12/2020	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	69.702.085	69.702.085	68.764.112	68.764.112
A1. Beni immobili	69.700.921	69.700.921	68.542.520	68.542.520
di cui ad uso residenziale	11.122.753	11.122.753	21.227.220	21.227.220
di cui ad uso non residenziale	58.578.168	58.578.168	47.315.300	47.315.300
A2. Beni mobili	1.164	1.164	221.592	221.592
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	1.164	1.164	221.592	221.592
B. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	6.368.328	6.368.328	452.718	452.718
B1. Beni immobili	6.368.328	6.368.328	452.718	452.718
di cui ad uso residenziale	842.508	842.508	-	-
di cui ad uso non residenziale	5.525.820	5.525.820	452.718	452.718
B2. Beni mobili	-	-	-	-
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	-	-	-	-
Totale	76.070.413	76.070.413	69.216.830	69.216.830

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo nel limite dell'esposizione creditizia.

Tabella 8.4 – Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE / VALORI	Totali 31/12/2021	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela	Totali 31/12/2020	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing – Totale	65.013.569	-	65.013.569	71.337.488	-	71.337.488
A. di cui per canoni scaduti	3.190.875	-	3.190.875	2.877.851	-	2.877.851
B. di cui credito residuo in linea capitale	61.822.694	-	61.822.694	68.459.637	-	68.459.637
B1. Immobilizzazioni immateriali		-	-	-	-	-
• Leasing finanziario	470.981	-	470.981	519.419	-	519.419
• Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali		-	-	-	-	-
• Leasing finanziario	58.739.716	-	58.739.716	65.711.117	-	65.711.117
• Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.611.997	-	2.611.997	2.229.101	-	2.229.101

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1 – Composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto e non versato”

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1 – Composizione azioni sociali

DESCRIZIONE	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2020	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2021	553	0,07%	14.378	14.378

Utile / Perdita

Utile / perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie

-

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 euro ciascuna, per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

11. Altre Attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1 – Composizione della voce 130 “Altre attività”

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2021	31/12/2020
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	125.547.851	129.920.008
di cui debitori diversi	4.171.135	5.272.980
• Spese amministrative – scritture di rettifica ed assestamento	840.031	935.200
• Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	530.305	13.046
• Depositi cauzionali	602.280	600.000
• Clienti codificati	1.909.301	3.533.993
• Prelievi bancomat c/transitorio	4.770	3.600
• Anticipazioni fornitori	10.311	-
• Posizioni clienti transitorie	274.137	87.141
• Apporto futuro aumento capitale sociale BACRealEstate Srl	-	100.000
di cui altro	121.376.716	124.647.028
• Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesta compensazione	-	50.981
• Gestione RID incassi commerciali	693.527	731.722
• Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management	7.550.186	7.550.186
• C/tecnici	1.583.409	933.369
• Effetti da banche corrispondenti	16.096.875	12.356.787
• Effetti da clientela s.b.f.	50.134.557	53.091.749
• Effetti da clientela assegni s.b.f.	4.095.711	4.615.814
• Effetti da clientela al dopo incasso	3.377.807	2.501.118
• Conti transitori – partite viaggianti	2.161.067	1.781.046
• Impieghi da credito sammarinese	87.107	220.423
• Crediti per imposte anticipate	568.327	568.327
• Credito d'imposta da credito sammarinese	429.829	1.013.345
• Credito vs ecc.ma samera quota interessi ente stato	270.498	317.310
• Depositi cauzionali	702.895	708.168
• Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	32.072.332	36.654.094
• Differenze fiscali delle quote del fondo odisseo	1.552.589	1.552.589
Totale	125.547.851	129.920.008

Nella voce “Altre Attività” sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell’attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Per effetto della valutazione al NAV del fondo chiuso Loan Management, BAC ha contabilizzato le minusvalenze rilevate fino al 31/12/2020, pari ad euro 7.550.186, alla voce “differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management”, come da indicazione dell’Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 del 13/03/2014, in ottemperanza alla Legge n.174 del 27 ottobre 2011 e alla successiva Legge nr 223/2020 art.7 che ne ha definitivamente stabilito l’ammontare massimo dei benefici fiscali sulla base del rendiconto del fondo al 31/12/2020.

Inoltre, per effetto dell’acquisizione del Fondo Odisseo, a seguito di accollo di passività protette BNS, fino al 2020 si è provveduto a registrare le differenze negative rispetto al NAV nella voce “Differenze fiscali delle quote del Fondo Odisseo Decreto Legge n.72 del 27 giugno 2013”; pertanto il credito, a fino al 31/12/2020, pertanto il credito d’imposta contabilizzato fino al 31/12/2020 ammonta ad euro. La svalutazione rilevata in base al NAV del 31/12/2021, pari a euro 140.872, per effetto della intervenuta modifica legislativa introdotta dalla Legge n.223/2020 art.7, che ne ha definitivamente stabilito l’ammontare massimo dei benefici fiscali sulla base del rendiconto del fondo al 31/12/2020, è stata iscritta come credito nei confronti della Cedente BNS Spa, ora SGA Spa, in base all’art.31 dell’accordo di puntuazione sottoscritto in data 11/09/2019 e registrata nella voce “posizioni clienti transitorie”.

Tali importi sono stati definitivamente riconosciuti dall’Ufficio Tributario in data 21/02/2022 con Prot.18206/2022/DG.

Da ultimo la voce: “Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40”, avvalorata per euro 32.072.332, rappresenta le rettifiche AQR ancora sospese, in forza della relativa legge, per 7/10.

Più in dettaglio le partite che si riconducono alle poste fiscali sono costituite dalle seguenti voci:

CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA, POSTE CONTABILI CORRELATE	31/12/2021	31/12/2020
Poste contabili correlate a specifici decreti	9.532.604	10.116.120
• Credito d'imposta DL 174/2011	429.829	1.013.345
• Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management DL174/2011	7.550.186	7.550.186
• Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo DL 27/06/2013 nr.72	1.552.589	1.552.589
Attività a fiscalità differita	568.327	568.327
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% f.do rischi su crediti Legge 166/2013	62.169	62.169
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% f.do rischi su crediti Legge 154/2019 art.11	506.158	506.158
Altre poste contabili correlate	-	50.981
Acconti versati all'erario per IGR di cui richiesta compensazione	-	50.981
Totale	10.100.931	10.735.428

Per chiarezza precisiamo che le voci “Clienti codificati” e quelle riconducibili a effetti da banche corrispondenti e da clientela iscritti nelle “Altre Attività” trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le “Altre Passività” nelle voci “Fatture Canoni Leasing” e “Cedenti Effetti”.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1 – Composizione della voce 140 “Ratei e risconti attivi”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi	68.324	101.096
• Ratei attivi altri	68.324	101.096
Risconti attivi	178.611	203.116
• Su fitti passivi	20.972	20.971
• Su spese	157.639	182.145
Totale	246.935	304.212

I pertinenti ratei di competenza sono portati a rettifica degli attivi e passivi in ottemperanza a quanto disposto dal Reg. BCSM 2016/02, art. IV.I.14. La voce 140 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

Informazioni sullo stato patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1 – Dettaglio della voce 10 “Debiti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	1.227.214	819	1.228.033	1.189.231	464	1.189.695	38.338	3,22%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.227.214	-	1.227.214	1.189.231	-	1.189.231	37.983	3,19%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	819	819	-	464	464	355	76,51%
B) A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. c/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.227.214	819	1.228.033	1.189.231	464	1.189.695	38.338	3,22%

Tabella 13.2 – Composizione dei debiti verso enti creditizi in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2021	31/12/2020
A vista	1.228.033	1.189.695
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.228.033	1.189.695

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1 – Debiti della voce 20 “Debiti verso clientela”

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	458.929.093	9.547.309	468.476.402	425.324.902	10.488.009	435.812.911	32.663.491	7,49%
A1. c/c passivi	456.370.219	9.547.309	465.917.528	422.581.288	10.488.009	433.069.297	32.848.231	7,58%
A2. Depositi a risparmio	2.558.874	-	2.558.874	2.743.614	-	2.743.614	-184.740	-6,73%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	43.546.173	-	43.546.173	37.577.085	-	37.577.085	5.969.088	15,88%
B1. c/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	23.545.756	-	23.545.756	27.441.068	-	27.441.068	-3.895.312	-14,20%
B4. Altri fondi	20.000.417	-	20.000.417	10.136.017	-	10.136.017	9.864.400	97,32%
Totale	502.475.266	9.547.309	512.022.575	462.901.987	10.488.009	473.389.996	77.265.158	16,32%

La presente tabella fornisce il dettaglio della “voce 20” del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, registrati nelle “Altre passività” per euro 687.867 nel 2021, mentre nel 2020 ammontavano ad euro 929.136. Dalla lettura combinata delle tabelle sopra e sottoesposte, si evince un importante aumento della raccolta della clientela (+16.32%), che ha privilegiato investimenti in rapporti a vista e a termine, questi ultimi soprattutto da parte di investitori istituzionali.

Tabella 14.2 – Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2021	31/12/2020
	A vista	468.476.402
Fino a 3 mesi	1.844.579	21.963.909
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	32.601.033	5.611.573
Da oltre 6 mesi a 1 anno	9.100.561	10.001.603
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	512.022.575	473.389.996

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 “debiti verso clientela”, come rappresentato nella tabella 14.1, per vita residua.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1 – Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	195.251.102	-	195.251.102	207.233.579	-	207.233.579	-11.982.477	-5,78%
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui titoli atipici	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	195.251.102	-	195.251.102	207.233.579	-	207.233.579	-11.982.477	-5,78%

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1 – Composizione della voce 40 “Altre passività”

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/2021	31/12/2020
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	687.867	929.136
Altre:	86.145.622	88.455.292
di cui creditori diversi	1.498.650	1.538.397
• Stipendi / emolumenti	1.441.845	1.494.914
• Partite viaggianti	10.755	13.483
• Depositi cauzionali	46.050	30.000
di cui altro	84.646.972	86.916.895
• Cedenti effetti al dopo incasso	5.396.648	4.174.015
• Cedenti effetti al salvo buon fine	72.253.238	72.463.651
• Partite da regolare	576.174	895.013
• Debito vs l'ufficio tributario per ritenuta alla fonte effettuata	501.948	505.459
• Debito verso l'ufficio tributario per ritenute / imposte varie	629	1.822
• Fornitori da liquidare	2.048.498	2.288.624
• Fondi sotto pegno	24.757	25.422
• Eccedenze di cassa / bancomat	7.875	4.725
• Bonifici in arrivo / da spedire	80.865	136.711
• Utenze Italia / R.S.M.	654.631	1.782.167
• Operatività bancomat / pos / carte	178.539	208.098
• Operazioni titoli	216.721	-
• Altre partite	638.410	738.457
• Clienti ceduti credito sammarinese	158.733	158.733
• Fatture canoni leasing	1.909.306	3.533.998
Totale	86.833.489	89.384.428

Come specificato al commento delle “altre attività”, le partite: “Fatture canoni Leasing” e “Cedenti effetti”, trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le “Altre attività” alla voce “Clienti Codificati” e “Effetti da Banche e da Clientela”.

Tabella 16.2 – Debiti per moneta elettronica

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Per strumenti nominativi	178.539	208.098
di cui ricaricabili	154.303	152.136
di cui non ricaricabili	24.236	55.962
Per strumenti anonimi	-	-

La presente tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento, nonché i pagamenti bancomat da regolare con la controparte.

17. Ratei e risconti passivi (voce: 50 del passivo)

Tabella 17.1 – Composizione della voce 50 “Ratei e risconti passivi”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
A) Ratei passivi	715	1.289
A1. Ratei passivi su contratti derivati	715	1.289
B) Risconti passivi	148.032	160.811
B1. Risconti passivi portafoglio estero	2.103	4.549
B2. Risconti passivi commissioni crediti di firma	46.286	52.475
B3. Risconti passivi altri	99.643	103.787
Totale	148.747	162.100

In base all'art. IV.I.13 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 – 70 – 80 del passivo)

Tabella 18.1 – Movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	522.895	502.944
Aumenti	516.480	540.957
• Accantonamenti	516.480	540.957
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	522.895	521.006
• Utilizzi	522.895	521.006
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	516.480	522.895

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2021.

Tabella 18.2 – Composizione della voce 70 “Fondi per rischi e oneri”

COMPOSIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	13.803	13.803
Altri fondi	997.091	918.674
• Fondo cause reclami e revocatorie	607.048	556.000
• Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
• Fondo di beneficenza	9.455	13.155
• Fondo ferie non godute	212.290	181.221
Totale	1.010.894	932.477

Per l'anno in esame non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo imposte e tasse poiché, in base alla normativa fiscale vigente ed ai preventivi conteggi, BAC non dovrà riconoscere imposte sul reddito. Si rammenta che, dall'esercizio fiscale 2019, la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi verso clientela è stata revisionata con la Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, ed è stata quindi rimossa la dicotomia tra il bilancio civilistico e fiscale che, in base all'originaria

Legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013, imponeva la tassazione del fondo rischi su crediti oltre il 5% degli impieghi, in netto contrasto con la normativa Regolamentare di vigilanza, che impone svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati e forfettarie per coprire il rischio di perdita. La legge ha previsto la possibilità di dedurre in quote costanti in cinque anni l'eccedenza tassata in precedenza e di portare in deduzione l'eventuale perdita generata dalle detrazioni. Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, nel dicembre 2019 si è aperto un accertamento dell'Agenzia delle Entrate italiana, relativamente all'applicazione dell'IRES (imposta sul reddito delle società) sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia per l'anno 2013; BAC ha aderito all'accertamento per l'anno 2013 ed ha pagato entro il termine previsto del 31/07/2020 quanto reclamato dall'Agenzia delle Entrate a titolo di imposte e sanzione oblata, contabilizzato a Conto Economico alla voce Imposte indirette e ritenute. Archiviato l'anno 2013, l'ADE ha intrapreso ora l'accertamento sull'annualità 2014 e procederà fino al 2017 compreso in relazione alle memorie già depositate; BAC ha aderito all'accertamento con pagamento rateale sugli importi già cristallizzati dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Il pagamento rateale sarebbe opportuno in chiave strategica se ed in quanto si affrontasse l'avvio del MAP (Mutual Agreement Procedure) tra Italia e RSM volto a superare collaborativamente le dispute fiscali e stabilire le modalità operative nelle casistiche sopra esposte, anche alla luce della Convenzione sulle doppie imposizioni siglata con L'Italia. I pagamenti rateali nel corso dell'anno 2021 sono stati contabilizzati direttamente a Conto Economico tra le imposte indirette. Di converso la Banca, a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione sulle doppie Imposizioni nel 2013, vantava un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso di ritenute su titoli italiani; nel corso del 2021 è stata rimborsata in ultima istanza, dopo un lungo contraddittorio e scambio di corrispondenza, una tranche di detto credito pari ad euro 233.884, imputata a sopravvenienze attive.

Tabella 18.3 – Movimentazione del “Fondo imposte e tasse”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	13.803	106.828
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	93.026
• Utilizzi	-	93.026
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	13.803	13.803

Tabella 18.4 – Movimentazione della sottovoce c) “Altri fondi”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	168.298	168.298

Anche nell’esercizio corrente non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo capiente. Il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto il 31/12/2010, è ancora in fase di trattativa.

FONDO FERIE NON GODUTE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	181.222	164.426
Aumenti	31.068	16.795
• Accantonamenti	31.068	16.795
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	212.290	181.222

FONDO DI BENEFICIENZA	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	13.155	23.005
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	3.700	9.850
• Utilizzi	3.700	9.850
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	9.455	13.155

FONDO CAUSE PASSIVE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	556.000	643.800
Aumenti	70.225	31.660
• Accantonamenti	70.225	31.660
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	19.177	119.460
• Utilizzi	19.177	26.660
• Altre variazioni	-	92.800
Consistenza finale	607.048	556.000

Per l'anno corrente si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 55.000, per incrementi di previsioni di perdita su cause in corso, oltre ad un accantonamento forfetario prudenziale per euro 15.225. Si è invece proceduto al suo utilizzo per euro 19.177 per ulteriori costi fatturati da professionisti su cause già estinte.

Tabella 18.5 – Movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Esistenze iniziali	-	17.857.990
Aumenti	605.000	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	605.000	-
Diminuzioni	605.000	17.857.990
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	605.000	17.857.990
Consistenza finale	-	-

La banca nel 2019 aveva provveduto all'alimentazione del Fondo Rischi su Crediti, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti, per euro 17.857.990 (anche questo rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non appostandole, quindi, a rettifica di specifiche posizioni deteriorate. BAC, nel 2020, attraverso il monitoraggio costante delle posizioni di credito, ha proceduto ad attribuire analiticamente le rettifiche di valore a posizioni deteriorate utilizzando completamente tale fondo.

19. Fondo rischi finanziari generali, passività subordinate, capitale sottoscritto, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserva di rivalutazione, utili (perdite) portati(e) a nuovo e utile (perdita) di esercizio (voci: 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 140 – 150 – 160 del passivo)

Tabella 19.1 – Composizione della voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”

Dati non presenti.

Tabella 19.2 – Composizione della voce 100 “Passività subordinate”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	-
di cui detenute da entri creditizi	-	-	-	-
di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

BAC ha emesso, con decorrenza 01/12/2020, un prestito subordinato con scadenza a cinque anni, che è stato sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000. L'importo evidenziato in tabella è comprensivo del rateo interessi.

Tabella 19.3 – Composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto”

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2021			31/12/2020			VARIAZIONE	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-

Tabella 19.4 – Composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

Dati non presenti.

Tabella 19.5 – Composizione della voce 130 “Riserve”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	49.248.958	50.873.984	-1.625.026	-3,19%
di cui riserva in sospensione d’imposta	1.227.968	1.227.968	-	-
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
c) Riserve statutarie	-	-	-	-
d) Altre riserve	126.612	-	126.612	100,00%
Totale	49.389.948	50.888.362	-1.498.414	-2,94%

Si precisa che nella “riserva ordinaria” è inclusa la “riserva in sospensione d’imposta” costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell’Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge comportante la deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente modificata con Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74. L’Istituto Bancario Sammarinese, nel novembre 2012, ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC, che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto attraverso la distribuzione degli attivi, bensì il conferimento proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all’art. 14 Decreto-legge n.172 del 26 ottobre 2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 Legge n.166 del 16 dicembre 2013), l’operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d’imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l’avanzo di fusione generato. Di fatto, sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve “non disponibili”. Si evidenzia che l’onere di “indisponibilità” è ancora presente nella beneficiaria BAC; infatti, non sono state distribuite riserve dall’operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi all’assorbimento della perdita 2019 per complessivi euro 1.656.680 e all’accantonamento di euro 31.653 pari al 20% dell’utile conseguito nel 2020, come indicato dal Reg.2007/07 art. VII.III.1. Infine, è stata alimentata la voce “d) Altre riserve” per euro 126.613,44, ossia il residuo 80% dell’utile 2020 conseguito, a valere quale Fondo di Riserva non distribuibile, utilizzabile a futuro aumento del capitale, così come indicato dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 di BCSM a seguito trasferimento titoli dal portafoglio libero al portafoglio immobilizzato.

Tabella 19.6 – Composizione della voce 140 “Riserva di rivalutazione”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	18.076.812	18.061.042	15.770	0,09%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione complessivamente positiva a fine 2021, per effetto della rivalutazione a Patrimonio netto delle partecipate: BAC Life Spa, SSIS Spa e BAC Investments SG Spa e BAC Trustee Spa, come meglio illustrato nella sezione Partecipazioni.

Tabella 19.7 – Composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-1.656.680	1.656.680	-100,00%

La perdita 2020 è stata assorbita attraverso l’ utilizzo della riserva ordinaria.

Tabella 19.8 – Composizione della voce 160 “Utile (perdita) d’esercizio”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%
Totale	-2.522.804	158.266	-2.681.070	-1694,03%

	31/12/2021	31/12/2020
Rapporto utile (perdita) d’esercizio / Totale Attivo	-0,28%	0,018%

Tabella 19.9 – Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

DESCRIZIONE	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31.12.2018	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-3.721.039	-3.800.645	-	14.831.669	86.600.111
Saldi al 31.12.2019	20.880.080	-	-	54.595.023	14.378	-1.656.680	-3.721.039	-	14.835.485	84.947.247
Saldi al 31.12.2020	20.880.080	-	-	50.873.984	14.378	158.266	-1.656.680	-	18.061.042	88.331.070
Saldi al 31.12.2021	20.880.080	-	-	49.248.958	140.990	-2.522.804	-	-	18.076.812	85.824.036

Tabella 19.10 – Composizione della raccolta del risparmio per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	46.506.755	40.835.895	5.670.860	13,89%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	55.987.662	67.456.159	-11.468.497	-17,00%
• Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	1.099.186	2.799.343	-1.700.157	-60,73%
• Altre istituzioni finanziarie	23.720.200	30.705.030	-6.984.830	-22,75%
• Imprese di assicurazione	31.168.276	33.951.786	-2.783.510	-8,20%
• Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	133.465.726	118.645.823	14.819.903	12,49%
• di cui soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	-	-	-	-
• Industria	60.863.714	55.875.625	4.988.089	8,93%
• Edilizia	2.281.853	2.050.195	231.658	11,30%
• Servizi	69.776.219	59.909.601	9.866.618	16,47%
• Altre società non finanziarie	543.940	810.402	-266.462	-32,88%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	471.719.195	457.015.822	14.703.373	3,22%
• Famiglie consumatrici e produttrici	461.013.860	448.644.970	12.368.890	2,76%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	10.705.335	8.370.852	2.334.483	27,89%
E) Altri	2.683.194	-	-	-
Totali	710.362.532	683.953.699	26.408.833	3,86%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento retail; si sottolinea la prosecuzione dell'incremento dei fondi raccolti (+3,86%).

Informazioni sullo stato patrimoniale – Garanzie e impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1 – Composizione delle “Garanzie rilasciate”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	7.576.859	9.533.145	-1.956.286	-20,52%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	615.500	799.521	-184.021	-23,02%
C) Attività costituite in garanzia	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni di terzi	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni proprie	-	-	-	-
Totale	9.525.640	11.665.947	-2.140.307	-18,35%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 20.2 – Composizione dei crediti di firma

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	7.576.859	9.533.145	-1.956.286	-20,52%
A1. Accettazioni	48.948	121.667	-72.719	-59,77%
A2. Fidejussioni e avalli	7.527.911	9.411.478	-1.883.567	-20,01%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	-	-	-	-
B) Crediti di firma di natura finanziaria	615.500	799.521	-184.021	-23,02%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	615.500	799.521	-184.021	-23,02%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	8.192.359	10.332.666	-2.140.307	-20,71%

Tabella 20.3 – Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi
Dati non presenti.

Tabella 20.4 – Situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	113.800	-	113.800	113.800	-	113.800
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	113.800	-	113.800	113.300	-	113.300
di cui crediti ristrutturati	-	-	-	500	-	500
di cui crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	8.078.559	-	8.078.559	10.218.866	-	10.218.866
Totale	8.192.359	-	8.192.359	10.332.666	-	10.332.666

Tabella 20.5 – Attività costituite in garanzia di propri debiti
Dati non presenti.

Tabella 20.6 – Margini utilizzabili su linee di credito
Dati non presenti.

Tabella 20.7 – Composizione degli “Impegni a pronti”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	14.503.935	-	14.503.935	100,00%
di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	2.170.497	3.592.068	-1.421.571	-39,58%
di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	2.170.497	3.592.068	-1.421.571	-39,58%
di cui put option emesse	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	1.309.862	-	1.309.862	100,00%
Totale	17.984.294	3.592.068	14.392.226	400,67%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

La modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento BCSM n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre, i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine, i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Tabella 20.8 – Impegni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
• Acquisti	-	-	1.055.393
• Vendite	-	-	1.055.393
1.2 Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
2) Depositi e finanziamenti	-	-	-
• Da erogare	-	-	-
• Da ricevere	-	-	-
3) Contratti derivati	254.469	-	-
3.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale	254.469	-	-
a) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	254.469	-	-
• Acquisti	254.469	-	-
• Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o

ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare, evidenziamo che tra i contratti derivati figurano due operazioni IRS stipulate, con HVB (UniCredit Bank AG, meglio nota come HypoVereinsbank o HVB), su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso la cui scadenza è prevista nel 2023 per euro 254.469.

Nella voce compravendite di strumenti finanziari si è evidenziato l'impegno eventuale di riacquisto delle azioni BKN301 Spa dai manager in base all'accordo sottoscritto in data 06/12/2021 per euro 517.500 e l'impegno di sottoscrizione delle ultime tranche del F.do Green Arrow per euro 537.893 in rimborso dal 01/09/2027.

Tabella 20.9 – Derivati finanziari

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
A) Contratti derivati	-10.127	-	-
A.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
A.2 Senza scambio di capitale	-10.127	-	-
a) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	-10.127	-	-
• Acquisti	-10.127	-	-
• Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. III.II.5, comma 7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Tabella 20.10 – Contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo stato patrimoniale – Conti d’ordine

21. Conti d’ordine

Tabella 21.1 – Conti d’ordine

VOCI	31/12/2021	31/12/2020
1) Gestioni patrimoniali	9.226.482	10.480.116
a) Gestioni patrimoniali della clientela	9.226.482	10.480.116
di cui liquidità	3.972.553	5.014.170
di cui liquidità depositata presso l’ente segnalante	3.972.553	5.014.170
di cui titoli di debito	841.946	620.408
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui titoli di capitale e quote di Oic	4.411.983	4.845.538
di cui titoli di capitale emessi dall’ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	669.238.651	648.162.976
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	558.087.625	536.956.496
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	2.395.000	2.395.000
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	32.736.033
di cui titoli di capitale e altri valori emessi dall’ente segnalante	88.218.139	73.568.932
di cui titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	332.391.040	341.268.785
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	111.151.026	111.206.480
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all’attività di banca depositaria	135.544.162	116.112.309
a) Liquidità	7.626.467	7.165.957
di cui liquidità depositata presso l’ente segnalante	7.626.467	7.165.957
b) Titoli di debito	-	-
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	127.917.695	108.946.352
di cui titoli di capitale emessi dall’ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Precisiamo che, a seguito dell'autorizzazione ad operare rilasciata dall'Autorità di Vigilanza, la Società Controllata BAC Investments SG Spa, costituita nei primi mesi dell'anno 2018, ha proceduto alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria, attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, di cui BAC è depositaria per euro 111.151.026 evidenziata nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria. Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata di Banca Depositaria, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia e Amministrazione titoli.

Tabella 21.2 – Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini
Dati non presenti.

Tabella 21.3 – Composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Amministrazioni pubbliche	5.349.800	5.208.250	141.550	2,72%
Società finanziarie	371.770.788	349.263.659	22.507.129	6,44%
• Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
• Altre istituzioni finanziarie	176.509.657	161.160.061	15.349.596	9,52%
• Imprese di assicurazione	195.261.131	188.103.598	7.157.533	3,81%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	92.724.234	92.894.770	-170.536	-0,18%
• di cui soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	-	-	-	-
• Industria	15.322.391	18.234.042	-2.911.651	-15,97%
• Edilizia	1.925.530	1.995.476	-69.946	-3,51%
• Servizi	18.308.241	17.685.357	622.884	3,52%
• Altre società non finanziarie	57.168.072	54.979.895	2.188.177	3,98%
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	218.716.274	201.607.115	17.109.159	8,49%
• Famiglie consumatrici e produttrici	216.336.307	199.774.693	16.561.614	8,29%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	2.379.967	1.832.422	547.545	29,88%
Altri	303.153	-	-	-
Totali	688.864.249	648.973.794	39.890.455	6,15%

Tabella 21.4 – Attività fiduciaria

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
1. Patrimoni mobiliari	17.414.639	22.952.122
1.1. Strumenti finanziari	14.765.494	18.305.599
1.2. Liquidità	2.649.145	4.646.523
2. Partecipazioni societarie	15.341.193	24.952.997
2.1. Quote o azioni di soc. di capitali	12.303.506	18.200.285
2.2. Finanziamento soci	2.993.650	6.694.625
2.3. Liquidità	44.037	58.087
3. Finanziamenti a terzi	2.478.707	2.617.330
3.1. Finanziamenti	2.478.707	2.528.707
3.2. Liquidità	-	88.623
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. Beni mobili o immateriali	-	-
4.2. Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	35.234.539	50.522.449
5.1. di cui liquidità totale	2.693.182	4.793.233

Come specificato al paragrafo “6. Partecipazioni (voci: 70–80 dell’attivo)”, la BAC Trustee Spa (già Bac Fiduciaria Spa), a seguito di modifica dell’oggetto sociale e della rinuncia della stessa alla relativa attività riservata, ha ceduto in blocco, alla capogruppo BAC, con decorrenza 01/01/2020, tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari.

Tabella 21.5 – Beni detenuti nell’esercizio della funzione di trustee

Dati non presenti.

Parte C – Informazioni sul conto economico

22. Gli interessi (voci: 10 – 20 del conto economico)

Tabella 22.1 – Dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	-132.267	-4.747	-127.520	2686,33%
B1. c/c attivi	-132.267	-6.598	-125.669	1904,65%
B2. Depositi	-	1.851	-1.851	-100,00%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	10.670.992	12.067.495	-1.396.503	-11,57%
C1. c/c attivi	2.346.082	3.325.835	-979.753	-29,46%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	8.324.910	8.741.660	-416.750	-4,77%
di cui su operazioni di leasing	2.430.127	2.244.438	185.689	8,27%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	-	-	-
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	-	-	-	-
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	1.008.828	916.497	92.331	10,07%
E1. Obbligazioni	1.008.828	916.497	92.331	10,07%
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	11.547.553	12.979.245	-1.431.692	-11,03%

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

La tabella evidenzia una contrazione degli interessi attivi riconducibile al comparto clientela, dovuta al ridimensionamento delle masse di impiego ed alla media dei tassi di mercato euribor ancora in territorio negativo.

Tabella 22.2 – Dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	5.027	3.072	1.955	63,64%
A1. c/c passivi	5.019	3.072	1.947	63,38%
A2. Depositi	8	-	8	100,00%
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) Su debiti verso clientela	664.275	694.684	-30.409	-4,38%
B1. c/c passivi	484.005	479.928	4.077	0,85%
B2. Depositi	50.316	3.496	46.820	1339,24%
B3. Altri debiti	129.954	211.260	-81.306	-38,49%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	2.051.502	2.306.833	-255.331	-11,07%
di cui su certificati di deposito	2.051.502	2.306.833	-255.331	-11,07%
E) Su passività subordinate	71.850	16.852	54.998	326,36%
di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	2.792.654	3.021.441	-228.787	-7,57%

Alla diminuzione degli interessi attivi si abbina, di converso, una contrazione degli interessi passivi, imputabile ad una gestione più efficiente dei tassi di raccolta; la contrazione del costo della raccolta segna un importante risultato raggiunto dalla banca, in presenza di un incremento delle masse di raccolta diretta.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1 – Dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	920.000	-	920.000	100,00%
B) Su partecipazioni	-	150.000	-150.000	-100,00%
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	574.642	1.007.687	-433.045	-42,97%
Totale	1.494.642	1.157.687	336.955	29,11%

La voce “30” accoglie i dividendi incassati per cassa, in coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21). Pertanto, nel 2021, alla voce A) troviamo i proventi accreditati sui titoli di capitale quotati acquistati nel corso del 2021, mentre alla voce C) i dividendi 2020 riconosciuti dalle società controllate: da BAC Life Spa, pari ad euro 390.465; da BAC Trustee Spa, per euro 141.902 e da BAC Investments SG Spa per euro 42.275.

24. Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 24.1 – Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	87.334	98.399	-11.065	-11,25%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	599.717	520.519	79.198	15,22%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	587.440	502.775	84.665	16,84%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)				
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	12.277	17.744	-5.467	-30,81%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.242.611	1.098.813	143.798	13,09%
E1. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. Prodotti assicurativi	369.250	362.000	7.250	2,00%
E3. Altri servizi e prodotti	873.361	736.813	136.548	18,53%
F) Servizi di incasso e pagamento	1.780.860	1.565.540	215.320	13,75%
G) Servizi di banca depositaria	251.120	125.057	126.063	100,80%
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	345.562	336.044	9.518	2,83%
I) Servizi fiduciari	150.107	153.279	-3.172	-2,07%
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	215.879	238.778	-22.899	-9,59%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	-	-	-	-
P) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	-	-	-	-
Q) Altri servizi	1.718.790	1.781.009	-62.219	-3,49%
Totale	6.391.980	5.917.438	474.542	8,02%

Le commissioni attive complessivamente presentano un incremento importante rispetto allo scorso esercizio (+8,02%), a conferma dell'apprezzamento da parte della clientela dei servizi offerti dalla banca.

Tabella 24.2 – Dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	-	-	-	-
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	376.149	366.165	9.984	2,73%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	259.587	261.135	-1.548	-0,59%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2)	78.502	63.367	15.135	23,88%
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	-	349	-349	-100,00%
• Portafoglio proprio	-	-	-	-
• Portafoglio di terzi	-	349	-349	-100,00%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	38.060	41.314	-3.254	-7,88%
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	949.515	743.794	205.721	27,66%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	-	-	-	-
H) Emissione / gestione di carte di credito / carte di debito	-	-	-	-
I) Altri servizi	49.890	70.553	-20.663	-29,29%
Totale	1.375.554	1.180.512	195.042	16,52%

Contestualmente all'aumento delle commissioni attive, si registra anche un incremento delle commissioni passive; la scomposizione di queste vede una crescita delle commissioni di incasso e pagamento.

Tabella 24.3 – SG – Informazioni sulle commissioni attive e passive

Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1 – Composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2021			
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	-	-	-	-
A2. Svalutazioni	402.867	-	-	-
B. Altri profitti / Perdite	-1.179.048	280.453	-	-
Totale	-1.581.915	280.453	-	-
Totale generale	-1.301.462			
Titoli di Stato	-1.836.735			
Altri strumenti finanziari di debito	-224.601			
Strumenti finanziari di capitale	479.421			
Contratti derivati su strumenti finanziari	-			
Totale	-1.581.915			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, nonché dell’attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca. Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all’anno precedente un contributo negativo, imputabile alla forte volatilità intervenuta sul mercato, conseguenza del protrarsi della pandemia da COVID19 e delle modifiche intervenute sulle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense, con conseguente forte penalizzazione degli strumenti finanziari a tasso fisso e duration elevata; lo scenario (tassi e inflattivo) venutosi a delineare nel corso del 2021 ha indotto la banca ad alleggerire il proprio portafoglio titoli, per non incorrere in maggiori perdite future. Rispetto all’ammontare complessivo del comparto titoli in gestione, l’incidenza delle perdite è stata pari al 1,87% del portafoglio in giacenza al 31/12/2021. Infine, nel caso si considerassero anche le plusvalenze realizzate nel 2020 a seguito del trasferimento al portafoglio libero di detti titoli, l’operazione nel suo complesso ha evidenziato una performance positiva di euro 1.660.529.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1 – Composizione delle voci 70 – 80 “Altri proventi di gestione”, “Altri oneri di gestione”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altri proventi di gestione	-	-	-	-
• Fitti attivi su immobili	1.195.951	911.898	284.053	31,15%
• Recupero spese assicurative	19.656	22.408	-2.752	-12,28%
• Commissioni attive su rapporti	203.942	80.694	123.248	152,74%
• Recupero spese diverse	46.404	42.457	3.947	9,30%
• Quota capitale canoni leasing	10.100.386	9.460.537	639.849	6,76%
Totale	11.566.339	10.517.994	1.048.345	9,97%
Altri oneri di gestione	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Secondo i dettami del vigente Regolamento BCSM sulla redazione del bilancio d’esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell’esercizio sono rilevati, per la quota interessi, nella voce “interessi attivi e proventi assimilati su crediti” e, per la quota capitale, nella voce “altri proventi di gestione”. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l’ammontare della quota capitale, attraverso l’iscrizione dell’ammortamento; pertanto, alla voce “altri proventi di gestione” figurano le quote capitale maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1 – Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

DESCRIZIONE	31/12/2021			31/12/2020		
	Media	Costo del personale	Numero effettivo	Media	Costo del personale	Numero effettivo
A) Dirigenti	22,17	2.009.185	23	23,08	2.112.071	22
B) Quadri direttivi	14,92	1.152.345	14	16,00	1.209.542	16
C) Restante personale	76,67	4.614.385	76	78,75	4.761.704	77
C1. Impiegati	76,67	4.614.385	76	78,75	4.761.704	77
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	113,76	7.775.915	113	117,83	8.083.317	115

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016-02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì riclassificato nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art. IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016-02.

Si evidenzia il costante perseguimento della razionalizzazione dei costi: rispetto all'anno precedente il costo totale del personale, non comprensivo degli emolumenti, è diminuito di euro 307.402, a fronte di una riduzione algebrica del numero dei dipendenti di 2 unità.

Tabella 27.2 – Dettagli della sottovoce b) “Altre spese amministrative”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	4.412.894	4.879.415	-466.521	-9,56%
di cui compensi a società di revisione	58.916	58.270	646	1,11%
di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio				
di cui altro	4.353.978	4.821.145	-467.167	-9,69%
• Spese per servizi professionali	555.352	731.233	-175.881	-24,05%
• Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.164.714	1.297.625	-132.911	-10,24%
• Fitti e canoni passivi	1.550.241	1.746.068	-195.827	-11,22%
• Premi di assicurazione	170.344	178.865	-8.521	-4,76%
• Oneri di vigilanza	531.580	543.307	-11.727	-2,16%
• Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	16.047	18.450	-2.403	-13,02%
• Imposte indirette e tasse	191.999	207.184	-15.185	-7,33%
• Contributo fondo garanzia depositanti	173.701	98.413	75.288	76,50%

Prosegue il trend di contenimento delle altre spese amministrative, che segnano una ulteriore contrazione rispetto all’anno precedente (-9,56%), grazie ad un’attenta gestione e controllo dei costi.

Tabella 27.3 – Compensi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministratori	117.628	85.556	32.072	37,49%
B) Sindaci	76.112	73.195	2.917	3,99%
C) Direzione	248.292	174.937	73.355	41,93%
Totale	442.032	333.688	108.344	32,47%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione, ossia a Direttore Generale, Vice Direttore Generale, assunto nel secondo semestre 2021, e altri Dirigenti con responsabilità strategiche, questi ultimi non presenti.

Dettaglio della sottovoce “Altre spese per il personale”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese per il personale	38.862	20.529	18.333	89,30%
di cui costi di formazione	-	-	-	-
di cui altro	38.862	20.529	18.333	89,30%
• Rimborsi spese e trasferte	9.743	7.397	2.346	31,72%
• Spese varie	17.629	13.132	4.497	34,24%
• Rimb. spese e trasferte amministratori e sindaci	11.490	-	11.490	100%

Dall’anno 2021, su indicazione dell’Autorità di Vigilanza, gli oneri riferiti agli amministratori e ai sindaci, diversi dai compensi deliberati dall’organo assembleare, sostenuti direttamente o indirettamente, quali, ad esempio, i rimborsi spese di amministratori e sindaci, devono essere contabilizzati nella sottovoce “altre spese per il personale”. Pertanto, le voci esposte in tabella comprendono tali oneri e giustificano l’incremento intervenuto nell’esercizio in commento.

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1 – Composizione delle voci 100 - 110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	197.484	236.426	-38.942	-16,47%
di cui su beni concessi in leasing	49.366	41.657	7.709	19%
di cui su altre immobilizzazioni immateriali	148.118	194.769	-46.651	-23,95%
• Software	59.185	75.980	-16.795	-22,10%
• Studi ricerche e formazione	28.289	36.792	-8.503	-23,11%
• Costi pluriennali vari	15.344	40.184	-24.840	-61,82%
• Spese sistemazioni locali in affitto	3.487	-	3.487	100,00%
• Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	0,00%
Totale	197.484	236.426	-38.942	-16,47%
B) Immobilizzazioni materiali	11.302.337	12.063.062	-760.725	-6,31%
di cui su beni concessi in leasing	10.007.893	9.389.384	618.509	6,59%
di cui su altre immobilizzazioni materiali	1.294.444	2.673.678	-1.379.234	-51,59%
• Mobili casseforti e impianti	56.973	90.756	-33.783	-37,22%
• Macchine elettroniche	65.609	75.631	-10.022	-13,25%
• Autoveicoli	-	-	-	-
• Immobili e terreni	944.344	2.499.656	-1.555.312	-62,22%
• Attrezzature e macchinari	9.518	7.635	1.883	24,66%
• Altre attività	218.000	-	218.000	100,00%
Totale	11.302.337	12.063.062	-760.725	-6,31%

Gli apporti ai fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all’esercizio d’impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell’esercizio 2021, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, casseforti ed impianti	15%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, ricerche, formazione e varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come richiesto dal Regolamento BCSM n.2016-02, art.IV.V.5.

Nel 2021, alle rettifiche per ammortamento, si sono sommate svalutazioni per euro 218.000 su immobilizzazioni di proprietà non strumentali disponibili da recupero crediti, al fine di allinearne il valore contabile con le perizie estimative aggiornate.

Tabella 28.2 – Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "altri fondi" del passivo)	-	-	-	-
Accantonamenti f.do oneri per vertenze e cause passive	70.225	31.660	38.565	121,81%
Totale	70.225	31.660	38.565	121,81%

Sono stati previsti "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri" per euro 70.225 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte.

Tabella 28.3 – Voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"
Dati non presenti.

Tabella 28.4 – Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	9.567.017	7.959.000	1.608.017	20,20%
di cui:	-	-	-	-
• Rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-	-	-
• Altre rettifiche forfetarie	239.896	608.112	-368.216	-60,55%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
di cui:	-	-	-	-
• Accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
• Altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	9.567.017	7.959.000	1.608.017	20,20%

Secondo i dettami del Regolamento BCSM n.2016-02, e come già illustrato nelle sezioni a ciò dedicate della Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2021 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori e con quelle forfetarie stabilite, come anzi detto, in base al settore di attività economica ed al rischio Paese; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi per cassa del 17,01%, contro il 18,07% del 2020.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 4.539.599, così composte: euro 9.567.017 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4), euro 5.027.418 per riprese di valore da incassi e da valutazione (tabella 28.6). Si precisa che nel 2021 è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche AQR, come previsto dalla Legge finanziaria n.173 del 24 dicembre 2018 art.40, comma 2, ed istanza autorizzata da BCSM, per euro 4.581.762, a seguito della conclusione, nel 2019, con l'Autorità di Vigilanza della definizione delle Rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR).

Tabella 28.5 – Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

DESCRIZIONE	31/12/2021		31/12/2020		VARIAZIONI	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	9.327.121	239.896	7.350.888	608.112	1.608.017	20,20%
A1. Svalutazione crediti – sofferenze	7.738.091	-	5.975.729	-	1.762.362	29,49%
A2. Svalutazione crediti – incagli	463.345	-	428.547	-	34.798	8,12%
A3. Svalutazione crediti – altri crediti	1.125.685	239.896	946.612	608.112	-189.143	-12,17%
B) Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. Incagli	-	-	-	-	-	-
B3. Altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	9.327.121	239.896	7.350.888	608.112	1.608.017	20,20%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale Generale (A+B) + C	9.327.121	239.896	7.350.888	608.112	1.608.017	20,20%
Totale		9.567.017		7.959.000		

Tabella 28.6 – Composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riprese di valore	5.027.418	2.064.973	2.962.445	143,46%
di cui su sofferenze	3.727.105	1.525.508	2.201.597	144,32%
di cui su incagli	577.775	228.247	349.528	153,14%
di cui su altri crediti	722.538	311.218	411.320	132,16%

Tabella 28.7 – Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	611.422	-	611.422	100,00%
di cui su partecipazioni	8.519	-	8.519	100,00%
di cui su partecipazioni in imprese controllate	8.519	-	8.519	100,00%
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari di capitale	602.903	-	602.903	100,00%
di cui su altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Le rettifiche di valore che hanno interessato il Fondo Tower Credit Opportunities (TCO) sono diretta conseguenza della sua liquidazione ed estinzione, nonché dell’assegnazione alla banca del sottostante Green Arrow Private Debt Fund; a tale importante rettifica di valore si somma l’importo di euro 8.519 per ripianamento della perdita 2020 della partecipata BAC Real Estate Srl. Il TCO, acquistato dalla banca nel 2017, presentava una struttura di costi elevata. L’operazione di liquidazione ed estinzione, conclusasi nel 2021, consentirà nei prossimi esercizi di ottimizzare i rendimenti attesi dell’investimento.

Tabella 28.8 – Composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1 – Composizione delle voci 190 – 200 “Proventi straordinari”, “Oneri straordinari”

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Proventi straordinari	-	-	-	-
• Sopravvenienze attive	44.124	146.102	-101.978	-69,80%
• Incassi su posizioni passate a perdite	112.647	50.677	61.970	122,28%
• Estinzione rapporti clientela	89	71	18	25,35%
• Liberazione f.do reclami e revocatorie	-	92.800	-92.800	100,00%
• Altri proventi straordinari	446.517	400	446.117	111.529,25%
• Plusvalenza da trasferimento titoli da portafoglio immobilizzato a libero prot. 20/13417	706.841	2.939.084	-2.232.243	-75,95%
• Rilevazione attività fiscali differite legge n.154/2019	-	506.158	-506.158	-100,00%
Totale	1.310.218	3.735.292	-2.425.074	-64,92%
Oneri straordinari	-	-	-	-
• Scarto di immobilizzazione per titoli trasferiti – perdita da titoli immobilizzati	104.073	99.531	4.542	4,56%
• Rimborso interessi attivi, commissioni	9.939	4.962	4.977	100,30%
• Estinzione rapporti clientela	16.521	9.430	7.091	75,20%
• Altri oneri straordinari	90.855	100.705	-9.850	-9,78%
Totale	221.388	214.628	6.760	3,15%

Si evidenzia che fra gli altri proventi straordinari sono ricompresi:

- euro 233.884 per il rimborso dalla Agenzia delle Entrate in applicazione del regime Convenzionale sulle doppie Imposizioni siglato nel 2013, per le ritenute su titoli italiani indebitamente applicate nel corso del 2014, come già largamente descritto nel paragrafo sul Fondo Imposte e Tasse.
- euro 627.574 per utile da trasferimento e vendita titoli di proprietà dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, come previsto dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 ed ampiamente dettagliato nel presente documento alla tabella 5.3 “trasferimento titoli immobilizzati”.
- euro 12.380 per utili da smobilizzo titoli subordinati.
- euro 66.886 per scarto di negoziazione sui titoli subordinati smobilizzati.

Mentre che fra gli altri oneri straordinari sono ricompresi:

- Perdite da smobilizzo titoli subordinati per euro 104.072.

Precisiamo che la vendita dei titoli subordinati suddetti ha complessivamente generato un effetto netto di perdita pari ad euro 24.806.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Si precisa che le imposte sull'esercizio non sono state registrate poiché il bilancio fiscale, ai sensi della Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, beneficerà di variazioni fiscali in diminuzione (dividendi distribuiti, eccedenze tassate sul fondo rischi su crediti, riporto perdita esercizi precedenti), che determinano l'azzeramento delle imposte sul reddito e una perdita fiscale, riportabile integralmente ed illimitatamente per le prossime annualità fiscali, qualora affrancata, al pari di quanto già avvenuto per le perdite fiscali del 2019 e del 2020.

30. Variazione del fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Dati non presenti.

Parte D – Altre informazioni

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1 – Aggregati prudenziali

DESCRIZIONE	31/12/2021
	Importo
A) Patrimonio di vigilanza	42.059.470
A1. Patrimonio di base	34.720.180
A2. Patrimonio supplementare	19.639.239
A3. Elementi da dedurre	12.299.949
A4. Patrimonio di vigilanza	42.059.470
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	326.154.230
C2. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	12,90%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni del Regolamento BCSM n.2007-07 e dell’Autorità di Vigilanza con Prot.19/10691 del 24/10/2019 e 20/5553 del 19/06/2020; pertanto le rettifiche AQR, ancora in sospensione, ai fini del bilancio civilistico, per il 2021, per 7/10 sono confluite alla voce “Altre Attività” per euro 32.072.332 (ai sensi dell’art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018 e come da istanza autorizzata da Banca Centrale Prot.20/5553 del 19/06/2020) e sono state portate integralmente in deduzione del Patrimonio di Vigilanza. La nuova modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza, con effetto a decorrere dal 31/12/2019, ha evidenziato un coefficiente di solvibilità pari al 12,90%, al di sopra dei minimi regolamentari richiesti dell’11%, ed in aumento di 2,79 punti percentuali rispetto al 31/12/2020, ove si attestava al 10,11%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1 – Grandi rischi

GRANDI RISCHI	31/12/2021	31/12/2020		
		Proforma	Assolute	%
Ammontare	99.792.271	135.267.865	-35.475.594	-26,23%
Numero	16	22	-6	-27,27%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un “grande rischio” secondo la vigente disciplina di vigilanza. L’importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell’eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2021.

Tabella 32.2 – Rischi verso parti correlate

RISCHI VS PARTI CORRELATE	31/12/2021	31/12/2020		
		Proforma	Assolute	%
Ammontare	18.285.381	14.579.882	3.705.499	25,42%
Numero	7	7	-	-

Nella tabella sopra esposta è indicato l’importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L’importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell’eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2021.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1 – Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE 31/12/2021	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1) Attivo	619.737.126	227.757.919	33.150.791	15.938.121	21.461.610	3.376.455	12.687.405	2.012.761	12.831.045	37.608.639	60.545.652	34.672.955	89.367.466	68.326.307
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	182.078.479	155.100.534	2.160.928	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.817.017
1.3 Crediti verso clientela	344.352.908	70.006.298	22.774.720	12.077.723	15.735.861	784.832	12.687.405	644.632	12.831.045	2.260.971	60.545.652	1.127.013	89.367.466	43.509.290
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	65.795.804	-	-	-	200.133	2.005.088	-	-	-	34.314.818	-	29.275.765	-	-
1.5 Operazioni fuori bilancio	27.509.935	2.651.08	8.215.143	3.860.398	5.525.616	586.535	-	1.368.129	-	1.032.850	-	4.270.177	-	-
2) Passivo	739.100.500	473.201.653	50.778.163	76.996.795	57.999.301	51.289.654	278.653	13.304.547	100.117	9.904.566	390.339	4.270.177	-	-
2.1 Debiti verso entri creditizi	1.228.033	1.228.033	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	512.022.575	468.476.40	1.844.579	32.601.033	9.100.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	195.251.102	158.264	40.718.441	39.574.969	43.373.124	51.289.654	278.653	11.456.220	100.117	7.911.321	390.339	-	-	-
• Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Certificati di deposito	195.251.102	158.264	40.718.441	39.574.969	43.373.124	51.289.654	278.653	11.456.220	100.117	7.911.321	390.339	-	-	-
• Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	687.867	687.867	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	2.400.988	-	-	960.395	-	-	-	480.198	-	960.395	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	27.509.935	2.651.087	8.215.143	3.860.398	5.525.616	586.535	-	1.368.129	-	1.032.850	-	4.270.177	-	-

36. Ulteriori informazioni su carte di credito / carte di debito / moneta elettronica

Tabella 36.1 – Volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2021				31/12/2020			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	65.456.580	852.450	22.631	20.444	59.053.079	720.574	19.545	21.464
Moneta elettronica	1.191.550	33.019	1.596	11.037	932.526	25.118	2.361	8.257
Totale	66.648.130	885.469	24.226	31.480	59.985.605	745.692	21.906	29.721

Tabella 36.4 – Dati relativi all'attività di acquiring

DESCRIZIONE	Numero	Importo
P.O.S.		
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	546	-
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	430	-
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	429.598	28.933.191
A.T.M.		
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	11	-
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	99.704	20.572.210
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	2.187	51.935

37. Ulteriori informazioni su sanzioni comminate nel corso dell'esercizio

Con lettera Prot.32/3470 del 4 aprile 2022, BCSM ha disposto ai soggetti autorizzati di fornire un'adeguata informativa sulle eventuali sanzioni comminate nel corso dell'esercizio dall'Autorità di Vigilanza.

Ai sensi della richiamata comunicazione, si espongono di seguito le sanzioni comminate dall'Autorità di Vigilanza nel corso del 2021:

- quanto ad euro 69.061 comminate a persone fisiche responsabili delle violazioni, per le quali il soggetto autorizzato è tenuto a rispondere in solido con obbligo di rivalsa;

- quanto ad euro 132.600 comminate a BAC quale soggetto autorizzato. La Banca ha provveduto a pagare le sanzioni ad essa attribuite esercitando la facoltà di oblazione, per un importo di euro 66.150, contabilizzato a sopravvenienze passive.

Per le sanzioni per le quali BCSM ha disposto la pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della Legge n.96/2005, si riportano nella tabella a seguire le ulteriori informazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza, ossia il periodo di riferimento della violazione e la natura della violazione accertata.

Destinatario sanzione	Natura della sanzione	IMPORTO Oblato	IMPORTO Comminato	Anno di riferimento
Soggetto Autorizzato	Irregolarità nel processo di valutazione, erogazione e monitoraggio del credito, nell'anno 2019, in violazione della Parte VII (Vigilanza prudenziale), Titolo IX (Adeguatezza organizzativa), Capo III (Rischi) del Regolamento 2007-07.	6.750	13.500	2019
	Irregolarità nella formazione dei gruppi societari e conseguente mancata deduzione dal patrimonio di vigilanza nel periodo 2019-2020, in violazione dell'art. VII.II.4 comma 4, dell'art. I.I.2 comma 1, punti 32, 38, 55 e 83, degli artt. VII.IV.1, VII.V.4, e VII.IX.11, comma 8, del Regolamento 2007-07, nonché del punto 8.7 della Circolare 2012-03	25.000	50.000	2019-2020
Ex esponente aziendale	Irregolarità nella formazione dei gruppi societari e conseguente mancata deduzione dal patrimonio di vigilanza nel periodo 2019-2020, in violazione dell'art. VII.II.4 comma 4, dell'art. I.I.2 comma 1, punti 32, 38, 55 e 83, degli artt. VII.IV.1, VII.V.4, e VII.IX.11, comma 8, del Regolamento 2007-07, nonché del punto 8.7 della Circolare 2012-03	22.500	45.000	2019-2020
Totale		54.250	108.500	

Con riferimento alle sanzioni complessivamente comminate nell'esercizio, si rappresenta che la Banca si è prontamente attivata per rimuovere i rilievi a suo tempo formalizzati dall'Autorità di Vigilanza e per i quali si sono successivamente incardinati tre procedimenti sanzionatori.

Si evidenzia che tutte le violazioni accertate si riferiscono a verifiche effettuate nel 2019 e 2020, per circostanze in taluni casi afferenti a periodi temporali ancora precedenti. L'immediato recepimento delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza consente alla banca di considerare definitivamente superati gli episodi contestati.

San Marino, 03/05/2022

Il Direttore Generale

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

06

Relazione del collegio sindacale



Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

*Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi
dell'art. 83 della Legge n. 47/2006 e s.m.i.**

Di

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.

Con sede a Dogana (RSM), Via Tre Settembre n. 316,
iscritta al n. 5422 al Registro delle Società
ed altresì al n. 48 del Registro dei Soggetti Autorizzati,
C.O.E. SM00087, capitale sociale euro 20.880.080 i.v.

Spett.le Assemblea degli Azionisti,
la presente Relazione riferisce le conclusioni dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale e l'informativa sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. (di seguito anche "BAC" o "Banca"), a norma dell'art. 83 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, riferendo dunque le conclusioni dell'attività di controllo svolta.

L'Assemblea dei soci, a seguito di dimissioni volontarie, ha provveduto, in due separate riunioni, a nominare un nuovo Presidente del Collegio Sindacale ed un nuovo Sindaco, sulla scorta delle determinazioni stabilite dal Regolamento n. 2020-01.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2021 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, nei termini di Legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

A far corso dalla data dell'assunzione della carica da parte dei singoli componenti, abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione,

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

I. GOVERNO SOCIETARIO

L'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, giunto a naturale scadenza, per il prossimo triennio, sulla scorta della regolamentazione c.d. fit and proper, emanata da Banca Centrale con Regolamento n. 2020-01. Posta la conferma di un consigliere nominato nel 2020, rientrando pertanto nei limiti di permanenza nell'incarico, sono stati designati nuovi esponenti aziendali (Presidente, Vicepresidente e due consiglieri).

Il processo di rinnovamento del top management, iniziato nel 2019 con la nomina del Direttore Generale, ha visto nel corso dell'esercizio 2021 la designazione del Vicedirettore Generale.

Nel corso del 2021, si sono tenute numero 24 sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Antiriciclaggio si è riunito 5 volte, il Comitato Crediti 35, il Comitato di Direzione 3, il Comitato Finanza 6, il Comitato Rischi 5, il Comitato Svalutazione crediti 4 volte.

II. ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale si è riunito n. 30 volte, di cui n. 8 attribuibili allo scrivente Collegio così come deliberato da ultimo nell'Assemblea dei soci del 13 ottobre 2021.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 5 luglio 2021 e 22 ottobre 2021, e trasmesso al Consiglio di Amministrazione e a Banca Centrale, i documenti di autovalutazione dei requisiti di onorabilità, professionalità, e indipendenza di cui alla Parte IV, Titolo II del Regolamento BCSM n. 2007-07, così come integrati dai criteri di correttezza e competenza previsti dall'art. 1 del Regolamento BCSM n. 2020-01 dei nuovi membri del Collegio Sindacale.

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificate situazioni che richiedessero il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri obbligatori ai sensi della vigente normativa societaria, né la Società di Revisione risulta essere stata chiamata ad esprimere di tali.

La Banca non ha ricevuto nel corso dell'esercizio nessun rapporto ispettivo dall'Agenzia di Informazione Finanziaria e da parte di Banca Centrale.

Il Collegio ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Articolo VII.IX.9, primo comma, del Regolamento Bancario 2007/07 e ss.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento di retto della Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate di difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi, verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, si dà atto che è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. L'attività di revisione interna viene svolta dalla

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività di rettamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha costantemente interagito con tutte le funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale conferma che le funzioni di controllo sono autonome e indipendenti e rappresentano un presidio di legalità efficace per la Banca.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio è stata eseguita una verifica approfondita con l'ausilio di auditor esterno (Parente partners, di seguito il "Consulente") sulla funzionalità del sistema dei controlli interni, al fine di individuare gli interventi necessari allo scopo di rafforzarne l'efficacia.

Il Consulente ha svolto un'attività di "assurance" dei controlli di secondo e terzo livello finalizzata alla valutazione del livello di adeguatezza del sistema dei controlli interni.

L'attività di analisi si è svolta secondo tre driver principali:

- *Positioning*, ossia impianto delle funzioni di controllo;
- *Process*, ossia funzionamento delle funzioni di controllo;
- *People*, ossia autovalutazione delle quantità e qualità delle risorse incardinate nelle funzioni aziendali di controllo.

Il Consulente, a valle delle attività svolte, ha ritenuto:

- il sistema dei controlli sufficientemente funzionale;
- le strutture definite, dotate di appropriato organico e collocate ad un adeguato livello gerarchico per assicurarne l'indipendenza.

Il Consulente ha altresì indicato un intervento di allineamento e di affinamento delle disposizioni e una miglior disciplina dei flussi informativi in modo da formare un sistema organico, mappato e, per quanto possibile, standardizzato.

Il Collegio Sindacale, una volta analizzato l'*assessment* ha concordato con la metodologia adottata ed apprezzato il rigore tecnico con cui è stato svolto il lavoro, ha confermato la valutazione positiva sul lavoro svolto e ha condiviso le conclusioni.

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

La Banca, sulla base dei suggerimenti formulati dal Consulente, ha predisposto un piano di azione, che è stato oggetto di monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Le azioni previste da piano sono prossime alla conclusione.

Il Collegio Sindacale alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto il controllo di competenza in ordine ai rapporti intrattenuti da Bac con le parti correlate e connesse. Dalle risultanze dei Responsabili delle Funzioni di controllo interno possiamo riferire che:

- non risultano ad oggi riscontrate situazioni tali da incorrere in rischi di non conformità alla normativa e non risultano riscontrate nel corso dell'esercizio particolari criticità che abbiano richiesto l'adozione di azioni correttive sotto tale aspetto, per cui l'insieme dei presidi e delle procedure appare funzionale alla prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
- si ritengono i controlli adeguati rispetto alla finalità di verifica del corretto censimento anagrafico, degli aggiornamenti e dei collegamenti con le Parti Correlate e Soggetti ad esse connessi;

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Inoltre, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono state denunce o segnalazioni portate all'attenzione del Collegio da parte della Società di Revisione.

Si dà infine atto che in data 8 marzo 2022 si è proceduto ad incontrare gli organi di controllo delle società controllate.

III. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, messi a nostra disposizione unitamente alla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, riferiamo quanto segue.

Il Patrimonio della Banca al 31/12/2021 ammonta ad € 85.824.035 ed è formato dal capitale sociale di euro 20.880.080, da riserve ordinarie o legale per euro 49.248.958, da riserve per azioni proprie di euro 14.378, da altre riserve per euro 126.612, da riserve di rivalutazione per euro 18.076.812 e da una perdita dell'esercizio di euro 2.522.804.

I limiti di Vigilanza, che trovano puntuale rappresentazione e descrizione nei documenti di Bilancio, evidenziano per l'esercizio 2021 un total capital ratio pari a 12,90, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 e superiore al limite minimo dell'11 previsto dal Regolamento 2007-07 (e s.m.i.).

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 42,059 mln. La Banca non evidenzia nell'anno appena concluso carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 344,352 mln, in diminuzione di euro 29,357 mln rispetto all'esercizio precedente.

I crediti deteriorati lordi a fine 2021 si attestano a euro 142,636 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 18,075 mln (-11,25%).

Nel corso dell'esercizio, BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni non performing determinando la contrazione evidenziata.

Complessivamente il totale dei crediti verso la clientela si attesta a nominali euro 414,914 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 70,561 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla clientela risulta al 17,01, contro il 18,07 del 31/12/2020.

Il conto economico dell'esercizio 2021 chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a euro 2.522.804, in forte contrazione rispetto all'esercizio precedente.

La società di Revisione AB D S.p.A. ha emesso in data 9 maggio 2022 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione";

La relazione di revisione contiene inoltre i seguenti richiami di informativa:

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- *Il bilancio al 31/12/2021 stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio A R Asset ualit Revie consentita dall'art. 0 della Legge n.1 3/201 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di igilanza Prot.n. 20/ 3 del 1 /06/2020 , nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 201 . Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo Altre attività al 31/12/2021, ammontano ad euro 32.0 2.332 con un impatto a conto economico 2021 di euro . 1. 62, iscritto alla voce 1 0 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni .*

- *La Banca, nel corso dell'esercizio*
 - *ha anticipatamente venduto sul mercato strumenti finanziari di debito immobilizzati di tipo subordinato emessi da imprese finanziarie non partecipate, come deliberato dal C.d.A. del 1 /06/2021 sulla base delle motivazioni ivi addotte, per complessivi nominali euro 20. 1.000 iscritti in bilancio per euro 21. . 6. Le plusvalenze e gli altri proventi realizzati sono stati contabilizzati alla voce 1 0 Proventi straordinari , mentre le minusvalenze realizzate sono state contabilizzate alla voce 200 Oneri straordinari generando complessivamente una perdita netta di euro 2 . 06*

- *ha proceduto, sulla base delle previsioni contenute nella lettera BCSM prot. n.20/13 1 del 22/12/2020, allo smobilizzo di ulteriori strumenti finanziari di debito immobilizzati per nominali euro 1 .11 .000, iscritti in bilancio per euro 1 .1 .6 , di cui nominali euro 6.000.000 iscritti in bilancio per euro . . 2 preventivamente trasferiti al portafoglio libero. Le plusvalenze realizzate sono state contabilizzate alla voce 1 0 Proventi straordinari per complessivi euro 62 . .*

Le operazioni effettuate sulla base della sopra citata lettera BCSM prot. n. 20/13 1 del 22/12/2020 hanno generato plusvalenze per euro 2. 3 . 6 nel corso dell'esercizio 2020 e plusvalenze per euro 62 . nel corso dell'esercizio 2021. L'importo complessivo dei proventi realizzati pari a euro 3. 6 .1 0 dovrà essere vincolato a

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

riserva destinata a futuri aumenti di capitale fino a concorrenza della somma. Al 31 dicembre 2021 tale riserva risulta già vincolata per euro 126.613, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020. Pertanto, la parte residua pari a euro 3.340.538 dovrà essere accantonata attingendo dagli utili dei futuri esercizi. Il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- Nei primi mesi del 2022 la Banca ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2022-2024, come riportato al paragrafo "L'Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione, che prevede il ritorno all'equilibrio economico in arco piano. Tali assunzioni hanno fatto soddisfare le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio di continuità aziendale.

Non essendo demandata a questo Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

IV. OSSERVAZIONI E PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come predisposto dagli amministratori. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio 2021 di euro 2.522.804 mediante l'utilizzo della riserva ordinaria contenuta nella parte finale della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

San Marino, li 27 maggio 2022

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Rusticali (Sindaco)

Avv. Dennis Beccari (Sindaco)



Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Dennis Beccari

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA
DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 i componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica di Sindaco. San Marino, li 27 maggio 2022

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Rusticali (Sindaco)

Avv. Dennis Beccari (Sindaco)

07

Relazione della società di revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Agli azionisti della
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2021, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2021 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di

Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2021, ammontano ad euro 32.072.332 con un impatto a conto economico 2021 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

- La Banca, nel corso dell'esercizio:

- ha anticipatamente venduto sul mercato strumenti finanziari di debito immobilizzati di tipo subordinato emessi da imprese finanziarie non partecipate, come deliberato dal C.d.A. del 17/06/2021 sulla base delle motivazioni ivi adottate, per complessivi nominali euro 20.451.000 iscritti in bilancio per euro 21.584.856. Le plusvalenze e gli altri proventi realizzati sono stati contabilizzati alla voce 190 "Proventi straordinari", mentre le minusvalenze realizzate sono state contabilizzate alla voce 200 "Oneri straordinari" generando complessivamente una perdita netta di euro 24.806;

- ha proceduto, sulla base delle previsioni contenute nella lettera BCSM prot. n. 20/13417 del 22/12/2020, allo smobilizzo di ulteriori strumenti finanziari di debito immobilizzati per nominali euro 14.118.000, iscritti in bilancio per euro 14.175.684, di cui nominali euro 6.000.000 iscritti in bilancio per euro 5.994.927 preventivamente trasferiti al portafoglio libero. Le plusvalenze realizzate sono state contabilizzate alla voce 190 "Proventi straordinari" per complessivi euro 627.574.

Le operazioni effettuate sulla base della sopra citata lettera BCSM prot. n. 20/13417 del 22/12/2020 hanno generato plusvalenze per euro 2.839.576 nel corso dell'esercizio 2020 e plusvalenze per euro 627.574 nel corso dell'esercizio 2021. L'importo complessivo dei proventi realizzati pari a euro 3.467.150 dovrà essere vincolato a riserva destinata a futuri aumenti di capitale fino a concorrenza della somma. Al 31 dicembre 2021 tale riserva risulta già vincolata per euro 126.613, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020. Pertanto la parte residua pari a euro 3.340.538 dovrà essere accantonata attingendo dagli utili dei futuri esercizi.

Il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- Nei primi mesi del 2022 la Banca ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2022-2024, come riportato al paragrafo "L'Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione, che prevede il ritorno all'equilibrio economico in arco piano. Tali assunzioni hanno fatto ritenere soddisfatte le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio di continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli

elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento:

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (Il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

La Banca, pur non sussistendone l'obbligo secondo l'attuale quadro normativo, predispone il bilancio consolidato su base volontaria il quale non è stato sottoposto a revisione contabile.



San Marino, 9 maggio 2022

AB & D Audif Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore



08

Bilancio consolidato



Bilancio consolidato

Schemi di bilancio – Relazioni e bilancio 2021- Gruppo Bancario Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Lo stato di emergenza sanitaria, conseguente alla seconda ondata pandemica da COVID-19, ha avuto forti riflessi anche nel 2021; nonostante ciò, al termine della propria missione annuale 2021, ai sensi dell'art. 4 del relativo Statuto, il Fondo Monetario Internazionale ha sottolineato la "resilienza" del Titano di fronte alla sfida pandemica e l'efficacia della campagna vaccinale, in cui la Repubblica di San Marino è stata leader mondiale in termini di velocità e copertura della popolazione. Nello specifico, è stato particolarmente apprezzato il pacchetto di politiche mirate al sostegno del tessuto economico: l'espansione della cassa integrazione guadagni, le moratorie e l'estensione delle scadenze fiscali per sostenere la liquidità del settore privato, tutti passaggi cruciali per evitare fallimenti, licenziamenti di massa e per mantenere la fiducia nel sistema. Le esportazioni, le importazioni, il consumo interno, l'occupazione e le entrate pubbliche sono ora al di sopra dei livelli pre-pandemici.

Una volta stabilizzata l'economia, alla fine del 2020 San Marino ha avuto accesso ai mercati internazionali dei capitali per la prima volta nella storia del paese. Ha ottenuto prima un prestito bilaterale e successivamente, all'inizio del 2021, ha emesso un Eurobond. Ciò ha permesso a San Marino di fornire ulteriori risorse di bilancio, sotto forma di sovvenzioni, ai settori economici più colpiti dalla pandemia.

Sono stati intrapresi passi ambiziosi per affrontare i problemi del settore bancario ereditati dal passato. Un bond perpetuo di euro 455 milioni (33% del PIL) è stato emesso per coprire le perdite pregresse della banca pubblica Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa (CRSM). Allo stesso tempo, la liquidità di CRSM è stata portata ad un livello ragionevole attraverso il rimborso anticipato di un'obbligazione di euro 94 milioni di euro da parte del Governo. La Banca Centrale di San Marino (BCSM) ha intensificato gli sforzi in termini di vigilanza, ha rivisto i regolamenti dei test di onorabilità e professionalità e ha revocato la licenza di Banca Nazionale Sammarinese (BNS), ex Banca CIS, ora convertita in un ente pubblico di recupero di attivi, con una garanzia del Governo su tutti gli obbligazionisti. Nonostante gli sforzi compiuti per migliorare l'efficienza del settore bancario riducendo i costi complessivi, il processo si è fermato e i rapporti costi-ricavi rimangono elevati. Tuttavia, allo stesso tempo, la fiducia è stata notevolmente rafforzata, come dimostrato dal recente aumento dei depositi bancari. Affrontare la grande quantità di Non-Performing Loans (NPL) rimane la sfida fondamentale del sistema bancario. I piani per seguire le linee guida della BCE basate sulle scadenze per la risoluzione degli NPL ereditati dal passato sono accolti favorevolmente e garantiranno che, in

futuro, le banche affrontino la risoluzione degli NPL in modo tempestivo. La forte risposta alla pandemia e, soprattutto, il considerevole sostegno pubblico al sistema finanziario, hanno aumentato significativamente il debito pubblico che è aumentato dal 32% del PIL alla fine del 2019 al 105% del PIL. Allo stesso tempo, i depositi dell'amministrazione centrale sono aumentati al 15% del PIL. Si prevede che il debito pubblico raggiungerà il picco quest'anno e successivamente diminuirà moderatamente. Tuttavia, questo trend non è sufficientemente solido per far fronte alla maggior parte degli shock potenziali. Le dimensioni estremamente elevate dell'Eurobond pongono nuove sfide in caso di condizioni finanziarie internazionali meno favorevoli. Benché si preveda che i pagamenti degli interessi di San Marino rimangano gestibili, al di sotto del 3% del PIL, le dimensioni dell'Eurobond e la sua breve scadenza triennale implicano che il fabbisogno lordo di finanziamento di San Marino salirà al 24% del PIL nel 2024, il che rappresenta una nuova sfida chiave per il paese. Le riforme che preservano e sostengono la stabilità macroeconomica dovrebbero essere integrate da riforme strutturali necessarie per stimolare la crescita a lungo termine. Si sta sviluppando un piano ambizioso per migliorare il clima imprenditoriale, che consiste nella digitalizzazione e nello snellimento della burocrazia, mentre si sta proseguendo nella maggiore integrazione con l'UE. Lo scorso anno San Marino ha goduto di una robusta ripresa sostenuta da un boom di esportazioni e una ripresa del turismo. Il favorevole ambiente esterno e le politiche di supporto hanno portato a una crescita del PIL stimata al di sopra del 5% in quasi tutti i settori produttivi e dei servizi.

Tuttavia, alla fine dello scorso anno e più recentemente con lo scoppio della guerra in Ucraina, l'ambiente globale ha subito un improvviso deterioramento. I Prezzi delle materie in crescita, le interruzioni negli approvvigionamenti di queste ultime e la maggiore incertezza abbasserà la crescita e aumenterà l'inflazione, ma l'impatto completo è ancora incerto. In base alle ultime stime del FMI il **PIL reale** del Paese, che nel 2021 ha registrato una forte rimbalzo post pandemia del **5,5%**, è previsto per il 2022 in aumento del **+3,7%**.

Il tasso di inflazione per il 2021 è stato pari al **+0,8%** ed atteso per il 2022 allo **+0,9%**.

Il tasso di disoccupazione per il 2021 è stato pari al **6,7%** e le proiezioni del FMI vedono un tasso in miglioramento per il 2022 al **6,4%**.

Il gruppo BAC (di seguito anche gruppo o gruppo bancario) al 31/12/2021 presenta un valore consolidato della raccolta totale di euro **1.399,22** mln (comprensiva anche dell'Attività di Banca Depositaria per BAC Investments SG Spa), suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 710,362 mln ed euro 688,864 mln.

Il totale attivo di bilancio a tutto il 31/12/2021 è pari a euro **1.099,37** mln, contro 1.074,78 mln del 31/12/2020, mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 70,561 mln), sono passati da euro 373,81 mln a euro 344,49 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per euro -39,315 mln.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2021 un margine di intermediazione pari a euro 17,697 mln, in contrazione del 13,57% rispetto al 2020, precisiamo a tale proposito che alla voce "altri ricavi", in cui sono ricomprese le quote capitali dei canoni leasing, sono state sommate algebricamente le quote di ammortamento relative, di pari importo, che confluivano nella voce ammortamenti, i cui valori sono rispettivamente per il 2021 euro 10,087 mln ed euro 9,431 mln per il 2020.

I costi di struttura, pari a euro 14,911 mln, sono in diminuzione del 5,66% rispetto al consuntivo 31/12/2020 (-15,806 mln), frutto di un'attenta politica di contenimento dei costi e miglioramento delle economie di scala trasversale a tutte le società del gruppo, ed avviata dagli esercizi precedenti. I costi del personale registrano un risparmio di euro 0,259 mln (-2,88% rispetto al 31/12/2020), mentre le spese amministrative subiscono una flessione di 0,537 mln (-9,96%).

Si evidenzia un risultato di gestione positivo per euro 2,786 mln, in decrescita del 40,35% rispetto al 2020 (+4,670 mln) e un risultato consolidato pari a euro -1,499 mln, dopo aver speso importanti accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi euro 4,609 mln, in risparmio rispetto all'anno precedente del 22,21%, rettifiche effettuate su immobili di proprietà, non più strumentali e derivanti da recupero crediti, per euro 0,218 mln e rettifiche su immobilizzazioni finanziarie per euro -0,611 mln.

Si precisa che la componente dei proventi straordinari per il corrente anno è stata alimentata per euro 0,627 mln da plusvalenze per la vendita di titoli immobilizzati, come autorizzato da BCSM con Prot.20/13417 del 22/12/2020.

Nella Relazione si espongono i dati consolidati dell'esercizio 2021, raffrontati al 2020 espressi sulla base dei principi contabili caratteristici del bilancio consolidato.

Si rimanda alle tabelle sottoesposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2021, redatti secondo le seguenti modalità:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2021 della Capogruppo BAC è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario, al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi patrimoniali reciproci esistenti alla data del 31/12/2021 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la eventuale differenza risultante (avanzo o disavanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le società: BAC Investments SG Spa, BAC Life Spa, BAC Real Estate Srl e BAC Trustee Spa, detenute integralmente, e la nuova società San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita nel corso del 2021 e già operativa, detenuta al 51%. Quest'ultima è stata fondata in joint venture al 51% con la società Finanza e Previdenza Srl, Agente Assicurativo italiano iscritto alla sezione A del RUI presso IVASS,

Agenzia plurimandatara con primarie compagnie assicurative italiane ed internazionali. Il know-how tecnico/assicurativo di Finanza e Previdenza, associato all'esperienza commerciale e finanziaria di BAC, garantiranno la possibilità di copertura dei rischi a 360° per tutta la clientela, nonché la realizzazione di nuovi prodotti, in linea con le esigenze del mercato.

Prospetti contabili

Voci dell'attivo

Consolidato BAC – BACInvestments SG Spa – BAC Life Spa – BAC Real Estate Srl – Bac Trustee Spa – San Marino Finanza e Previdenza Srl

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Cassa e disponibilità liquide	4.328.799	3.205.086	1.123.713	35,06%
20	Crediti verso banche	189.222.090	143.522.515	45.699.574	31,84%
	a) A vista	162.244.144	109.193.791	53.050.353	48,58%
	b) Altri crediti	26.977.945	34.328.724	-7.350.779	-21,41%
30	Crediti verso clientela *	282.624.179	305.351.211	-22.727.031	-7,44%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	207.633.636	234.106.515	-26.472.880	-11,31%
	a) Di emittenti pubblici	108.165.322	158.160.079	-49.994.757	-31,61%
	b) Di banche	18.228.712	5.607.586	12.621.125	225,07%
	di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c) Di enti (imprese) finanziari (e)	1.018.771	-	1.018.771	-
	d) Di altri emittenti	80.220.831	70.338.850	9.881.981	14,05%
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	115.861.561	85.251.916	30.609.645	35,90%
60	Partecipazioni	5.716.956	4.723.110	993.847	21,04%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-	-	1	-
80	Immobilizzazioni immateriali	1.514.363	1.566.102	-51.739	-3,30%
	a) di cui leasing finanziario	519.419	519.419	-	-
90	Immobilizzazioni materiali	165.104.213	165.807.137	-702.923	-0,42%
	a) di cui leasing finanziario	58.739.716	65.711.116	-6.971.400	-10,61%
	b) di cui beni in attesa di locazione	2.611.997	2.229.101	382.896	17,18%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	14.378	14.378	-	0,00%
120	Altre attività	126.596.236	130.425.429	-3.829.193	-2,94%
130	Ratei e risconti attivi	758.129	811.778	-53.650	-6,61%
	a) Ratei attivi	570.835	601.045	-30.210	-5,03%
	b) Risconti attivi	187.294	210.733	-23.440	-11,12%
140	Totale attivo	1.099.374.539	1.074.785.176	24.589.363	2,29%

Voci del passivo e del patrimonio netto

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Debiti verso banche	1.741.267	1.629.484	111.783	6,86%
	a) A vista	1.228.033	1.189.695	38.338	3,22%
	b) A termine o con preavviso	513.234	439.789	73.445	16,70%
20	Debiti verso clientela	507.893.636	471.159.781	36.733.855	7,80%
	a) A vista	464.131.095	433.373.970	30.757.125	7,10%
	b) A termine o con preavviso	43.762.541	37.785.811	5.976.730	15,82%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%
	a) Obbligazioni	-	-	-	-
	b) Certificati di deposito	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%
	c) Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	87.101.560	89.924.653	-2.823.093	-3,14%
50	Ratei e risconti passivi	155.890	168.089	-12.200	-7,26%
	a) Ratei passivi	7.858	7.278	580	7,97%
	b) Risconti passivi	148.032	160.811	-12.780	-7,95%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	536.722	565.287	-28.564	-5,05%
70	Fondi per rischi e oneri	1.050.213	1.105.888	-55.674	-5,03%
	a) Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	45.836	17.705	28.131	158,89%
	c) Altri fondi	1.004.377	1.088.183	-83.806	-7,70%
80	Fondi rischi su crediti	20.000	36.000	-16.000	-44,44%
90	Riserve tecniche	216.465.691	211.655.719	4.809.972	2,27%
100	Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	-
110	Capitale sociale	20.892.820	20.880.080	12.740	0,06%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	49.389.947	50.888.362	-1.498.415	-2,94%
	a) Riserva ordinaria	48.908.958	50.533.986	-1.625.029	-3,22%
	b) Riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	0,00%
	c) Riserve straordinarie	-	-	-	-
	d) Altre riserve	466.611	339.998	126.613	37,24%
140	Riserve da rivalutazione	17.973.780	18.144.811	-171.031	-0,94%
150	Utili (Perdite) portati a nuovo (+/-)	-	-1.656.680	1.656.680	-
160	Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	-1.499.078	649.136	-2.148.213	-330,93%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione / Disavanzo di fusione	-	-	-	-
170	Totale passivo	1.099.374.539	1.074.785.176	24.589.363	2,29%

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
				Assolute	%
	Premi assicurativi	1.290.320	1.146.788	143.531	12,52%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	11.547.387	12.981.251	-1.433.864	-11,05%
	a) Su crediti verso clientela	10.669.554	12.067.488	-1.397.934	-11,58%
	b) Su titoli di debito	1.009.158	918.441	90.717	9,88%
	c) Su crediti verso banche	-131.325	-4.678	-126.647	2707,24%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-2.792.814	-3.020.370	227.557	-7,53%
	a) Su debiti verso clientela	-662.833	-694.674	31.841	-4,58%
	b) Su debiti rappresentati da titoli	-2.123.352	-2.321.059	197.707	-8,52%
	c) Su debiti verso banche	-6.628	-4.637	-1.991	42,95%
30	Dividendi e altri proventi	1.494.642	1.157.687	336.955	29,11%
	a) Su azioni	-	-	-	-
	b) Su partecipazioni	-	-	-	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
40	Commissioni attive	6.834.302	6.179.843	654.459	10,59%
50	Commissioni passive	-949.858	-789.255	-160.603	20,35%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-1.171.782	1.770.364	-2.942.145	-166,19%
70	Altri proventi di gestione	11.599.768	10.520.734	1.079.035	10,26%
80	Altri oneri di gestione	-67.097	-38.850	-28.247	72,71%
90	Spese amministrative	-13.598.322	-14.394.828	796.506	-5,53%
	a) Spese per il personale	-8.740.013	-8.998.927	258.914	-2,88%
	a1. salari e stipendi	-6.163.076	-6.402.786	239.710	-3,74%
	a2. oneri sociali	-1.667.436	-1.721.041	53.606	-3,11%
	a3. trattamento di fine rapporto	-553.833	-578.790	24.957	-4,31%
	a4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a5. amministratori e sindaci	-311.041	-275.449	-35.592	12,92%
	a6. altre spese per il personale	-44.627	-20.861	-23.766	113,93%
	b) altre spese amministrative	-4.858.309	-5.395.901	537.592	-9,96%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-200.697	-239.536	38.839	-16,21%
	di cui su beni immateriali in leasing	-49.366	-41.657	-7.709	18,51%
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-11.417.700	-12.159.084	741.385	-6,10%
	di cui su beni materiali dati in leasing	-10.037.833	-9.389.384	-648.449	6,91%
	di cui su beni immobili non strumentali	-218.000	-1.555.999	1.337.999	-85,99%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-70.225	-31.660	-38.565	121,81%
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-9.567.017	-7.959.000	-1.608.017	20,20%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.027.418	2.064.973	2.962.445	143,46%
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-611.422	-	-611.422	100,00%
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-2.653.096	-2.810.944	157.849	5,62%
190	Proventi straordinari	1.561.148	3.764.059	-2.202.910	-58,52%
200	Oneri straordinari	-225.132	-226.755	1.623	-0,72%
210	Utile (Perdita) straordinario	1.336.016	3.537.304	-2.201.288	-62,23%
220	Variazione del fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-
230	Imposte dell'esercizio	-181.998	-77.224	-104.774	135,67%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.499.078	649.135	-2.148.213	330,93%

Garanzie e impegni

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Garanzie rilasciate	9.532.640	11.672.947	-2.140.307	-18,34%
	a) Accettazioni	48.948	121.667	-72.719	-59,77%
	b) Altre garanzie	9.483.692	11.551.280	-2.067.588	-17,90%
20	Impegni	17.984.294	5.768.898	12.215.396	211,75%
	a) Autilizzo certo	14.503.935	-	14.503.935	-
	di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	b) A utilizzo incerto	2.170.497	3.592.068	-1.421.571	-39,58%
	di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	c) Altri impegni	1.309.862	2.176.830	-866.968	-39,83%
30	Totale	27.516.934	17.441.845	10.075.089	57,76%

Raccolta e impieghi verso la clientela

RACCOLTA / IMPIEGHI	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Crediti verso clienti	344.495.312	373.810.846	-29.315.535	-7,84%
Coverage	17,01%	18,07%	-1,06%	-5,88%
Coverage su crediti dubbi	47,09%	48,86%	-1,77%	-3,62%
Impieghi / Raccolta diretta	48,50%	54,65%	-6,16%	-11,27%
Raccolta Diretta	710.362.531	683.953.698	26.408.833	3,86%
di cui CD	195.251.102	207.233.579	-11.982.477	-5,78%
di cui obbligazioni	2.400.988	2.400.988	-	0,00%
di cui depositi a vista	465.917.528	433.069.296	32.848.232	7,58%
di cui pct	23.545.756	27.441.068	-3.895.312	-14,20%
Raccolta Indiretta	688.864.249	648.973.794	39.890.455	6,15%
a) Raccolta amministrata	558.087.625	536.956.496	21.131.129	3,94%
di cui prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	0,00%
b) Raccolta gestita	9.226.482	10.480.116	-1.253.634	-11,96%
di cui liquidità	3.972.553	5.014.170	-1.041.617	-20,77%
di cui prestito subordinato	-	-	-	0,00%
c) Banca depositaria	135.544.162	116.112.309	19.431.853	16,74%
di cui liquidità	7.626.467	7.165.957	460.510	6,43%
Totale Raccolta	1.399.226.780	1.332.927.492	66.299.288	4,97%

Si precisa che il dato relativo all'Attività di Banca Depositaria, per cui BAC funge da Depositaria dei Fondi di BAC Investments SG Spa, è un di cui ricompreso nella raccolta amministrata.

Conto economico consolidato riclassificato

CONTTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Margine finanziario	10.249.216	11.118.567	-869.352	-7,82%
Commissioni nette	5.884.444	5.390.588	493.856	9,16%
Profitti e perdite da op. finanziarie	-1.171.782	1.770.364	-2.942.145	-166,19%
Altri ricavi	1.445.472	1.050.842	394.630	37,55%
Proventi da intermediazione	6.158.134	8.211.794	-2.053.660	-25,01%
Margine gestione assicurativa	1.290.320	1.146.788	143.531	12,52%
Margine di intermediazione	17.697.669	20.477.150	-2.779.481	-13,57%
Spese personale	-8.740.013	-8.998.927	258.914	-2,88%
Spese amministrative	-4.858.309	-5.395.901	537.592	-9,96%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-1.313.197	-1.411.580	98.383	-6,97%
Costi operativi	-14.911.519	-15.806.408	894.889	-5,66%
Risultato di gestione	2.786.150	4.670.742	-1.884.591	-40,35%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e rischi	-4.609.824	-5.925.687	1.315.863	-22,21%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-218.000	-1.555.999	1.337.999	-85,99%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-611.422	-	-611.422	100,00%
Utile straordinario	1.336.016	3.537.304	-2.201.288	-62,23%
Imposte sul reddito d'esercizio	-181.998	-77.224	-104.774	135,67%
Risultato d'esercizio	-1.499.078	649.135	-2.148.213	-330,93%

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese - quota di mercato al 31/12/2021 -

DECRIZIONE	Aggregati di sistema	Dati aggregati del gruppo bancario	Quota di mercato gruppo vs sistema
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021
Principali voci dell'attivo			
Impieghi lordi	2.174.970	414.914	19,08%
di cui sofferenze (al lordo rettifiche di valore)	535.438	95.073	17,76%
Obbligazioni e titoli di debito	1.140.320	207.634	18,21%
Partecipazioni e titoli di capitale	251.432	121.579	48,35%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	3.614.311	710.363	19,65%
di cui depositi alla clientela a vista	2.230.188	465.918	20,89%
di cui certificati di deposito	972.375	195.251	20,08%
di cui obbligazioni	63.819	2.401	3,76%
Raccolta indiretta	1.900.684	696.491	36,64%
di cui titoli in amministrazione	1.358.806	555.693	40,90%
di cui gestioni patrimoniali classiche	380.893	5.254	1,38%
di cui attività di banca depositaria	160.986	135.544	84,20%
Raccolta totale	5.514.995	1.406.853	25,51%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	620.874	189.222	30,48%
Debiti vs banche	3.725	1.629	43,74%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	276.699	86.757	-
Totale Attivo	4.134.869	1.099.375	-
Indicatori di struttura			
Impieghi / Raccolta diretta	60,18%	58,41%	-
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	24,62%	22,91%	-
Patrimonio netto / Totale attivo	6,69%	7,89%	-

San Marino, 03/05/2022

Il Presidente



BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549 871111 – fax. 0549 871222
customercare@bac.sm